

radiocorriere

È uscito a cura della
EDIZIONI RADIO ITALIANA
nella serie "quaderni",

FIGURE DEL MOVIMENTO SOCIALE REPUBBLICANO IN ITALIA

Prezzo L. 250

Il pensiero e l'opera del
maestro di una dottrina sociale,
che da Giuseppe Mazzini e
Carlo Cattaneo si estese ad altri
insigni educatori e organizzatori

**ALTRI "QUADERNI"
PUBBLICATI**

Figure del Primo Socialismo Italiano

Prezzo L. 250

Figure del Movimento Cristiano Sociale in Italia

Prezzo L. 250

*In vendita presso le prin-
cipali librerie. Per richie-
ste rivolgersi alla*

EDIZIONI RADIO ITALIANA
VIA ARSENALE 21 TORINO

*che invierà i volumi
franco di spesa contro
anticipo dei relativi
importi. I versamenti
possono essere effettuati
sul conto corrente postale
numero 2/37800.*



Nel celebre castello di Stupinigi il giorno 23 aprile è stata solennemente inaugurata l'«Esposizione internazionale dell'arte tessile e della moda» dal Ministro Spataro in rappresentanza del Governo. Nella foto, alla destra dell'on. Spataro è l'on. Giuseppe Chiostergi, vice-presidente della Camera, e alla sua sinistra Aldo Camagna, presidente del Comitato ordinatore della Mostra. Alcune fra le manifestazioni più importanti della Mostra torinese saranno riprese e trasmesse dalla radio e dalla televisione.

(Publifoto)

STAZIONI ITALIANE

PROGRAMMA NAZIONALE			SECONDO PROGRAMMA			TERZO PROGRAMMA		
kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie
Stazioni singole 566 530 Caltanissetta I 899 333,7 Milano I 1061 282,8 Cagliari I			Stazioni singole 845 355 Roma 2			Gruppi sincronizzati 1367 219,5 A 3		
Gruppi sincronizzati 656 457,3 A 1			Stazioni locali e ripetitrici 1484 202,2			Gruppi sincronizzati 1367 219,5 A 3		
1331 225,4 B 1			1578 190,1			Stazioni ripetitrici 1578 190,1		
Stazioni locali e ripetitrici 1484 202,2 1578 190,1			Modulazione di Frequenza Mc/s Stazioni a M. F. 89,9 Monte Penice M. F. II 93,7 Milano M. F. II 94,9 Genova M. F. II 95,9 Torino M. F. II			Onde corte Mc/s metri Staz. a onde corte 3,93 76,34 Roma O. C. 6,24 48,08 Milano O. C.		
Autonome kc/s metri Staz. a onde medie 818 366,7 Trieste			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero Mc/s metri Mc/s metri Mc/s metri 6,01 49,92 9,78 30,67 15,40 19,48 7,11 42,19 11,81 25,40 17,77 16,89 9,57 31,35 11,90 25,31 17,80 16,85 9,63 31,15 15,12 19,84 21,56 13,91 9,71 30,90 15,32 19,58			Modulazione di Frequenza Mc/s Stazioni a M. F. 90,9 Bologna M. F. 91,7 Monte Penice M. F. 93,9 Trieste M. F. 93,9 Firenze M. F. 94,5 Napoli M. F. 94,5 Venezia M. F. 95,9 Genova M. F. 96,9 Roma M. F. 98,9 Torino M. F. 99,9 Milano M. F.		

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	INGHILTERRA
ALGERIA Algeri	980	305,1	Paris II - Marseille II	1070	280	NORVEGIA Oslo (onde corte)	21670	13,85	Programma onde corte
ANDORRA Andorra	622 5980	365 50,16	Lille I	1376	218	OLANDA Hilversum I	746	402	Ore 5,00 - 8,30 metri 49,10
AUSTRIA Salzburg	1250	240	Gruppo sincronizzato	1403	214	Hilversum II	1007	298	» 7,00 - 8,30 » 31,55
Linz	1394	215,2	Nice I	1554	193	SVEZIA Motala	191	1570,7	» 11,45 - 18,30 » 25,53
BELGIO Bruxelles I (Francese)	620	483,9	Alevis	164	1829	Hörby	1178	257,7	» 16,15 - 19,15 » 31,88
Bruxelles II (Fiamminga)	926	324	Gruppo sincronizzato	1493	201	SVIZZERA Beromuenster	529	567,1	» 18,15 - 22,00 » 48,78
FRANCIA Programma nazion.	710	422	GERMANIA Mühlacker - Stoccarda	575	522	Monteceneri	557	538,6	» 23,00 - 23,45 » 49,10
Marseille	863	347	»	6030	49,75	Sottens	764	392,7	
Paris	1205	249	Francoforte	593	505,9	INGHILTERRA Programma nazionale			Orari dei programmi in lingua italiana
Bordeaux	1349	222	»	6190	49,46	North	692	433,3	Ore 14,30 Ogni giorno: Notiziario - m. 50,26; 49,75; 31,41; 196 e 384
Gruppo sincronizzato			Monaco	600	175	Scotland	809	370,8	Ore 21 Rosario - Ore 21,15 Conversazioni varie - m. 196 e 384
Programma parlino			Amburgo e Langenberg	971	309,9	Wales	881	370,5	Ore 9 Domenica: Messa in collegamento con la RAI - m. 50,26; 31,41; 25,67; 19,84; 196 e 384
Lyon	602	498	Trasmittitore del Reno	1016	295,3	London	908	330,4	Ore 18 Giovedì: Concerto - m. 50,26; 31,41; 25,67; 196 e 384
Limoges I	791	379	Norimberga	1602	187,3	West	1052	285,2	Ore 16,30 Venerdì: Trasmissione per i malati - m. 50,26; 31,41; 25,67; 196 e 384
Toulouse	944	318	LUSSEMBURGO Lussemburgo (diurna)	232	1293	Programma leggero	200	1500	
			» (serale)	1439	208,4	Droitwich	200	1500	
			MONTECARLO Montecarlo	1466	204,6	Stazioni sincronizzate	1214	247,1	
				6035	49,71				

PER I PROGRAMMI DELLE STAZIONI ESTERE SOPRA ELENATE VEDERE NELLE PAGINE DELLA SETTIMANA RADIOFONICA

Direzione e Amministrazione
TORINO - VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

Pubblicità:
G. I. P. P. COMPAGNIA INTERNAZIONALE
PUBBLICITÀ PERIODICI
MILANO - VIA MERVIGLI, 11 - TEL. 63.83.50
TORINO - VIA PAVIA, 20 - TEL. 45.616

Si inaugura il XVI Maggio Musicale Fiorentino

"MEDEA" DI LUIGI CHERUBINI



Giasone in uno dei bozzetti creati per il lavoro di Cherubini da A. Coulaud.

Con quali presupposti s'impone alla storia l'opera in musica verso la fine del Settecento? Il melodramma a cavallo dei due secoli sembra, infatti, cooptato allo sviluppo della forma sonata e della sinfonia, mentre l'importanza del libretto si poneva pur sempre come problema principale, mettendo a nudo anche allora l'inverosimiglianza tra la parola cantata e la voce parlata. Di conseguenza il teatro musicale di Cherubini, pur mirando ad una visione grandiosa e molto più elaborata dell'opera seria, si dibatte fra il recitativo drammatico di stampo giuckiano e la forma parlata del *Stagspiel* tedesco o dell'opera comique francese. Se da una parte la tradizione melodrammatica italiana premiava con il prepotere di un genere ormai acquisito per la forza dell'abitudine, dall'altra lo sviluppo del linguaggio musicale strumentale da Mozart a Boccherini offriva nuovi e maggiori mezzi di espressione. La

concezione melodrammatica del Cherubini viene così ad arricchirsi dei contrasti dinamici di uno stile orchestrale imitativo, alimentato da movimenti ritmici descrittivi e da robusti accenti drammatici.

Il catalogo delle sue opere, da lui stesso redatto in ordine cronologico, dimostra quanto vasta sia stata la sua produzione che abbraccia anche numerosi pezzi sacrali, scritti negli anni giovanili da inserire a rifacimento delle opere italiane di repertorio in Francia. La *Medea*, in tre atti, composta nel 1767 a Parigi, fu ripresa a Vienna nel 1809, con l'introduzione di varianti e di brani rielaborati dopo un ancor più riflessivo ripensamento da parte dell'autore. La sua natura scrupolosa e precisa ed il magistero della sua sapienza musicale, che gli avevano del resto

valso la fama di maggior compositore drammatico del tempo, contribuirono ad un maggior controllo stilistico dell'opera per quanto riguardava la forma e l'espressione, tanto però da raffreddare per troppa incastità lo slancio melodico. Al libretto di Francesco Benedetto Hoffmann, nella versione veneziana, furono aggiunti i recitativi del musicista tedesco Francesco Lachner. Cherubini ne ebbe a rinsaldare con passaggi strumentali e stacchi ritmici, ma se fossero stati curati dalla sua mano, rompendo con le convenzioni in uso, la parola avrebbe ricevuto maggior risalto e vigore espressivo.

La vicenda tratta dalla mitologia classica e tramandata attraverso una serie di versioni librettistiche sin dal tempo dell'opera veneziana settecentesca si riassume nei seguenti episodi distribuiti nel corso dei tre atti. Nel primo siamo alla Reggia di Creonte a Corinto dove Glaucè, sua figlia, è promessa sposa a Giasone, capo degli Argonauti. Medea, la maga che ebbe due figli da Giasone ma poi respinta, minaccia atroce vendetta. Nel secondo

la scena si svolge fra la Reggia ed il tempio di Giunone. Medea ottiene da Giasone di tenere ancora presso di sé i figli prima di lasciare il regno ed invia in dono a Glaucè un peplo ed un diadema, il cui potere magico è di dare la morte, mentre nel tempio si compie la cerimonia nuziale. Il terzo atto rappresenta un luogo montano e selvaggio fra la Reggia ed il tempio. Medea leva il braccio armato per uccidere i due figli e vendicarsi così di Giasone, ma l'amor materno è più forte e risparmia loro la vita, affidandoli alle cure dell'ancella Neris. Dalla Reggia giungono le grida di Glaucè che muore per opera dell'infernale maleficio di Medea che racchiusa nel tempio resiste al popolo infulato accorso ad ucciderla per i suoi misfatti. Tra

vampe d'incendio e l'orrore del coro e di Giasone, Medea riappare sulla soglia del tempio in fiamme e come una furia infernale pronuncia la tremenda invettiva finale.

Lo spirito della tragedia antica domina tutta l'opera e risulta incombente con fatale ineluttabilità negli episodi strumentali della sinfonia e dei preludi al secondo e terzo atto: in quest'ultima la potenza descrittiva di un temporale sembra rievocare la tremenda passione che agita l'animo di Medea. Sono pagine di potente respiro e che potrebbero trovar posto nei programmi dei concerti sinfonici accanto alle *Concertos* di Beethoven. Vi si rispecchia una sensibilità musicale che per certi aspetti condensa l'atmosfera stilistica del tempo e già dischiude la via al dramma musicale ottocentista da Spontini a Bellini. Allorché il compositore conferisce un posto di primo piano e mediante commenti strumentali o l'elaborazione movimentata del basso vien dato un maggior rilievo alla parte cantata secondo il significato del testo poetico la partitura è tutto un incalzare di ritmi contrastanti, d'inflessioni e di



Medea, in un altro bozzetto per la rappresentazione al Maggio Fiorentino.

accenti tematici, di risvolti armonici arditi e di passaggi cronotici che nell'impiego dei sinfonismi valgono a creare il clima del dramma musicale, come avverrà più tardi nella concezione wagneriana e per taluni stacchi strumentali se ne intravedono di già le anticipazioni.

Non mancano, scorrendo l'opera, episodi convenzionali e scene di minor livello emotivo, ma sin dal primo atto l'aria di Creonte, «*Quel tramar devi tu*», e l'irruente duetto finale rivelano lo spirito di concitazione drammatica che anima l'intera tragedia. La critica storica moderna ha riconosciuto l'importanza espressiva nella declamazione del canto in Cherubini, rispetto ad un minor slancio lirico dei sentimenti, tanto da ritenere che la troppa ricerca formale gli avesse limitata la vena naturale dell'ispirazione melodica. Eppure l'aria di Neris (atto secondo), «*Solo un*

(Segue a pag. 5) FEDERICO GHISI

Le principali opere che costituiscono il cartellone del Maggio Musicale Fiorentino di quest'anno verranno trasmesse dalla Radio Italiana nel corso dei mesi di maggio e giugno, distribuite fra il Programma Nazionale ed il Terzo Programma. Ne facciamo menzione in ordine di calendario. Trasmissione direttamente la serata inaugurale del Maggio, con la *Medea* di Cherubini, segue un'opera breve di Giancarlo Menotti, interessantissima novità per l'Italia: *Anahit* e i visitatori della notte. Questa che è la più recente composizione dell'ormai popolare musicista italo-americano ha fatto molto parlare di sé in America, destinata alla televisione. L'azione si impernia sul fanciullo sterpio Anahit, e tutte le caratterizzazioni — la severità apparente della madre, il colloquio con i Re Magi sulla via di Betlemme, la visita degli infermi, i doni, il miracolo — sono interpretate dall'immaginazione del fanciullo. Per l'attuale edizione scenica fiorentina, direttore Stokowsky e regista lo stesso Menotti, protagonista sarà un bambino che l'autore ora sta scegliendo, e la parte della madre sarà sostenuta da Giulietta Simonato.

L'opera che tiene il centro del cartellone è *Guerra e pace* di Prokofiev, il grande musicista russo recentemente scomparso, al quale si vuole rendere un significativo omaggio facendo conoscere in Italia questo suo lavoro,

LE ALTRE TRASMISSIONI AL FESTIVAL

sull'invasione di Napoleone in Russia, la battaglia selviaggia fra le due armate e la vittoria dei russi contro l'invasore. Quanto al contenuto musicale, si parla di un lirismo schietto e puro, di una efficace pittura musicale dei costumi dell'aristocrazia russa d'un tempo, di cori monumentali e dell'inclusione di canti popolari, nonché il dramma lirico passa talvolta sul piano dell'affresco storico. Sotto la direzione di Artur Rodzinski, l'opera avrà ad interpreti principali Rossana Carteri, Fedora Barbieri e Gino Penno.

Alle novità contemporanee si alternano, poi, due esemplari delle nostre più alte tradizioni liriche, entrambi di Giuseppe Verdi: *Aroldo e La forza del destino*. *Supersfluo* appare, qui, parlare delle opere in se stesse. Esse compariranno, naturalmente, in edizioni speciali, i particolari che per ora si possono dare sono: per l'*Aroldo*, direttore Serafin e interpreti principali Gino Penno, con Aldo Protti; per *La forza del destino*, gli interpreti Renata Tebaldi, Fedora Barbieri, Mario Del Monaco, Enzo Mascherini, Cesare Siepi.

che è stato definito il più importante dell'ultimo periodo. Composta fra il 1941 e il '44, *Guerra e pace* entrava nel repertorio del Gran Teatro di Mosca. Dell'omonimo romanzo di Tolstoj, Prokofiev ha tratto una grande opera lirica, in undici quadri, imponenti

Tre atti di Jean Blondel

NON ABBIAMO PIÙ RICORDI

Jean Blondel è restato per noi l'autore di una sola commedia, quella che presentiamo; sebbene una nota che ne precedeva la pubblicazione ci informava averne egli già promesso una seconda, titolo compreso. Ma di questa annunziata, come in genere della sua attività, non si è più inteso parlare. Così per gli autori del suo talento drammatico non abbiamo che una sola prova, e la prima per di più, è nata poi in circostanze particolarissime, durante l'ultima guerra, cui Blondel aveva attivamente

partecipato arruolandosi nella Marina britannica dopo l'invasione del suo paese, il Belgio. Difficile giudizio, quindi, ove si accetti, per esempio, il principio che uno scrittore, nei primi lavori, impara anzitutto quel che non deve scrivere. Quando la commedia venne rappresentata a Bruxelles, con esito fortissimo, l'autore non aveva che ventiquattro anni, e vestiva ancora la divisa di marinaio. E può superficialmente stupire che il fatto immaginato non abbia alcun rapporto con l'esperienza che Blondel veniva compiendo mentre lo immaginava; se non si consideri questa commedia come una felice evasione, e non ci si rassegni a pensare che per un giovanotto imbarcato sopra una nave da battaglia, tra le battaglie, non ci sia svago migliore di fantasticare sui capricci di una miliardaria e, soprattutto, d'immaginare che una miliardaria sia romantica.

È romantica, romanticissima, è la commedia; anche se, nel linguaggio, interviene qua e là un superficiale realismo, e se talvolta il romanticismo dei personaggi è così scopertamente dichiarato da far pensare che l'autore voglia guardare ad esso con un certo distacco. Quest'ultima ipotesi si rivela affatto priva di fondamento, ed è proprio questo irresistibile riversarsi della giovinezza sentimentale dell'autore nei suoi personaggi che attribuisce alla commedia molta suggestione e qualche incanto.

E veniamo ora a questi personaggi ed al loro fatto. Tredici anni prima che l'azione abbia inizio, quattro ragazzi sotto i venti anni, Gwendolina, Andrea,

Marco e Damiano son esaltati, per capriccio di un parente in un castello delle Fiandre, dove hanno trascorso vacanze indimenticabili. Naturalmente, i tre ragazzi hanno corteggiato la fanciulla, ed essa, per effetto forse soltanto del numero, li ha trovati tutti e tre adorabili, e nulla più. Gwendolina poi è andata rapidamente sposa ad un miliardario americano, ed ha condotto la vita che i miliardi propongono, se non impongono, ai loro detentori. Giunta sulla trentina, annoiata, delusa, ha pensato di convocare i tre compagni della favolosa stagione nel medesimo ambiente, illudendosi che il tempo sia ripetibile, e con esso i sentimenti e le situazioni. I ragazzi nel frattempo si sono fatti grandi, ciascuno in un suo proprio campo, estremamente preciso e vistoso, come in simili storie si può verificare: Marco è un commediografo celebre, con una certa propensione all'alcolismo; Andrea è un architetto illustre, con una certa propensione all'ipocrisia, e Damiano è un coloniale, con una certa propensione alla misantropia e alla misoginia.

Si tratta dunque di giocare la commedia dell'adolescenza con l'aiuto di immutato sfondo di paesaggio, del persistere dell'età, della luna in cielo, e del velleitario attivismo della

ancor bella e desiderabile Gwendolina. Ma nel gioco due elementi raggelanti intervengono: l'uno è rappresentato dall'umanissimo, profondo strazio di Damiano, il solo che abbia, tanti anni prima, violentemente amato Gwendolina, e che abbia vissuto tutti quegli anni con la certezza di quel sentimento, unica e assoluta realtà, nel cuore. Il secondo corrisponde ad un errore di Gwendolina, che ha invitato al castello altri quattro giovanissimi parenti, tre cugini ed una cuginetta, Marie-Nick. E mentre l'aspro impegno di Damiano, che non sa perdonare a Gwendolina le sue superficiali nostalgie e speranze, rompe da una parte la già stanca illusione; dall'altra la giovanetta, la reale adolescenza dei quattro ragazzi, che ripetono stra-

namente la psicologia e i caratteri dei quattro adulti, forniscono ai maturi nostalgici una poco confortante, severa misura di raffronto.

Tra tanta caduta di sentimenti, la salvezza dell'ideale romantico resta affidata ad una coppia, ibrida di due generazioni, Damiano, che non acconsente a riconoscere nella capricciosa e delusa Gwendolina attuale, guasta e contaminata, il miraggio della sua giovinezza, ne ritrova il senso e la realtà, prima quasi con rabbia, poi con pietà e struggente amore, in Marie-Nick. E la ragazza fulmineamente lo ricambia, amandolo. La coppia s'avvia verso una felicità meritata, da lei per la sua giovinezza che non le ha dato il tempo di cedere e per la sua speranza,

da lui che non ha veduto al tempo la sua speranza e la sua giovinezza. È l'unico frutto maturo dallo scherzo, frutto pieno e fecondo, anche se non tutto dolce. Agli altri non resta che un po' di saggezza in più, acquisizione di dubbia utilità, o semmai, nella migliore delle ipotesi, di utilità affatto pratica.

Il meglio della commedia, si è detto, sta nella sua giovinezza; e nel profumo di facili sogni che ne promana, tali che hanno consentito ai loro creatori di evadere dalla più aspra delle realtà e che certo guideranno per mano verso il loro improbabile cielo tutti gli ascoltatori di oggi, ripetendo infallibilmente la suggestione che esercitarono sugli spettatori di ieri.

FABIO BORRELLI



Da sinistra: Umberto Benedetto ed Enza Tarascio, rispettivamente il regista ed uno degli interpreti principali della commedia di Blondel.

«Il libro della settimana» è una rubrica che viene messa settimanalmente in onda dalla redazione letteraria del *Giornale Radio* da oltre un anno: il venerdì, sul Programma Nazionale alle 14,15. Come il titolo chiaramente indica, in questa occasione viene presentato agli ascoltatori il volume, o i volumi, che fanno più spicco nella produzione editoriale italiana del periodo. Per non interferire con le altre recensioni messe in onda dalla Rai di prevalente interesse letterario («Approdo», «Terzo Programma») o culturale, «Il libro della settimana» sceglie prevalentemente libri storici, politici, filosofici, di memorie, scientifici, di viaggio, biografici, sugli spettacoli, di attualità giornalistica, ecc. che vengono di volta in volta affidati ai competenti della singola materia. I nomi dei recensori che più spesso ricorrono sono quelli di Aldo Garosci, Cesare Spellanzone, Alberto Spinali, Aldo Ferrabino, Clara Falcone, ecc. Era un assiduo collaboratore della rubrica il compianto Giovanni Ferretti, scomparso recentemente. Una volta al mese, ed esattamente l'ultima venerdì, viene invece il turno di Goffredo Bellonci, che presenta libri culturali e letterari ma di carattere specializzato: nuove edizioni di testi classici, libri di critica e di erudizione, non di rado di interesse filologico.

Potrà forse interessare ai nostri lettori un rapido elenco dei temi che sono stati scelti per «Il libro della settimana» nei primi tre mesi del 1953. Ecco: La vita di Pietro Gio-

IL LIBRO DELLA SETTIMANA

Una rapida, ma completa rassegna della produzione editoriale italiana

a cura di Clara Falcone; L'antologia della poesia dialettale del '900; Una nuova edizione di Jacopone da Todi e il teatro del Lazio, nelle recensioni di Goffredo Bellonci; Guerra o pace, di Foster Dulles, recensito da Aldo Garosci; Il film, di Bela Balazs, a cura di Attilio Bertolucci; Cinque anni a Palazzo Chigi, di Sforzo, presentato da Aldo Garosci; Due recenti antologie sulla poesia francese, a cura di Maria Luisa Spaziani; Le memorie di von Papen, presentate da Ugo D'Andrea; due recenti volumi sull'ultima guerra, a cura di Amedeo Testi; La leggenda aurea di Jacopo Verrone, recensita da Carlo Betocchi. In coda al «Libro della settimana», la redazione letteraria del *Giornale Radio* cura di mettere in onda ogni volta una breve rassegna di «Libri ricevuti». La più attuale produzione libraria italiana, letteraria o no, viene segnalata con poche intenzioni fondamentali: costo dell'opera, editore, carattere ed interesse specifico della pubblicazione. Così, nella trasmissione del venerdì, *Programma Nazionale*, dalle 14,15 alle 14,30, l'ascoltatore sa di poter contare su una rapida, ma completa rassegna del libro italiano e delle traduzioni più importanti che escono dal nostro Paese.

Venerdì ore 14,15
Programma Nazionale

Stagione sinfonica pubblica della Rai

IL "MAGNIFICAT,, DI MONTEVERDI E LA "GIUDITTA,, DI HONEGGER



Il mezzosoprano Elsa Cavelti



Il soprano Luigia Vincenti



Il soprano Nadia Mura



Il basso Kubizki nel « Boris »



Il tenore Tommaso Frascati

*Al concerto, diretto da Mario Rossi
parteciperanno i cantanti Elsa Cavelti,
Luigia Vincenti, Nadia Mura,
Gronen Kubizki, Tommaso Frascati*

Claudio Monteverdi, musicista cremonese e figura predominante nello scorcio musicale compreso tra la fine del XVI secolo e la prima metà del successivo, ha il grande merito di aver per primo reso universalmente accessibile il linguaggio musicale sacro. Egli intese la liturgia romana come un semplice atto di fede e ad essa dedicò parte della sua attività di musicista creatore con quella stessa immediatezza narrativa e, se

ropliamo, descrittiva, che lo fece forte, fortissimo anzi nella musica scenica. Basterebbe confrontare una sua Messa a quattro voci o un suo Salmo, oppure una delle stupende pagine dedicate alla Santissima Vergine, con una qualsiasi delle più grandi Messe palestriniane o con una delle Sacre Canzoni o delle Messe di Andrea Gabrieli, per convincersi che la musicalità liturgica di Claudio Monteverdi è un atto della sua fede di uomo unito e trepido dinanzi alla volontà di Dio, mentre Palestrina e il Gabrieli interpretano sempre il Verbo di Dio con negli occhi e nell'anima la incommensurabile distanza che li separa da Dio. Il Magnificat che Monteverdi scrisse, per coro e strumenti, nella sua maturità, e che viene eseguito nel Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi venerdì sera alle 21, in modo particolare, può servire alla dimostrazione di quanto abbiamo detto. Poiché è proprio nel Magnificat che si rivelano gli accenti più umani

della liturgia montereverdiana. E se terremo presente che, davanti a questo testo, i musicisti di ogni tempo sentirono invece la loro piccolezza dinanzi a Dio e pronunciarono parole di esaltazione consapevoli della loro umiltà, il linguaggio di Monteverdi, linguaggio grandioso si ma

sempre caldo, affettuoso, tendente ad una penetrazione umanamente psicologica delle parole liturgiche, più ci mostrerà in tutta la sua completezza la tempera, il temperamen-

to, il genio di questo sommo della storia musicale italiana. Questa edizione del Magnificat appare nella magistrale revisione curata da Giorgio Federico Ghedini.

La seconda parte di questa manifestazione musicale conterrà un'opera di un compositore contemporaneo: la Giuditta di Honegger. Di quest'opera esistono due versioni, una drammatica — e fu eseguita l'1 giugno del 1925 al Teatro di Jura — l'altra lirica, che vide la luce al Teatro dell'Opera di Montecarlo sotto la direzione di Raoul Gunsbourg il 13 febbraio del 1926. Entrambe le edizioni si basano sul testo che René Morax scrisse appositamente per il musicista svizzero. E' una veloce ricomposizione dell'atto eroico compiuto da Giuditta per salvare il popolo di Israele. La drammaticità è significata quasi tutta dal coro che viene trattato da Honegger con una libertà d'espressione efficacissima. Il personaggio principale, Giuditta, riceve luce dall'ambiente corale più che da



Mario Rossi

quello strumentale: Giuditta come personaggio è estremamente evidente e può stare benissimo a fianco di Giovanna d'Arco o di David, altri lavori di Honegger.

Prenderanno parte a questa edizione di Giuditta il mezzosoprano Elsa Cavelti, i soprani Luigia Vincenti e Nadia Mura, il tenore Tommaso Frascati e il basso Gronen Kubizki.

REMO GIAZZOTTO

«MEDEA»

(Segue da pag. 3)

pianto», svolge un canto doloroso di ampio respiro ed appassionata intensità, al quale s'accompagna il singhiozzo disperato del violoncello. Tra le note più commoventi quella di Giazone, « Hor che più non vedrò », e quella di Medea, « Dei tuoi figli la madre », raggiungono le più alte vette dell'umana espressione. Ed ancora nel duetto fra Medea e Giazone, « Figli miei », e nel concerto finale (atto secondo), « Date almeno per pietà un asilo », predominano il tormento e l'angoscia di così funesta vicenda. Le scene d'insieme come il terzetto e coro, « Pronubo Dive », ed il tragico finale dell'ultimo atto offrono un quadro architettonico di severità ed imponente nobiltà musicale che nella sua concezione polifonica contrasta con le formule melodico-vocali in uso nel repertorio teatrale italiano del tempo.

Cherubini, maestro nello stile drammatico, aveva desiato tra i contemporanei e particolarmente in Beethoven entusiasmo ed ammirazione sconfinata. Questi, ed è tutto dire, portava ad ogni nuova opera uscita dalla penna del Direttore del Conservatorio di Parigi un interesse ancor più vivo che alle proprie composizioni, come ebbe egli stesso a scrivere a Cherubini con nobili sentimenti espansivi in una lettera rimasta famosa perché passata alla storia. Lettera, alla quale Cherubini dall'alto della sua gloria, ufficialmente riconosciuta ed insignita da onorificenze, non degnò rispondere. Eppure la profonda modestia artistica di Beethoven era il più alto titolo di riconoscimento e suggello di immortalità, che Cherubini avrebbe potuto ambire.

FEDERICO GHISI

La Medea, diretta da Vittorio Gull, verrà trasmessa dal Teatro Comunale di Firenze. Ne saranno interpreti principali: Mario Menephini Callas, Fedora Barbieri, Gabriella Tucci, Carlo Guichandut e Mario Petri.

SECONDO PROGRAMMA

RICORDO DI GIULIO STIVAL

“Il sole negli occhi,” DI GIOVANNI CENZATO



Giulio Stival

Da un mese Giulio Stival se n'è andato, per un banale incidente d'auto, trovando la morte nel buio dell'auto strado, mentre usciva dai riflettori del teatro il posa per raggiungere le luci del palcoscenico. Da un mese; ed in questo tempo critici e pubblico hanno

sentito ed espresso il loro rimpianto, in tutta sincerità e non secondo una vuota formula di postumo rispetto. Perché in Stival, oltre ad ammirare l'artista dotato e coscienzioso, si avvertiva il fenomeno dell'attore che ha raggiunto il più felice equilibrio fra se stesso e la parte, componendo in perfetta armonia ottitudine ed interpretazione. Di lui infatti si offriamo, e senza ombra di dubbio, che era nato per fare i caratteri; e questo nell'autentico mondo del teatro non significa il riparo dell'incapace dietro il paravento della macchieta, ma il possesso anche spontaneo di una maturità che consenta la realizzazione senza forzature del personaggio.

Entrato in arte col ruolo di amoroso e col naturale segreto obiettivo del primattore si era affermato ben presto; ma rimaneva in lui la sensazione di poter fare di più e di meglio. Per un momento aveva creduto che l'ostacolo — sebbene più per il cinema che per il teatro — fosse il naso troppo pronunciato e nel '37 si era sottoposto, atto più di umiltà che di ambizione, ad un intervento di chirurgia plastica. Ma l'antica sensazione persisteva, nonostante tutti i successi che, ottenuti nei ruoli più

svariati, nel genere comico come in quello sentimentale o in quello drammatico, accanto a Ruggero Ruggeri come ad Emma Gramatica o a Dina Galli, da Felice Colombo a La bisbetica domata, quasi disorientavano nella loro costante regolarità. Ma a mano il fenomeno si delineava nel suo svolgersi, apparendo evidente in quelle commedie dove il personaggio richiedeva una più ampia gamma di interpretazione; si vedeva così ne

Lunedì ore 21
Secondo Programma

L'egoista di Bertolazzi che l'attore risultava più convincente come marito o come padre che come giovane fratello. Da qualche tempo la robusta figura di Stival, nella sonorità della voce, nella cordiale serenità dello sguardo, aveva trovato il suo naturale porto d'arrivo: egli giungeva al «corottere» in piena maturità e non per ripiego, con fervore di studio e non per pigritia, con la bella certezza di poter ancora creare figure indimenticabili.

E proprio un «carattere», inteso secondo la migliore tradizione ottocentesca anche se arricchito di più moderni motivi, appare il professore Orazio Verdinetti de Il sole negli occhi di Cenzato. E' il professore un galantuomo che ho fatto della scienza il suo motivo di vita ed il suo divertimento, sereno nelle sue giornate senza imprevidenti, senza sgarbi di sorta, quando sul ricordo di una ormai lontana storia d'amore, fiorisce nella sua vita di vecchio scopolato la presenza di una graziosa ragazza, Susanna, forse sua figlia.

Sul sentimento, prima e più che sulla logica, Cenzato risolve la vicenda che, toccando l'argomento della paternità dello spirito, poteva prestarsi ad ogni forte tinta come ad ogni intellettuale; e sul piano dei sentimenti ancora il vecchio professore risolve il problema della propria vecchiaia acquistando la sicurezza di un nuovo interesse e di ormai non più sperotti affetti. Una conclusione, questa, piena di sorridente serenità, attraverso la quale si afferma la necessità degli uomini o perpetuare la loro vita attraverso coloro che, da un otto d'amore, od essi sono legati.

ENZO MAURRI

GIALLI ALLA RADIO

Sei casi per “Tre soldi,” Inchiesta radiofonica di Giuseppe Ciabattini

1° episodio. Mercoledì ore 21,30 Secondo Programma

Il personaggio che ci presenta Giuseppe Ciabattini nella sua nuova serie Sei casi per «Tre soldi», è veramente nuovo della numerosissima produzione poliziesca.

Tre soldi è un vagabondo che, insieme ad un suo compagno girovaga qua e là per la periferia di Milano alla ricerca di pezzi di cartaccia da raccogliere e da rivendere. Con questo sistema riesce a sbarcare il lunario. Ma ha una passione: leggere, e particolarmente leggere libri gialli. Appena ne scova qualcuno nelle botteghe dei rivenditori che lui bazzica per motivi... professionali, subito lo divora con gli occhi dimenticandosi perfino gli «affari». Eppure attraverso questa assidua lettura, per uno spirito di osservazione affinato dal suo vagabondare, per una certa capacità di ragionare dentro di sé sviluppata da una vita solitaria, il nostro «barbone», soprannominato «Tre soldi», si impara in poco tempo della tecnica di investigazione e si mette all'opera: non per denaro né solo per divertimento, ma per umanità.

Gli ambienti che frequentano gli forniscono spesso dei «casi»; e Tre soldi, questo simpatico tipo di girovago romantico, sarà pronto a mettersi in azione spinto da un istintivo senso di giustizia e di onestà e anche un po' dal desiderio di avventura, e prima che la polizia sia arrivata ad una conclusione egli avrà, aiutato al capriccio da un pizzico di fortuna, individuato il colpevole, raccolto le prove e avrà scritto una lettera indirizzata al Commissario di zona: lettera con non pochi errori di ortografia ma anche con la preziosa risoluzione del «mistero».

Giuseppe Ciabattini, già conosciuto dai nostri ascoltatori per avere presentato sotto lo pseudonimo di Giuseppe Catiani le serie intitolate L'ispettore Scala e L'ispettore Scala è in piedi, conduce con la solita scioltezza ed abilità le varie puntate dando giusto risalto al caratteristico personaggio del protagonista.



Giuseppe Ciabattini

DIECI CANZONI GAIE DA SALVARE



Il Duo Biagio, composto dalle sorelle Mirella e Giovanna, ha esordito alla Radio con l'orchestra Ferrari nella nuova grande trasmissione-concorso «Dieci canzoni gaie da salvare». Con esse è Antonio Basurto, anch'esso impegnato in questa competizione dopo i successi ottenuti con l'orchestra napoletana diretta da Giuseppe Aniceta.

Romanzo sceneggiato: «EUGENIA GRANDJEAN»



Il celebre romanzo di Honoré de Balzac verrà trasmesso, a partire da questa settimana, dagli attori della Compagnia di prosa di Radio Torino. Nella foto, Anna Caravaggi, protagonista, e Vittorio Brignole, che curerà l'allestimento della trasmissione. Le prime tre puntate del romanzo andranno in onda lunedì, mercoledì e venerdì, alle 19, Secondo Progr.

"TERZA LICEO" ALLE SOGLIE DELLA FINALE

E sauti gli incontri eliminatori, le due rappresentative ancora imbattute si accingono a disputarsi il primo titolo di campione studentesco e il premio che la Rai ha destinato al terzo vincitore. E il confronto, una volta tanto, sarà doppio, una serie di « andata e ritorno », dopo di che trionferà la squadra che avrà totalizzato il maggiore punteggio, anche se le vittorie dovessero risultare una per parte.

Le due città finaliste di questa singolare competizione culturale sono: Bologna (rappresentata dal caposquadra Aldo Bergonzoni, dalla signorina Carla Cavara e da Furio Bosello) e Genova (c. a. Romolo Rossi, signorina Paola Rotondi e Gian Maria Quartù). Esse sono giunte al confronto decisivo, in virtù del seguente ruolino di marcia: Bologna ha battuto prima Roma, poi Bolzano (che aveva eliminato Napoli) e infine Messina (già vincitrice di Torino e di Venezia, a sua volta vittoriosa sui capilaritanti; Genova, dal canto suo, ha superato nell'ordine Bari, quindi Palermo (vincitrice di Milano) e in ultimo Firenze (che aveva battuto Catania e Trieste, quest'ultima vittoriosa su Pescara).

Quanto al pronostico, esso non è facile, dato il valore esibito dai sei ragazzi nelle gare precedenti. Si può dire, forse che, ad una migliore struttura culturale dei petroniani, sembra corrispondere una più naturale vivacità dei liceisti della Superba. Ma potrebbe anche trattarsi di im-

pressioni fallaci. Certo si è che, non meno dei vincitori assoluti, anche i perdenti avranno di che vantarsi del loro successo, e questo, soprattutto in considerazione dei meriti delle 14 rappresentative già eliminate.

I tifosi di Bologna e di Genova, insomma, hanno di che andare superbi! Già perché ormai possiamo parlare di un vero tifo per questa simpatic-

cessivamente convinti. In effetti, anche per loro alcune domande sono rimaste... come dire?, di traverso.

Ma la trasmissione interessa un po' tutti: si sa, c'è sempre qualche granello di cultura da raccogliere, tanto più piacevole in quanto ammantato con levità tutta studentesca. E il successo stanno lì a testimoniare soprattutto le lettere, dirette al cireneo della situazione: l'arbitro, al quale vanno gli elogi e i rimproveri di una folla di sconosciuti, trasportati al più delle volte dalla passione personale. « Lei odia le squadre del Sud », tiene un signore dopo le prime settimane di svolgimento del torneo. « Perché ha aiutato i tutti i nord i messinesi? », interrogava un altro, qualche settimana fa.

Nulla di grave. Piuttosto il riflesso di una simpatia che « Terza Liceo » s'è andata conquistando tappa per tappa.

Venerdì ore 21,45
Secondo Programma

ca competizione, che ha incontrato il gusto di vaste categorie di ascoltatori. Un tifo, che non ha nulla da invidiare a quello del calcio, e che riposa, in primo luogo, su quei motivi campanilistici, che, per noi italiani, costituiscono un companatico dei più appetibili.

Ci sono, naturalmente, gli studenti, i più adatti a condividere l'ansia, le speranze o le delusioni dei sei colleghi impegnati nel quindicinale ciurmeo, di fronte alla più sterminata delle platee. Ma c'è anche il liceizzato da poco, il quale non si lascia sfuggire l'occasione di rilanciare la robustezza della propria dottrina, ora che il diploma lo tiene in tasca. E non mancano i più anziani, i quali, come al solito, si danno a pessimistiche osservazioni sulla scuola e sugli studenti d'oggi. « Ai miei tempi... », ho battuto; ma, in fondo, non sembrano

Programma per i ragazzi

ROBIN HOOD
l'arciere verde
di Alberto Casella

Lunedì e Venerdì ore 17
Secondo Programma

Tutte le foreste del mondo hanno un loro fascino, un loro mistero, ma la foresta di Sherwood, almeno così come, dagli avventurieri tanto letti, grandi e piccoli, la immaginiamo, ha un suo mistero, un suo fascino particolare. Perché tra il fruscio delle foglie si distingue un altro fruscio, di passi solleciti, e fra il verde dei rami si vede brillare un altro verde, quello che da secoli, nella fantasia popolare, veste il più popolare degli eroi inglesi: Robin Hood, l'arciere infallibile.

Questo personaggio torna ancora una volta a scoccare le sue frecce e a cantare le sue canzoni per i nostri piccoli ascoltatori: giovane, allegro e forte nonostante i secoli che gli gravano le spalle, egli esce, ad opera di Alberto Casella, dalle antiche ballate inglesi, per vivere al microfono, in una nuova, fantastica ricostruzione, la sua vita avventurosa.

L'Inghilterra del dodicesimo secolo, la rivalità fra i Sassoni e i Normanni, i castelli, i tornei, le dame velate, ricompaiono con lui, con lui rivive il re dal nome allusivo tanto atteso e invocato dal suo popolo: Riccardo Cuor di Leone.

Seguono Robin in cento incredibili imprese i suoi arcieri verdi e gli è accanto una fanciullina, Lucia, agila, ingenua, selvaggia e gentile come un folletto: il folletto della verde foresta di Sherwood.



*La freschezza
degli anni più belli*

È provato e riconosciuto che la TISANA KELEMATA è rimedio naturale, efficace ed innocuo. La TISANA KELEMATA, che si prende come uno squisito tè, normalizza le funzioni intestinali, evita malattie cutanee e disfunzioni epatiche, combatte l'obesità.

Prendendo ogni giorno una tazza di TISANA KELEMATA voi ridarete al vostro intestino la vita, e alla vostra corporazione la freschezza degli anni più belli.



BISOGNA PRENDERE LA

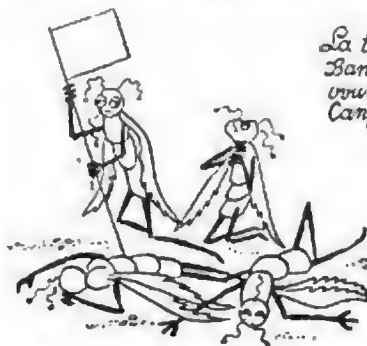
Tisana Kelemata

CONCERTO IN MINIAURA



Per questa rubrica il soprano Frances Yeend, accompagnata al pianoforte da Annibale Bizzeletti, canterà musiche di Porter, Kern, Gershwin.

Venerdì ore 18,45, Secondo Programma



*La tarmia ventola
Bandiera bianca
ovunque trovasi
Canforumianca*

— Poche pastiglie di CANFORUMIANCA, racchiuse nel sacco antitarma, nell'armadio o nelle casse, sono sufficienti a garantire una completa protezione.

— La rapida volatilizzazione delle pastiglie, che è propria caratteristica di questo prodotto, genera in breve tempo vapor mortali per gli insetti.

— Il CANFORUMIANCA non lascia residuo, non macchia ed è innocuo alle persone. I suoi vapori non sono infiammabili.

Canforumianca

IL TARMICIDA

10 VOLTE PIU' EFFICACE DELLA CANFORA
100 VOLTE PIU' MICIDIALE DELLA NAFTALINA

I tubetti originali di CANFORUMIANCA hanno una chiusura che garantisce la genuinità del prodotto.

Galleria musicale

GUIDO CERGOLI
e la sua orchestra

Martedì ore 14,30

Secondo Programma

V olte fare la conoscenza personale di Guido Cergoli o meglio rinnovare questa che, in fondo, è una vecchia conoscenza? Ebbene, salite con noi idealmente i quattro piani di scale del Palazzo della Radio, la piazza Oberdan a Trieste, ed introducetevi nel grande auditorium dove una ventina e più di orchestre stanno provando alcuni brani del loro vasto repertorio; introducetevi furtivamente, ve lo consigliamo, perché Guido Cergoli non ama estranei alle prove della sua orchestra; vedrete allora sovrastante all'altissimo movimento degli archi, la simpatica fisognaccia di questo ormai popolare maestro. Il suo sorriso di compiacimento, abituale quasi, quando dirige, vi dimostrerà subito che il sul podio, Cergoli è veramente nel suo mondo ideale e che questo mondo di suoni e di armonia — che egli sa plasmarne con vera mano di artista — è l'unico a dargli un senso di compiuta soddisfazione. Se poi, in un momento di pausa, vi avvicinate e gli chiedete qualcosa, quello che comunemente si può chiedere a un direttore d'orchestra in circostanze del genere, allora certamente Cergoli vi dirà subito che la sua eccellente orchestra melodica gli è fedele ormai da ben otto anni, essendogli stata affidata a guerra finita nel 1943. Di questa anzianità Cergoli va orgoglioso soprattutto perché l'affiatamento e la fusione che egli ha potuto attuare nei suoi orchestrali sono frutto di sue personali fatiche e della affettuosa collaborazione, che durante questo lungo periodo non è venuta mai meno da parte di tutti i componenti l'orchestra.

Se poi è in giornata di vena, Cergoli vi potrà pure raccontare qualcosa della sua carriera. Vi dirà certamente, con un certo senso di vanità, che egli è un autodidatta: la musica l'ha studiata sulle partiture originali

UN DOCUMENTARIO DI ALDO SALVO
CONTROFIGURE

Il mondo delle controfigure è il solo ambiente, nel cinematografico, che riesce a mantenersi « misterioso ». Centinaia di attori che « doppiano » i grandi divi nei momenti più pericolosi, vivano dietro le quinte e « girano » voltando spesso il volto dalla parte contraria a quella dell'obiettivo, oppure così lontani dalla macchina da presa che Kyril Flyn, in quel momento, potrebbe anche essere Orson Welles. E' un mondo dove si raggranella qualche gruzzoletto... ma niente gloria.

Il pubblico, per un fenomeno « affettivo », è restio a rendersi conto che le scene più difficili e pericolose vengono girate solo grazie all'abilità e al coraggio delle controfigure. E, del resto, ho ragione. Di che stupirebbe, un film se gli spettatori, nel momento in cui Gary Cooper salta a cavallo una steccinata di 10 metri e abbatte con una serie di pugni uno stuco di Apache, omissero: « Ah! Non è lui... è Wilton Sketton? » Il film perderebbe ogni interesse.

L'idea di Aldo Salvo di avvicinare le controfigure più note del mondo cinematografico italiano non è, dunque, priva di originalità. Anzi, il suo documentario potrà apparire quasi un atto di omaggio a questi sconosciuti

Mercoledì ore 22,30

Secondo Programma



Elide Moretti, la più temeraria e conosciuta controfigura dell'ambiente cinematografico internazionale di Roma. Ha doppiato la Magnani, Maria Felix, Carla del Poggio e tante altre.



Enzo Musumeci-Greco in una scena del film « I tre corsari ». Nipote dei due celebri schermidori Aurelio e Apesha, Enzo ha diretto i più importanti duelli cinematografici, sostituendo anche gli attori, come controfigura, in parti da spadaccino.

attori che assai spesso finiscono con una gamba ingessata o un « bizzo » in testa, al posto dell'idolo conteso dalle folle. Queste controfigure raccontano le loro storie: tristi e comiche.

Elide Moretti, la controfigura della Magnani e di altri, durante una carica a cavallo in Camille Rousé, « staccò » Garibaldi una diecina di volte. Conicché, molto spesso, nei film, si vede cavalcare « Anita » in testa a tutti e, infine, giungere prudentemente al trotto un « Garibaldi » male in sella.

La controfigura di un divo guadagna, al massimo, diecimila lire al giorno per incassare diretti allo stomaco e al mento. E non vi sono speranze di un colpo di fortuna. La controfigura ha davanti a sé un vicolo cieco. Non potrà mai sperare in un contratto da vero attore perché registi e produttori hanno tutto l'interesse a non spostarlo dal suo ruolo di specialista.

dei grandi maestri di jazz e sulla tastiera del pianoforte; vi racconterà poi della sua fortunata carriera di autore di canzoni che hanno conosciuto autentici successi quali Madonna malinconia, Sempre, Perché, Anna, ecc., e della sua attività nel campo della rivista accanto a Giovanni D'Anzi e Michele Galdieri. Ad accrescere i « numeri » positivi del suo album personale, Cergoli ama ricordare con particolare soddisfazione che dalla sua orchestra melodica hanno spiccato il volo verso la notorietà alcuni dei cantanti più famosi: nel lontano 1945 furono gli archi di Cergoli

a sostenere i primi passi di Rino Salviati. Qualche anno dopo Teddy Reno cantava per la prima volta al microfono di Radio Trieste, ed anche per lui il battesimo del successo fu celebrato con il patrocinio di Guido Cergoli.

Se poi, durante questo breve colloquio avrete notato nel nostro amico qualche segno di frettolosa impazienza o qualche cortese accenno alla preziosità del suo tempo allora potremo garantirvi noi che Cergoli in questi giorni è veramente occupatissimo: sta preparando infatti un vasto repertorio destinato ad una se-

rie di programmi bisettimanali che la sua orchestra trasmetterà da Trieste in collegamento con le stazioni del Programma Nazionale e del Secondo Programma. Nella primavera del 1950 Cergoli direse per un lungo periodo il complesso d'archi di Radio Torino: fu un'esperienza personale ed artistica di cui egli porta un vivissimo e luminoso ricordo: un'esperienza che Cergoli vuole senz'altro rivivere col massimo slancio tanto più che questa volta vi è impegnata anche la sua orchestra melodica ed anche — perché no? — un po' del prestigio musicale della sua Trieste.

CALEIDOSCOPIO

Woody Herman al Carnegie Hall



Woody Herman

C hiesero un giorno, alle «grandi firme» del jazz, una definizione il più possibile esatta della loro «selvaggia» musica. «Jazz — disse Armstrong — è la musica del proletariato americano. Se i negri hanno avuto parte predominante nel suo sviluppo, questo è perché tra i negri vi è un maggior numero di proletari». «Il jazz — disse invece Duke Ellington — è una preghiera. Una preghiera della mente si versa il gin». «Il jazz — disse infine Woody Herman — è figlio di un matrimonio misto. Né il negro da solo, né il bianco da solo avrebbero potuto dargli vita. In termini comuni il jazz è una canzone bianca cantata da un negro».

Woodrow Wilson Herman — di cui questa settimana ascolterete il più riuscito forse fra i suoi concerti, quello registrato sette anni or sono nella sala del Carnegie Hall — nacque da una famiglia di origine tedesca a Milwaukee, nel Wisconsin, il 16 maggio di quarant'anni fa. Figlio di un uomo di teatro, si trovò ben presto a calcare le tavole dei piccoli palcoscenici di provincia, sui quali eseguì i suoi primi «numeri» di varietà a base di clarinetto e di sassofono. Nel 1929, quando la borsa di New York «veniva giù come le cascate del Niagara» e quando un «blues» divenne popolarissimo, grazie alla frase «Fratello, puoi risparmiarti un centesimo?», Woody Herman abbandonò definitivamente il vaudeville e abbracciò la carriera del musicista.

Anche la storia del jazz, come quella di tutta la storia americana, era però improvvisamente cambiata. I locali notturni chiudevano uno do-

ovvero un concerto che mandò in visibilib persino Igor Strawinski

compagnò la prima formazione hermaniana. Di successi in successo, nel '40, l'orchestra modificò in parte il suo stile e la sua stessa compo-

Giovedì ore 14,45
Secondo Programma

sizione. Finché nel '46 non si arrivò alla formazione di quella «Herman Herd» (il gregge di Herman) che portò al settimo cielo della celebrità il simpatico Woody.

Fecero parte di quel famoso complesso (lo stesso che ascolterete nel nostro programma) Bill Harris, un trombonista dai solenni occhiali, ex camionista, Flip Phillips, un sassofonista di origine italiana (il suo vero nome è infatti Joe Filippelli); il pianista Ralph Burns; il batterista Don Lamond; il chitarrista Billy Bauer, e con il celeberrimo Red Norvo tutta una serie di strumentisti meno noti ma non per questo meno bravi.

Il '46 fu, dunque, per il «Gregge di Woody Herman», l'anno dell'apogeo: dominò infatti nel referendum del «Meltonome», del «Down Beat», dell'«Esquire» e mandò in visibilib persino Igor Strawinski, il quale scrisse per loro quell'Ebony Concerto dato in prima lo stesso anno, al Carnegie Hall.

"CARO NOME..

- Ascoltate ogni mercoledì alle ore 10 sul Secondo Programma la rubrica «CARO NOME» inserita nella trasmissione di «Casa Serena».
- Segnalate il nome del «divo» presentato inviando una cartolina all'omonimo concorso - Via Arsenale 21 - Torino.
- Parteciperete al sorteggio di tre frigoriferi REAIDY prodotti dalla I.M.A.R. ROBBIO, messi in palio per ognuna delle dieci trasmissioni.

SCHEMA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il nome del «divo» cinematografico presentato nella trasmissione di CARO NOME del giorno _____

è _____

Cognome _____

Nome _____

Via _____

N. _____

Comune _____

Provincia _____

INVITO ALLA CANZONE



A questa nuova rubrica musicale del Secondo Programma hanno partecipato recentemente i cantanti (da sinistra): Bruno Rosellani, Flo Sardonis, Tino Vallati e Katina Panieri.

FOLCLORE MUSICALE

«ITALIA CANTA»

E' così ogni anno, da sempre, «San Quirino, acqua o catini», dice un giorno il più vecchio del paese; e tutti, a sentirlo parlare così quieto e così sicuro, mentre il vino gli inumidisce i baffi, pensano con più calore e si sentono ancora più legati alle loro mura, ai loro focolari. Poi, una mattina, il silenzio della campagna si allarga su tutto e arriva l'inverno: con le giornate sepolte nelle stalle, la campana che suona velata e le grida attente dell'interminabile «pasatella». E' così ogni anno, da sempre. Finché un certo giorno, alla stessa ora, non appare all'orizzonte il sole nuovo: un sole lucido e pulito che comincia il suo giro nel cielo come se lo facesse quel giorno per la prima volta. Tra gli alberi e le case, tutto il paese sembra allora una strana mongolfiera pronta a staccarsi da terra, a partire; una piccola nave il cui equipaggio, al completo conto, in cucina e nell'orto, in campagna e lungo il fiume. Strofe lente e dolci che fanno pensare a cose altrettanto dolci e incredibilmente pure. L'Italia è piena di canzoni: canzoni liete e tristi che cantano in vernacolo, nei più svariati dialetti delle regioni italiane, l'amore e gli affetti, i doni della vita e quelli della giovinezza. Viaggiando l'Italia da un capo all'altro, da un paese all'altro, ancora oggi, strada facendo, ci vengono incontro parole, accenti, strofe, che tornano a dirci dell'umana tenerezza dell'animo, della gioia calda e sospirante e della cordiale malinconia fatta di speranza. «Voi potreste, o giovani — dicevo Giosué Carducci — andar cogliendo di sulla bocca del popolo, da provincia a provincia, la parola, il motto, l'immagine, il fantasma che è la testimonianza della storia di tanti secoli; potreste cogliere o voio la leggenda che da tanti secoli aleggia intorno agli archi ramani e alle torri feudali; potreste ricomporre così la demopsicologia dell'Italia, e dai monti alle valli, lungo i fiumi e sui muri, cooperante la natura, ritessere per tutto il bel paese la poesia eterna, cantata dal popolo».

E' quello appunto che la Radio Italiana, con le sue numerose e diverse iniziative dedicate alla musica popolare italiana, ha già fatto e continua a fare, provvedendo affinché tutte le nostre espressioni artistiche, legate a particolari condizioni regionali e ambientali del Paese, siano preservate e fissate in «documenti» sonori da presentare, nelle forme originali.

La conoscenza delle forme più genuine e molto meno note del folklore italiano, sarà per molti uno inaspettato scoperta. Collaborando strettamente con il Centro Studi di Musica Popolare, la Rai ha già iniziato e continua ad inviare nelle varie regioni della penisola dei suoi esperti che raccolgono, effettuandone registrazioni, dalla viva voce delle genti del luogo, tutte le espressioni della musica popolare, che vengono poi catalogate e collocate in un grande archivio. Si sta così creando un vero e proprio «corpus» completo di tutte le forme di musica popolare in Italia, un'opera che già richiama l'interesse di tutti i musicologi e gli studiosi del mondo, che mancava finora nel nostro paese e la cui esigenza era particolarmente sentita. Alcuni tra i più interessanti «capitoli» di questa interessante «opera omnia», saranno appunto quelli che gli ascoltatori avranno modo di conoscere nel corso di questa settimana.

Giovedì ore 18,30
Secondo Programma

TERZO PROGRAMMA

IL PROSSIMO INIZIO DEL "FAUST", E LE ALTRE TRASMISSIONI GOETHIANE

Con la trasmissione di venerdì, dedicata al tema faustiano nella cultura europea prima di Goethe, si apre una delle realizzazioni più interessanti ed impegnative che il Terzo Programma si sia finora, nei suoi due anni e mezzo di vita, proposto: la edizione radiofonica del grande poema goethiano, ridotto da Vito Pandolfi con la consulenza di Bona-

Venerdì ore 21
Terzo Programma

ventura Tecchi e affidato alla regia di Corrado Pavolini. Molte considerazioni di carattere generale si possono imbastire sulla teatralità o meno del Faust e sulla possibilità di rendere in termini drammatici i valori poetici che esso contiene; è certo però che la lettura non scenica, la pura trasposizione vocale della pagina che la radio consente costituiscono una soluzione pressoché ideale del problema. (Riflessioni di tipo analogo riguardano i Dialoghi di Platone, trasmessi nei primi quattro mesi di quest'anno: altra impresa di primo piano nel quadro complessivo della programmazione annuale, per la quale si può senz'altro parlare di successo).

Ma il Faust, oltre a rappresentare uno dei vertici raggiunti dalla poesia europea, è anche una grande opera di cultura; al punto che è difficile pensare di poterlo intendere senza un adeguato commento e una lenta preparazione. Questa



(Disegno di Eric Frosier)

«summa», in cui convergono e si fondono correnti disparate di pensiero e aspetti diversi dell'intelligenza occidentale, richiede un'esegesi paziente e minuta. Ora, il commento dei testi alla radio, resta una questione aperta e difficilmente solubile. Necessariamente il mezzo radiofonico punta per una grossa percentuale sui dati emotivi, raccogliendo gli elementi di informazione, riflessione ed interpretazione in un discorso introduttivo: il

che, se rappresenta da un lato un vantaggio per il risultato spettacolare, costituisce dall'altro un rischio, essendo l'ascoltatore impegnato con una costante tensione. Nel caso del Faust, questo compito preparatorio presenta difficoltà particolari, dato lo sviluppo storico del tema che si distende lungo un arco di secoli e data la dovizia del corredo bibliografico che si è accumulato intorno ad esso. Molti chiarimenti verranno già dal quadro che

Bonaventura Tecchi e Vito Pandolfi daranno delle diverse versioni del personaggio di Faust e della sua incredibile avventura nel programma di questa settimana; ma ogni trasmissione avrà poi il suo piccolo discorso introduttivo. Come contorno, poi, si è ritenuto utile illuminare la figura di Goethe nei suoi aspetti umani; di qui, quattro programmi parlati, a cura di Giorgio Zampa, di cui due riguardano l'epistolario di Goethe e due i suoi

celebri colloqui. Essi introducono nel mondo intellettuale e psicologico del grande tedesco e rappresentano quindi il sussidio più efficace all'esatta valutazione del suo mondo poetico espresso nel poema.

Ecco comunque, qui sotto, il quadro complessivo delle trasmissioni goethiane.

VENERDÌ 8 MAGGIO

Il mito di Faust, testi collaudati di Bonaventura Tecchi e Vito Pandolfi

LUNEDÌ 11 MAGGIO

L'epistolario di Goethe (prima) a cura di Giorgio Zampa

MERCOLEDÌ 13 MAGGIO

Faust (prima parte, prima serata)

GIOVEDÌ 14 MAGGIO

L'epistolario di Goethe (seconda) a cura di Giorgio Zampa

VENERDÌ 15 MAGGIO

Faust (prima parte, seconda serata)

LUNEDÌ 18 MAGGIO

Goethe e colloquio (prima), a cura di Giorgio Zampa

MERCOLEDÌ 20 MAGGIO

Faust (seconda parte, prima serata)

GIOVEDÌ 21 MAGGIO

Goethe e colloquio (seconda), a cura di Giorgio Zampa

VENERDÌ 22 MAGGIO

Faust (seconda parte, seconda serata)

Fra i maestri che con la loro opera maggiormente influenzarono ed aiutarono il genio di Mozart a trovare la sua strada, occupa un posto di prima importanza Johann Schobert, pianista stesso operante a Parigi al tempo del primo soggiorno del setteenne Wolfgang nella capitale francese, avvenuto nel 1763. Al fanciullo prodigio, Schobert recò in omaggio, in tale occasione, le sue Sonate, la cui lettura provocò in Mozart una profonda impressione, oltre che per l'originalità dello stile e le novità della scrittura, per un nuovo mondo espressivo che in esse si rivelava, e che era lo stesso verso cui inconsciamente tendeva, per dirla d'innanzi, il piccolo salisburghese. Da questo «miserabile Schobert» — come lo chiama Leopoldo, il padre di Wolfgang, mostrandocelo sottomano di fronte a di persona per i successi parigini del giovane clavicembalista Moritzmann Mozart — Wolfgang apprese ciò che il padre, amante del vecchio stile della Sallia, non aveva potuto insegnargli il gusto per la melodia ampia e cantabile, una concezione architettonica più vasta e variata, l'abbondanza degli slanci dell'ispirazione e l'auto-ossessione delle zone più profonde e poetiche dell'animo.

La figura di Schobert è annullata nell'ombra e la sua opera è ancor oggi sconosciuta ai più. Recenti ricerche hanno accertato l'origine slava, e non tedesca (come sostengono gli storici del secolo scorso), di Schobert, nato verso il 1740 in una provincia a metà polacca, in Slesia, dove l'atmosfera musicale doveva essere, come quella della Bo-

UN MAESTRO SCONOSCIUTO DI MOZART

Johann Schobert

Merccoledì ore 21,30 Terzo Programma

nia, intimamente penetrata di influenze germaniche e di elementi slavi. Nel 1763 troviamo Schobert a Parigi, virtuoso del principe Conti, in questa città egli gode, quale pianista-compositore, i favori della moda, per la grazia nell'esecuzione melodica, il buon gusto nella figurazione ritmica e per lo scoperto delle possibilità espressive proprie del pianoforte, lo strumento che allora stava nascendo e che più tardi soppiantò l'imperante clavicembalo. Per aver esplorato genialmente le peculiarità pianistiche, Schobert viene addirittura considerato il precursore dell'altro grande slavo trapiantato a Parigi: Federico Chopin. E si può anche considerare Schobert il fondatore della moderna «filosofia» da camera basata sul pianoforte, poiché egli intorno a questo strumento aggruppa, in molte sue composizioni, gli archi e, a volte, anche i corni, dandoci i primi modelli del Quartetto o del Trio con pianoforte. Ma non fu soltanto un pianista alla moda: la sua musica contiene anche

serietà, passione e un fatalismo tipicamente slavo. «Schobert era — come dice il Panngartner — una personalità "demoniaca", un originale e geniale romantico, tutto sprazzi di fantasia tumultuosa, insomma un prototipo dello Sturm und Drang». Tali caratteri nativi di musicista entusiasta con una perfetta assimilazione delle qualità di ricchezza, buon gusto ed eleganza proprie della miscela francese, eccitò la sua arte risulta da una intima fusione delle due componenti etniche; fantasia e misura, capriccio e ordine, passione sottile e impegno architettonico oggettivo. Ed in più un tono patetico, una dolcezza sognante ed una intensità di emozione che fanno di Schobert un vero musicista-poeta.

Della sua vita nell'altro sappiamo, se non che ebbe termine prematuramente: Schobert morì nel 1797 per avvelenamento da funghi, insieme alla moglie, ai due figliuoli e a due amici comenali. Nel dare l'annuncio di così impressionante sciagura, l'influente architetto Melchiorre Grimm — che cinque anni prima, a Parigi, aveva presentato il piccolo Mozart ai musicisti slesiani — terminava con espressioni che riflettono in grande stima del contemporaneo per l'arte dello scomparso: «Schobert aveva un grande talento, una esecuzione brillante e affascinante, un gioco di una facilità senza uguali e conoscenza in modo superiore i magici segreti dell'armonia. Egli è morto nel fiore degli anni e lascia nell'arte un vuoto che non sarà facilmente colmato».

N. C.

Musiche di Prokofieff dirette da Ferdinand Leitner

Il volto del tempo prima che si possa disporre d'un ritratto completo e accettabile di quel versatile musicista che fu Sergio Prokofieff, morto il 4 marzo scorso, a 62 anni, lasciando una produzione di una vastità sconcertante. Un solo aspetto ne è ben conosciuto, quello che, in fondo, si definisce da sé, con la sola citazione dei titoli: L'amore delle tre melarance (in particolare la Scherza e Marcia), la Sinfonia classica, il balletto Chout (il buffone), Pierina e il lupo, le suite del Laugotenente Kijé, il Prokofieff che, dal titolo di certi pezzi giuranti per pianoforte viene spesso defini-

all'estero per celebrare l'industrializzazione della Russia sovietica. Qui l'elemento fondamentale del dinamismo ritmico accentua l'aspetto meccanico portandolo fino all'espera.

Sabato ore 21,30
Terza Programmata

zione: la barbara ferocia del mondo preistorico della Suite scita si trasferisce nelle apparenze modernistiche dell'officina. Nel Pas d'acier i ballerini sono ingranaggi, leve, pulegge: i gomiti, le mani, le cosce delle danzatrici ruotano e si contorcono come trapezi impazziti; uomini seminudi sotto grembiati di cuoio si allacciano per le braccia in onduloie catene di semoventi congegni.

Anche nel Secondo concerto per pianoforte op. 16 non manca uno Scherzo di rapinosa ed irresistibile energia motoria affidata quasi unicamente alle risorse del ritmo. Questo Concerto, scritto nel 1913 ed oscurato poi dalla fama del bellissimo Terzo concerto, è un documento importante dell'estremismo giovanile di Prokofieff che nel sonnacchioso e conservatore ambiente artistico della Russia zarista, dominata da Glazunov, Arensky, Rachmaninov, Sabaneiev, gli aveva valso strazianti feroci e l'epiteto di «font-haller», con cui venivano dileggiate ad un tempo le sue giovanili velleità sportive e il carattere duro, volentieri e aggressivo della sua musica d'allora.

Tipicamente e volutamente anti-romantica pareva allora quella musica, coi suoi spigoli netti e fugitivi, col suo profilo duramente inciso: una reazione categorica alla confusa trascendenza mistica d'uno Scriabine, e anche alle estenuate raffinatezze dell'impressionismo francese. Tuttavia questi termini sono sempre trappole più o meno insidiose. Oggi possiamo tutt'al più mantenere che il dinamismo ritmico di Prokofieff era una reazione a un certo romanticismo, sentimentale e prezioso; ma non si potrebbe per altro verso considerarlo un fenomeno romantico, proprio in ragione della sua stessa esagerazione ed intemperanza e grazie alla carica di entusiasmo implacabile nella sua apparente oggettività meccanica? La progenitura che lo stesso Prokofieff ha additato per questo filone della sua ispirazione, nella Toccata in do maggiore di Schumann, parla chiaro in proposito.

Sicché non stupisce poi troppo vedere affiorare a poco a poco nel compositore, una volta sbollite le giovanili furie novatrici, una vena sempre più pronunciata di vero e proprio lirismo, che può giungere fino allo scoperto patetismo chopiniano del «largo» della Settima sonata per pianoforte e che signoreggia gran parte delle composizioni più recenti, come la ampia Sinfonia n. 5, che porta il numero d'opera 100 e che fu eseguita dopo la guerra in Russia ed in America con pari successo, e fu presentata in Europa nel 1946 al primo Festival veneziano del dopoguerra. La provocante aggressività giovanile del compositore si è qui placata in una concezione più moderata e nello stesso tempo più ambiziosa, che mentre elimina dalla scrittura le punte dissonanti e le bizzarrie ritmiche e strumentali, si mostra invece incline ad accogliere nella creazione musicale un messaggio estrinseco e vagamente ideologico o filosofico. La Quinta sinfonia pure debba in qualche modo connettere, nelle intenzioni dell'autore, una celebrazione della grandezza dello spirito umano.



Sergio Prokofieff

Un'aspirazione alla grandezza e una tendenza a rendere espliciti i valori intrinseci, dell'espressione sono gli elementi nuovi di quest'ultimo Prokofieff, che possiamo lasciare un poco perplessi per l'abbandono della scanzonata distinzione giovanile e l'adozione rispettosa delle vecchie forme classiche, con tutto il bagaglio d'inibizioni e di

consuetudini eteree comportano. Tuttavia non mancano tracce e residui degli antichi modelli creativi di Prokofieff: in particolare nel secondo tempo, che è uno «Scherzo-marcia», e nelle battute finali della composizione, che, quasi una firma inconfondibile, rievocano in una breve sintesi il potente dinamismo delle concezioni «tormentistiche» di Prokofieff.

MASSIMO MILA

UN POETA DEL '500

GALEAZZO DI TARZIA

Mercoledì ore 22,40, Terzo Programma

Nella poesia della prima metà del Cinquecento, Galeazzo di Tarzia accentua quella nota solenne, un po' cupa, e sovrastante che è già del Della Casa di alcuni sonetti: per cui sembra d'obbligo, nelle storie letterarie, giustapporre i due nomi quasi a stabilire un rapporto che in realtà non c'è. Galeazzo fossero contemporaneo (1503-1554 il Della Casa; 1520-1583 il Tarzia); e anzi le loro vite furono quanto di più contrastante si possa dare. Barone calabrese, il Tarzia fu temperamento duro nell'esercitare i diritti che gli derivavano dalla nascita, al punto che fu condannato per violenza e soprusi al carcere, che egli scontò nell'isola di Lipari; e, uscito, venne ucciso in circostanze non ancora, malgrado tante e diligenti ricerche, chiarite dal biografo. Inoltre, benché non si possa escluderlo matematicamente, è probabile che il Della Casa nemmeno conoscesse i pochi versi del Tarzia: i quali circolarono per lungo tempo manoscritti, e furono stampati parecchi decenni dopo la morte del poeta, da Giambattista Basile, nel 1617 in Napoli. Malgrado ciò, una comunanza di «clima» irrico esiste nelle raccolte dell'uno e dell'altro: entrambe esigono, entrambe tesse alla ricerca di un ideale formale in cui conciliare ed eloquenza si unissero contro le generiche morbidezze del petrarchismo medio; entrambe, infine, e private e, quasi darsi poetici: tant'è vero che furono pubblicate per cura d'altri e postume.

Ma nel Tarzia, che è poeta vero e personale, il quoziente stilistico del secolo viene superato dalla forza di un sentimento capace di riscaldare la parola fino a farla vivere di vita propria: non tanto nelle rime politiche, forse sopravvalutate dalla critica che in cui il Tarzia in sostanza, pur con la consueta robustezza nitida e sicura, riprende un luogo comune della lirica italiana

«Già corsi l'Alpi gelide e cadute, — Mal fida stespe a le tue rive amate; — Or sento, Italia mia, l'aire odorosa. — E l'air per di vita e di salute...», quanto nelle rime amorose e in quelle d'argomento morale, in cui il rapporto sentimentale è più diretto e nudo, e le possibilità espressive molteplici. Così in quel sonetto, molto citato, dove per mezzo di paragoni abilissimi esprime il corso inarrestabile del pensiero verso l'errore:

Non così liete pluma d'ere sereno,
Spalmato legno queta onda marina,
Rapido fiume che giù d'Alpe inchina,
O più veloce nudo aperto seno,
Sai, come il pensiero, che senza freno
Nel verde fondo del suo error declina,
Nè per aspro sentier nè per rovina
Oid interposto monte anqua vien meno.

Del quale dice il Florio: «Il sonetto è lavorato con industria bene esposta. Quattro paragoni in quattro versi trascorrono la tela della prima quartina con rispondenza di epole rapide e distinte. Ogni verso è privo del verbo "sola", il quale apparirà soltanto nel quinto; e quell'ottava fa che le parole nella loro sospensione, in cui soggetto e oggetto si susseguono senza ancora pensare con l'esattezza della loro qualità e del significato, apriglino un'aura tutta vibrante come luce di sogni». Nel sonetto amoroso, trascorre da una tonalità platonica a più concreti e caldi accenti; da citare sono quelli in lode della sposa, che egli amò di sincero sentimento e che gli premurò; per cui egli la rimpiazzava lungamente e la desiderò e invaghi. Un'è n'è dell'inizio sorprendentemente moderno: «Donna che t'era già portavi i giorni - Chiaro negli occhi ed or le notti apportò...».

È un poeta da rileggere: perciò crediamo che la conversazione preparata su di lui da Piero Polito tornerà gradita agli ascoltatori del Terzo Programma.

ANGELO ROMANO



Ferdinand Leitner

to «sarcastico»: ma si fa tanto alle qualità di cordate bontà umana che illuminano questi capolaroni del sorriso, dai ritmi pungenti senza violenza dalla stupefacente fantasia strumentale.

Che i ritmi, appunto, s'induriscano e che la valvola dell'umorismo si otturi, ed ecco allora un'altra degli aspetti tipici di Prokofieff: quello barbarico, o della così detta energia motoria, che produce pezzi di musica compatti e travolgenti, dove un ritmo sfrenato ed elementare viene accumulando via via la propria forza lungo un «crescendo» irresistibile. Sono i pezzi concepiti nello stile d'una Toccata e Prokofieff stesso ne faceva risalire il primo germe alla impressione destata in lui dalla Toccata op. 7 di Schumann. Gli Studi op. 2, la Toccata op. 11, lo Scherzo op. 12 furono le prime elaborazioni pianistiche di questa concezione tipica di Prokofieff, che poi si manifestò in due grandiose creazioni: la Suite scita, con accentuazione del carattere barbarico e primitivo, sulla scia dello stravinskiano Sacre du printemps, e il balletto Pas d'acier, scritto nel 1925

Un grande racconto di Svevo

UNA BURLA RIUSCITA

Una burla riuscita è una lunga novella, scritta da Italo Svevo non molto prima di morire, nel 1926. Svevo morì, in un incidente automobilistico, il 13 settembre 1928, ed è di tale valore che i suoi eredi la giudicano sul piano delle tre opere maggiori o più impegnative di lui, *Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno*. Criticando chi legge questa novella esige subito il senso di quello che fu lo scrittore Svevo e se non ha mai letto altro cosa ne assai né rara fra noi è spinto a cercare i libri precedenti. Qui metterebbe conto di introdurre una parentesi, per lamentare che la fama di Svevo abbia fatto un carattere circoscritto, esclusivamente letterario, e dopo aver passato perennemente in terra di nessuno lo scoglio dell'osservazione e della diffidenza sia tornata nell'ombra come un « caso » di singolare esplosione culturale, risolto ma non assimilato, fuori dell'abituale tracciato storico oggi quanto ieri: senza dubbio, per non disperdersi in più precise affermazioni, una fama che non ha raggiunto il largo pubblico e non ha preso consistenza. Veniamo al pratico: dove si possono trovare oggi le opere di Svevo? Quale editore italiano promette di affrontare questa doverosa e non gra-

tauta impresa di ripubblicare il già edito e darsi l'inedito per intero? Chiodiamo la par-tenza.

Una burla riuscita ha un personaggio principale, Mario Samigli, letterato fallito, come Emilio Brentani di *Senilità*, e plebeo impigliato come lui e come Alfonso Nitti di *Una vita*. La novella ha una radice autobiografica che, del re-

dine del racconto che s'approssima, della fretta che si legge? Pungino mi sembra d'essere divenuto Mario Samigli, scriveva al suo traduttore francese, e questi ricordò un giorno di aver avuto la sensazione, appena ricevuto il manoscritto di *Una burla*, che Svevo « sempre pronto a esercitare l'ironia su se stesso, avesse voluto dare alla propria inquietudine una forma burlesca ». Nel 1930 la vedova di Svevo, la signora Livia Veneziani, pubblicò per le belle edizioni triestine dello Zibaldone, una *Vita di mio marito*: fra gli editi, c'è una lettera dello scrittore in cui è descritta, in forma di «ensa imbagliata con tanta precisione» che perciò non ha bisogno di accendere, quella che è la sostanza aneddotica di *Una burla riuscita*. Ricorda ancora la moglie: « I passeri che svolazzavano intorno alla casa erano la sua preoccupazione e il suo divertimento. Ogni giorno preparava per loro le briciole di pane, poi si soffermava a spiare dalla finestra i movimenti di quel popolo irregolare ». Ed ecco quanto può servire a corroborare la lettura della novella e a scriverla in una situazione di riferimenti biografici, di coincidenze psicologiche.

Mario Samigli, uomo solitario che vive alternando letture seriali al fratello malato con l'osservazione dei passeri e la lettura di favolette allegoriche che la natura di essi gli detta, diventa la vittima di una burla architettata al danno della sua ingenuità e delle sue aspirazioni di scrittore da parte di un antico compagno neoico per invidia. Un tale finge di acquistare per la bella somma di duecentomila corone (siamo alla fine dell'ultima guerra, il 3 novembre 1918, « la giornata storica di Trieste ») il dimenticato manoscritto giovanile di « Una giovinezza », opera unica di Mario Samigli. Questi abbocca facilmente. Tardi se ne accorge, e si vendica con calci e schiaffi la sorte, poi, con una nuova burla favorevole questa volta a lui ma di qualità umiliante, gli fa vincere una buona somma nata da una speculazione su quel preteso assegno. Tutto qui, e l'effetto è irresistibile. La seconda parte della novella è occupata dallo svolgimento della burla, che la riempie lo ogni lato, s'insinua con effetti strepitosi, benché sottili, di humour. Controindicato di narrarla, si perdono naturalmente tutti quei giochi analogici, quello sfaccellamento di concetti e di allegorie, talora un po' forzato, che fan ricordare al critico il tempo letterario in cui l'autore si è mosso, quello di Proust, di Joyce e piuttosto quello di Kafka che degli altri due. Sorprendenti di fantasia e addirittura di effetto magico sono almeno tre punti del racconto, se accettiamo di considerarli anche separatamente. Li indichiamo al lettore e all'ascoltatore della prossima trasmissi-

sione radiofonica. Anzitutto, la scena dell'incontro fra i mentitori e la vittima, precisa, di uno scavo perfetto. E poi l'altra, dove, come i saggi o le complicità delle storielle classiche e medioevali, le favole, tre favolette innocenti di uccellini, come « gentili soccorritrici » vengono ad alleviare la « notte orrenda » del burlato che ha affine tutto scoperto. E intorno, nella bora che sotto echeggia la risata del beffatore. E infine la vendetta di Samigli, a percosse, in un mattino di freddo intenso, e, splendido come un finale allegorico degno del Cappotto di Gogol, il volo del cappello del burlatore punito che, saldato ormai il conto fra i due continua a veleg-

giare portato dal vento verso il mare aperto. Con ciò, non è detto tutto, ma contiamo che non sia perduto dal lettore e dall'ascoltatore quel senso umoristico che alimenta il racconto del suo gioco e del suo amaro. Sempre la vita letteraria ha osservato uno dei primi lettori attenti dell'opera di Svevo, Giacomo Debenediti sulla soglia i piedi del personaggio di Svevo, anche in *Una burla riuscita* questo sfilamento è avvenuto, avvenuto da tempo, e il trionfo apparente — i danari guadagnati quasi per gioco su tutto quell'imbraccio — non fa che riconfermare, con appassionato sarcasmo, l'etica sconfitta. **FRANCO ANTONICELLI**

Lunedì ore 21
Terzo Programma

«to, è assidua nel suo autore. Samigli è un nome familiare allo Svevo, è addirittura un suo pseudonimo giovanile (non è noto, il vero nome di Svevo era Ettore Schmitz, e il suo lavoro abituale gli affari). Dunque, il Samigli è un impiegato sessantenne che fu già scrittore in anni ormai lontani e mai non ha ripudiato né dismesso quell'amore, per quanto infelice, vivendo in una situazione mescolata di desiderio represso e di delizia. Non era stato lo Svevo stesso riconosciuto fin troppo a lungo? E quando la notorietà, perfino la gloria europea lo raggiunse e benedice, non visse nell'inquietu-



**NON RIMANDATE LA GIOIA
D'AVERE UNA "BORLETTI"!**
(Pagamento con ogni comodo...)

Perché continuare a rimandare la gioia — e l'immensa utilità — di avere in casa una modernissima macchina per cucire « Borletti »? Rimandare ancora significa rinunciare a tutti i begli indumenti (per voi e per i bambini) che la « Borletti » dai punti perfetti vi procura a prezzo irrisorio: alle gonne, camicette, vestitini, tovaglieri, tendine e mille altre cose. Perché rimandare? Forse perché non disponete subito della somma corrispondente? E che importa? Pagherete con vostro comodo. Perciò, decidetevi finché durano le eccezionali facilitazioni di pagamento! C'è una « Borletti » — bella come un gioiello — che vi sta aspettando!

25 anni di garanzia

La più che cinquantennale esperienza della Soc. F.lli Borletti

nella meccanica di alta precisione fa sì che ogni macchina che esce dalla fabbrica sia un modello di perfezione e robustezza, tanto che vi viene garantita addirittura per 25 anni! Ma vi durerà un secolo! E che silenziosità, che scorrevolezza, che velocità, che eleganza! Perfino la verniciatura in verde è stata scientificamente studiata per riposarvi la vista mentre lavorate. E che splendidi mobili! Richiedete il catalogo gratuito.

Gratis per voi!

Riempite questo tagliando e spedite — in busta o incollato su cartolina — alla Soc. F.lli Borletti, Milano, Via Washington 70. Riceverete gratis il catalogo e tutte le informazioni sulle facilitazioni di pagamento e anche sul cambio delle vecchie macchine per cucire.



TAGLIANDO

Senza spesa né impegno desidero ricevere il vostro catalogo e conoscere tutte le vostre facilitazioni.

Nome _____

Cognome _____

Via _____

Città _____ Prov. _____



BORIS GODUNOV

Con questo disegno Carlo Levi illustra questa settimana in Gallia Colonna a Roma il « Boris Godunov ». Il capolavoro di Mussorgsky, tratto dal dramma di Puskin, verrà trasmesso nell'edizione scaligera registrata lo scorso aprile e diretta da Antonio Votto, protagonista il basso Nicola Rossi Lemeni.

Domenica ore 21,20 - Terzo Programma

La lirica spagnola del '400



Angel Alvarez de Miranda, direttore dell'« Istituto di Studi Spagnoli » di Roma.

Sabato 9 maggio (ore 21) ha inizio il ciclo di conversazioni sulla poesia spagnola del Quattrocento affidato ad Angel Alvarez de Miranda, l'illustre, infaticabile studioso che con tanto valore dirige, a Roma, l'Istituto di Studi Spagnoli.

Caratterizzata da un intenso vigore e da una felice autonomia espressiva, da una virile asprezza di umbrì e da un incantevole senso del dialogo e del racconto d'amore, la lirica della Spagna quattrocentesca ripete le sue origini

affidate alla memoria delle generazioni, recitati dal popolo, « fiori di un delicato e raro profumo ». Elementi lirici li pervadono, e insieme il racconto, di provenienza eroica o novellese.

Il fascino del « romances » si propaga incessante nei secoli, fino ai romances tedeschi, allo Heine, al Carducci, per più sottile tramite e modo fino a Garcis Lorca.

Il mistero del sangue e dell'amore; la passione della vita e della morte. L'essenza, la struttura del « romances » non è logica o storica, osserva il De Miranda, ma sensuale e sentimentale.

Si sono sparsi nel Nuovo Mondo quanto la lingua e la cultura di Spagna. Così la geografia del « Romancero » (libro dei romances) coincide con la massima estensione del vecchio impero spagnolo.

I « cancioneros » (canzonieri), la scuola allegorica e la poesia cortigiana formano oggetto della seconda « conferenza » di Angel de Miranda, della seconda trasmissione: (sabato 23 maggio). Per lo più anonimi, precedono essi pure l'invenzione della stampa, ma arrivano a farsi raccogliere in magnifici codici manoscritti, oggi tra i più preziosi pergamene delle biblioteche di Spagna, e magari d'Italia. (Il canzoniere della Casanatense). I nomi di Nacià, detto « el enamorado », e di Alfonso Alvarez de Villaseñor si aggiungono alla folla degli anonimi. E nell'atmosfera cortigiana ecco l'influenza gnómica di Dante il marchese di Villena traduce parte della Commedia, Andrea Febrer la volge integralmente in castigliano, Francisco Imperial, di origine genovese, assume Dante a modello nel poema « Decir de las siete

in un ciclo di conversazioni dell'insigne studioso Angel Alvarez de Miranda

virtudes ». Altro « dactista » è Juan de Mena, laddove il Petrarca esercita influssi palesi sull'« emotivo e vigoroso » Ausiàs March. L'influenza italiana, la fioritura del rinascimento ornano la corte di Giovanni II di Castiglia, lo splendore umanistico (Lorenzo Valia, Enea Silvio, il Panormita) illustra, a Napoli, la seguita residenza di Alfonso V d'Aragona. Poeta aulico per eccellenza è il delicato Carvajal, l'autore della « Vision mística de mi enamorada »: il più grande è Juan de Mena; (temi amorosi, motivi allegorici danteschi, « il labirinto della Fortuna »).

Nella terra radioconversazione (sabato 6 giugno) gli ascoltatori incontreranno l'eminente figura di don lugo Lopez de Mendoza marchese di Santillana, e un quadro del nobile e tormentato mondo in cui egli visse, combatté, poetò.

La corte di Giovanni II, « amador de toda gentileza », la morte del favorito, don Alvaro de Luna: la guerra coi mori di Granada, i successi militari di Santillana, la poesia di frontiera, i poeti detti appunto « los fronterizos ».

Floriscono allora quei brevi, deliziosi componimenti chiamati « serranillas » (quasi « montanarine ») dalle ragazze (montanare delle Sierras) che ne erano insieme protagoniste e dedicate. « Gran signore in poesia come in tutto il resto, il marchese rivela nel suo stile una certa altera distinzione e una innata eleganza... »; egli è anche, fra l'altro, il primo devoto del Petrarca in terra e in lingua spagnola, è l'autore dei petrarcheggianti « sonetos hechos al italiano modo ».

La lirica altamente morale di Jorge Manrique, autore di alcune strofe (coplas) in morte di suo padre, occupa la quarta trasmissione: (sabato 20 giugno). Manrique è il grande poeta di pochi versi, come sarà in altro clima e tempo Rimbaud. Con Juan de Mena e col Santillana, Manrique adempie la triade dei « grandi spagnoli » del Quattrocento. Egli vive sotto il regno di Enrico IV di Castiglia e nei primi anni di Isabella. Il padre, don Rodrigo Manrique conte di Parédes, fu combattente e politico di stoccol valore e di rare virtù. Il figlio, il poeta, morì combattendo nelle schiere dei Reali Cattolici (« los Reyes Católicos ») Ferdinando e Isabella. « Questo è tutto ». Il breve poema di Manrique verrà detto al microfono quasi per intero. Esso attinge la sublimità morale e poetica. « Il discorso del cavaliere (Don Rodrigo) sarà più breve di quello della sua nera visitatrice. Due sole parole, ciascuna in una strofa. Una per accettare la propria morte, l'altra per chiedere perdono al Signore della vita e della morte ».

CARLO EMILIO GADDA

RIM

preparato su ricetta del
Grande Medico Prof.

**AUGUSTO
MURRI**

REGOLA L'INTESTINO

senza dare disturbi

Aut. Actis 67108 del 17-3-1949

**Sabato ore 21
Terzo Programma**

dall'intimo o verace essere dell'anima e della storia del popolo, nasce da quella stessa profonda semplicità ed elementare bellezza da cui sgorgano le lasse dei « romances ». « Il Quattrocento spagnolo e i romances » è il primo, efficace e rapido, scorcio che Angel Alvarez de Miranda verrà delineando agli ascoltatori del Terzo.

L'invenzione del regno arabo di Granada si adempie e la grande avventura di Colombo si libera verso l'oceano in quello stesso fatale anno 1492 che gli storici assumono a limitare del mondo moderno. Le lettere spagnole si nutrono anzitutto della sostanza nazionale e popolare, si arricchirono e si addobbarono indi (senza tuttavia abbandonare la propria radice) degli splendori nuovi o rinnovati del Rinascimento italiano.

Il Quattrocento è l'epoca dei « romances ». Tanto antichi quanto la lingua stessa, sono dei brevi poemi lirici ed epici



TESSUTI DEI MIGLIORI LANIFICI

per abiti da uomo e tailleur da donna in tagli di 3 metri ciascuno a lire 3650-4650-5700-7600-8400-9200 al taglio.

Campionario completo L. 200 - Spedizioni ovunque. Podere complete per confezioni.

VENDITA DI SCAMPOLI

Cerchiamo uomini e donne disposti occuparsi delle ore libere alla vendita a privati di scampoli di ogni genere per uomo donna e bambini, a PREZZI INFERIORI DEL 40 % A QUELLI DI FABBRICA. GUADAGNO SICURO. Chiedere istruzioni gratis alla

SOCIETA' TESCO - Via Nizza 57 - Torino

Leggete i

«Quaderni» della Radio

Essi raccolgono cicli di conversazioni radiofoniche concernenti letteratura, teatro e scienza. A richiesta il catalogo gratis dalla

EDIZIONI RADIO ITALIANA - Via Arsenale 21 - Torino

ABBIAMO SCELTO PER VOI...

	L I R I C A OPERE E MUSICHE TEATRALI	C O N C E R T I SINFONICI - MUSICA DA CAMERA	P R O S A COMMEDIE E RADIODRAMMI	V A R I E T À RIVISTE E MUSICA LEGGERA	A T T U A L I T À CRONACHE E DOCUMENTARI
DOMENICA	14,30 - Musica operistica (1Pr. Naz.) 15,45 - La via del trionfo: Carlo Tagliabue (II Progr.) 21,20 - Boris Godunov. Musica di M. Mussorgsky. Direttore A. Votto (III Pr.)	18 - Concerto sinfonico diretto da L. Stokowsky (1Pr. Naz.) 22,30 - Concerto del violista W. Primrose (1Pr. Naz.)	16 - Le due facce, racconto di H. James (1Pr. Naz.) 16,15 - Una vita per il teatro: Oscar Wilde (II Progr.) 21 - Il fanciullo prodigo, racconto di T. Mann (III Pr.)	13,30 - Precipitevolissimevolmente (II Progr.) 19,30 - Carrellate su Hollywood (II Progr.) 21 - Chicchirichi (1Pr. Naz.) 21 - Dieci canzoni che da salire (II Progr.)	17 - Secondo tempo di una partita del Campionato di calcio (1Pr. Naz.) 19,30 - Problemi civili (III Pr.) 22 - Voci dal mondo (1Pr. Naz.) 22,30 - Domenica sport (II Pr.)
LUNEDÌ	21 - Voci nuove, concerto di musica operistica diretto da L. Bellini (Pr. Naz.)	28 - Rassegna dei giovani concertisti (Pr. Naz.) 22,15 - I quartetti di Hindemith e Quarto quartetto opera 22 o (III Progr.)	21 - Ricordo di G. Stival. Il sole negli occhi, tra atti di G. Cenzato (II Progr.) 21 - Ritratto di Italo Svevo, a cura di G. Ho (III Progr.) 21,30 - Una burla nascita, racconto di L. Scavo (III Pr.)	16,30 - Orchestra Anépela (II Progr.) 20,30 - In due si canta meglio (II Progr.) 22,45 - Precipitevolissimevolmente (Pr. Naz.)	14,30 - Prime visioni (II Pr.) 19,30 - L'indicatore economico (III Progr.) 19,45 - Il Giornale del Terzo 22,45 - Nuova generazione (III Progr.)
MARTEDÌ	13,15 - Album musicale (Pr. Naz.) 20,45 - L'amico Fritz, tre atti di P. Mascagni. Direttore V. Gili (II Progr.)	11,30 - Musica da camera (1Pr. Naz.) 18,45 - Pomeriggio musicale (Pr. Naz.) 21,25 - I Concerti di Mozart (III Progr.)	19 - Terra paglia (II Progr.) 21 - Non abbiamo più ricordi, tre atti di J. Blondel (1Pr. Naz.)	14,30 - Guido Cergoli e la sua orchestra (II Progr.) 16,15 - Vedette al microfono (II Progr.) 18,45 - Il loco di discoteca (II Progr.)	19,30 - L'indicatore economico (III Progr.) 21,50 - L'unesco, documentario (II Progr.) 22,40 - L'osservatore delle scienze (III Progr.)
MERCOLEDÌ	11,30 - Musica operistica (1Pr. Naz.) 18,45 - Concerto del mezzosoprano Giulietta Simonato (II Progr.)	21,50 - I concerti di J. Schoenberg (III Progr.) 22,45 - Complesso diretto da F. M. Saraceni (1Pr. Naz.)	21 - I Dialoghi di Platone (III Progr.) 21,30 - Sei casi per Tre Soldi, di G. Cabotini (II Progr.) 22,15 - L'Arca di Noè (1Pr. Naz.)	14,30 - Il discobolo (II Pr.) 15,15 - F. Ferrari presenta ritmi molari (II Progr.) 18,30 - Il cielo non può attendere (II Progr.) 20,30 - Trampolino (II Progr.)	19,30 - L'indicatore economico (III Progr.) 19,45 - Il Giornale del Terzo 21 - Il convegno dei cinque (1Pr. Naz.) 22,30 - Controfigure (II Progr.)
GIOVEDÌ	21 - Inaugurazione del XVI Maggio Musicale Fiorentino: Medea, opera in tre atti. Musica di L. Cherubini. Direttore A. Gili (1Pr. Naz.)	18,45 - Pomeriggio musicale (Pr. Naz.) 21,30 - I concerti del Secondo Programma, Direttore G. Cantelli	21 - Enrico Heine polemista (III Progr.) 22,30 - Anni berlinesi, programma a cura di F. Ballo e G. Da Venosa (III Pr.)	13 - Orchestra Trovati (II Progr.) 14,45 - Un concerto di Woody Herman (II Progr.) 16 - Parata d'orchestra (II Pr.) 22,15 - La giraffa (II Pr.)	16,30 - Poltrona di prima fila (II Progr.) 19,15 - Otto anni dopo (Pr. Naz.) 19,30 - L'indicatore economico (III Progr.) 19,45 - Il Giornale del Terzo
VENERDÌ	13,15 - Album musicale, dalle opere di Mozart, Donizetti, Verdi, Mascagni e Giordano (Pr. Naz.)	15,15 - Pomeriggio con R. Strauss (II Progr.) 17,45 - Concerto della pianista Isabella Salamon (Pr. Naz.) 21 - Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi (1Pr. Naz.)	18,45 - Teatro d'ogni tempo (1Pr. Naz.) 21 - Il mito di Fausti (III Pr.) 22,30 - Retrospective della radio (III Progr.)	13,45 - Claudio Villa e le sue canzoni (II Progr.) 20,30 - Rosso e nero (II Pr.) 21,30 - Cockta di canzoni del Quartetto Celra (II Progr.) 22,15 - Ribalta internazionale (II Progr.)	19,30 - L'indicatore economico (III Progr.) 21 - Il Giornale del Terzo 21,45 - Terza liceo (II Pr.)
SABATO	17,30 - La cambiale di matrimonio, opera in un atto di G. Rossini. Direttore A. Simonetti (1Pr. Naz.)	11,30 - Musica sinfonica (1Pr. Naz.) 21,30 - Concerto sinfonico diretto da Ferdinand Leitner. Musica di Sergey Prokofiev (III Progr.)	21 - La lirica spagnola del Quattrocento: I «Boscones» (III Progr.) 21 - Diario di un pazzo, rad. radiofonica di A. Sartori Ruggiu (1Pr. Naz.)	14,30 - Orchestra Strappini (II Progr.) 16,45 - Passarella: Boye Mojella (II Progr.) 20,30 - Ecco (nostri, rivista) (II Progr.)	19,30 - L'indicatore economico (III Progr.) 19,45 - Il Giornale del Terzo 21,15 - Ciak, actualità cinema fotografica (II Progr.)



La signora Clara Boothe Luce, Ambasciatore degli Stati Uniti a Roma, nell'atto di concedere una intervista a un radiocronista della Rai, subito dopo lo sbarco a Napoli.

IL FONDATORE DELLA CROCE ROSSA



Venerdì alle 23.30 il Programma Nazionale manderà in onda una trasmissione organizzata da Radio Ginevra con la collaborazione di venti organismi radiofonici dei cinque continenti, per celebrare il centoventicinquesimo anniversario della nascita dello svizzero Henry Dunant, ideatore e fondatore della Croce Rossa.

Vita privata dei secoli scorsi



Un damerino del Settecento, il «giovine signore» del Pasini, il tipico «cicisbeo» che Gaspare Gozzi così scherzosamente descrisse.

Tra i piaceri dell'immaginazione quello di curiosare dietro la facciata della storia è uno dei più intensi e soddisfacenti. Che mangiava Carlo Magno? E il bagno come lo faceva? Con acqua calda o fredda? Dentro la ruzza tenezza e le lussuose pizze simili a quelle dei miliardari della California? Insomma quale era la sua vita privata? La vita quotidiana, quella di tutti i giorni, con le sue abitudini, i costumi, ecc? Ecco quello che intendiamo per «dietro la facciata». La «facciata» tutti più o meno la conoscono; per lo meno ricordano l'odio e l'insolenza che suscitavano nel distratto animo giovanile le date dei trattati di pace, delle guerre, delle incoronazioni, delle rivoluzioni, delle successioni monarca di tutti quegli avvenimenti politico-militari di cui è intessuta la storiografia ad uso dei ginnasisti.

Qualcuno ha sostenuto che questo tipo di storiografia, per cui tutti i personaggi sono sempre a cavallo e non si tolgono mai gli stivali e non scescono mai un pisellino, è il meno adatto per conciliare le simpatie degli studenti allo studio della storia, ed è perciò il meno educativo. Se infatti, insieme con i grandi avvenimenti si insegnassero ai ragazzi anche i costumi di coloro che ne sono stati protagonisti, se cioè gli storici si introducessero nella vita privata del secolo di cui narrano e si adattassero a fare un po' da camerieri e da governanti ai grandi personaggi, questi, ridotti alla misura di esseri umani, finirebbero con l'attrarre di più l'attenzione degli allievi. Comunque sia è un fatto che almeno da noi la storia è sempre dignitosamente atteggiata, simile a una statua equestre, sdegnosa di tutto ciò che

non siano frasi celebri, che non echeggi ancora degli squilli di tromba, del campo di battaglia. Ne è da trascurare che la vita privata, e le condizioni in cui si

svolgeva, quali, volta ci aiutano a capire alti e comportamenti, e come che altrimenti non riusciremmo a prendere: ci aiutano insomma a



Un banchetto medioevale: è da notare la completa assenza delle posate che, da Venezia, cominciarono a diffondersi in Europa solo nel Cinquecento.

La Rai ha costituito a Roma, il 21 aprile scorso, il proprio «Gruppo Anziani», comprendente a quella data 207 iscritti tra dirigenti, giornalisti, funzionari, impiegati, operai, personale tecnico e artistico. Gli anziani contano almeno 20 anni di attività spesa per l'azienda: la decana tra essi, signora Ernesta Giunta Alessandrini, iniziò il suo lavoro alla Radio il 17 settembre 1924, quando l'Ente portava ancora la sua prima denominazione di Unione Radiofonica Italiana, quando la tecnica delle radiodiffusioni circolari era alla sua infanzia e in essa credevano solo pochi appassionati.

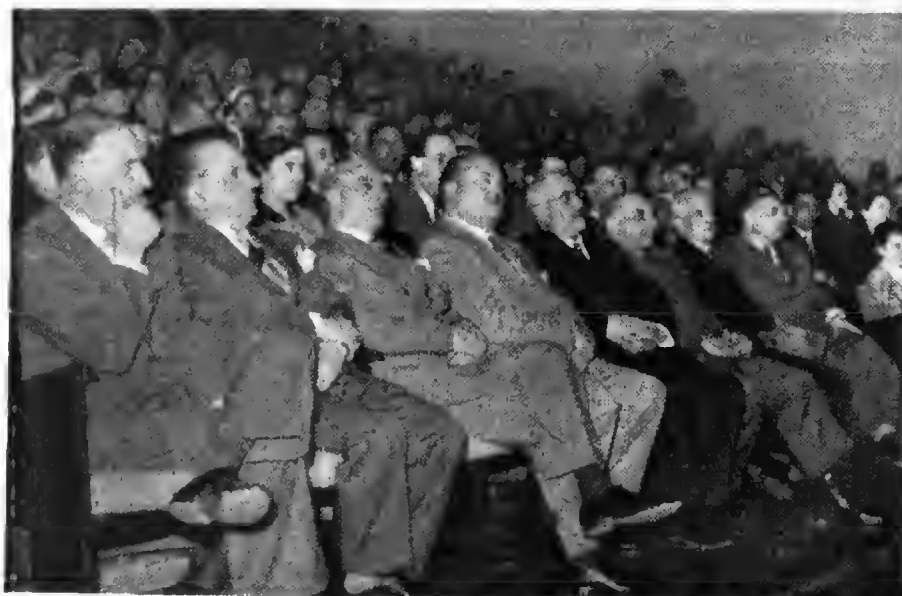
Il «Gruppo Anziani», che è entrato a far parte dell'Associazione Nazionale Lavoratori Anziani Aziende Private, ha tenuto nella mattinata la sua prima assemblea con l'intervento dei rappresentanti dell'associazione stessa, avv. Borgioli e dr. Cavallari, ed ha eletto proprio presidente l'ing. Corrado Tutino e vice-presidenti il maestro Giulio Razzi e l'ing. Gino Castelnovo. A presidente onorario del Gruppo è stato nominato per acclamazione il Consigliere Direttore Generale della Rai, Natalino Sernesi. Sono stati pure iscritti al Gruppo per acclamazione con la qualifica di soci onorari l'ing. Giancarlo Valloni e l'ing. Ruoti Chiodelli, già rispettivamente presidente e direttore generale della Radio Italiana, l'ottimo presidente dr. Cristiano Ridoni, il vice-presidente avv. Attilio Puccini e il comm. Camillo Pratolongo, consigliere di amministrazione fin dai primi anni. L'assemblea ha eletto inoltre il Consiglio direttivo.

GLI "ANZIANI" DELLA

Più tardi ha avuto luogo l'inaugurazione serale in onore degli Anziani della Rai, trasmessa il giorno successivo dalle antenne del Secondo Programma. In questa occasione i pionieri del Radio, rompendo una volta tanto il riserbo di rito, sono stati essi stessi i protagonisti della manifestazione che, dal cumulo di successi e di ricordi provenienti da una vita intera

Più tardi ha avuto luogo l'inaugurazione serale in onore degli Anziani della Rai, trasmessa il giorno successivo dalle antenne del Secondo Programma. In questa occasione i pionieri del Radio, rompendo una volta tanto il riserbo di rito, sono stati essi stessi i protagonisti della manifestazione che, dal cumulo di successi e di ricordi provenienti da una vita intera

Più tardi ha avuto luogo l'inaugurazione serale in onore degli Anziani della Rai, trasmessa il giorno successivo dalle antenne del Secondo Programma. In questa occasione i pionieri del Radio, rompendo una volta tanto il riserbo di rito, sono stati essi stessi i protagonisti della manifestazione che, dal cumulo di successi e di ricordi provenienti da una vita intera



Nella prima fotografia, tra le personalità che hanno assistito alla Serata d'onore nell'Auditorium della Rai al Foro Italico, da sinistra: il vicepresidente della Rai, Carrelli; il direttore generale,

Sernesi; il Ministro dell'Industria, Campilli; il presidente della Rai, Ridoni; l'ing. Albino Antinori, ispettore generale superiore delle Poste e Telecomunicazioni in rappresentanza del Mi-



nistro Spataro; l'ing. Chiodelli e il presidente del Gruppo Anziani, ing. Tutino. — Nella seconda foto l'ing. Corrado Tutino, presidente degli «Anziani della Rai», appunta il distintivo d'onore

del Gruppo al direttore generale della Rai, Natalino Sernesi. Sono presenti inoltre il vicepresidente della Rai, dott. Marcello Bevilacqua, alla destra di Sernesi e, alla sua sinistra,

A SOLE-
 AGENT
 FOR THE
 EXPORT

lo sfondo dietro gli avvenimenti e a stabilire la misura in cui l'ambiente è per quelli, determinante.

E poi la vita privata dei secoli passati è una vera e propria miniera di curiosità, le più impensate e le più divertenti. Le trasmissioni di *Vita privata dei secoli scorsi* che avranno inizio sabato 9 maggio alle 22.15 sul Programma Nazionale e proseguiranno ogni quindici giorni fino all'autunno prossimo, puntano soprattutto su questi aspetti più ludici, curiosi del costume. Non mancherà naturalmente un minimo di interpretazione storica e critica ma in particolare prevarrà la descrizione aneddotica, brillante, della vita quotidiana.

La serie delle trasmissioni si estende su un'area molto ampia, e inizierà con l'antico Egitto faraonico per terminare con l'Ottocento inglese. La scelta delle epoche è stata fatta in modo da cogliere i momenti più rappresentativi di alcune civiltà in alcuni paesi, il che assicura tra l'altro la maggiore varietà di argomenti.

Vi sarà una trasmissione per gli etruschi (a cura del prof. Massimo Pallottino), una per i greci del secolo di Pericle, una per i romani dell'alto impero (queste due saranno curate dal prof. Enrico Paoli), una per l'Europa feudale, e via di seguito.

Sarà opportuno infine sottolineare che queste trasmissioni, sebbene si valgono delle conclusioni ultime e delle ricerche più aggiornate dell'archeologia e dell'antiquaria in genere, non vogliono avere e non hanno una specifica impostazione tecnica ma piuttosto raggiungere un fine ri educativo, intrattenere piacevolmente. La erudizione sarà in esse un elemento che dovrebbe non mortificare ma accrescere l'interesse dell'ascoltatore.



La stranezza e la complicazione delle pettinature femminili nel Settecento davano origine a gustose caricature, come questa.



Paola Borboni, a sinistra, e Carla Del Poggio sono state le interprete principali femminili di « La virtù di Checchina », telecommedia tratta da un celebre racconto di Matilde Serao, recentemente trasmessa per la regia di Daniele D'Anza.

**LA TELEVISIONE NELLA SETTIMANA
DAL 3 AL 9 MAGGIO**

DOMENICA

17 — Continues

21 **Telegiornale**

21.16 Film birefringence

MERCOLEDÌ21 **Telegiornale**

21,18 Vardena muscicida

GIOVEDÌ

21 — Telegiornale

21.30 Film Tempelhofregio

LUNEDI'

30144111 17047112410000

MARTEDI

17 — Gli spettacoli della settimana

17,30 Film lungometraggio

21 — Telegiornale

21.16 Film Inquiries

VENERDI'

21 — **Telegiornale**

21,15 di 'esperienza degli altri

21,30 Film Impasto Impasto

SABATO

21 — Tainiosdale

21.18 Film

Perfornando ancora in fase sperimentale delle trasmissioni TV gli orari sopra riportati potranno subire qualche variazione.

Informiamo comunque che durante la settimana 3-9 maggio i singoli programmi pattoletareggini saranno giornalmente annunciati nel corso della trasmissione de «Il Gazzettino Padovano» trasmesso tutti i giorni feriali dalle ore 12.30 alle ore 12.50.

A RAI

passionato lavoro, ha tentato molti per una commossa festosa rievocazione della storia della Radio e dei suoi artisti più fedeli. Il programma, cui successo hanno collaborato, insieme con altri personaggi cari al pubblico, una gloria dell'arte lirica italiana come Renata Giacomini Lauri Volpi, un assai della canzone come

Alberto Rabagliati, si è con-
solato con una dimostrazione singo-
lare e particolarmente tor-
cante l'Orchestra sinfonica di
Roma della Rai ha eseguito il
tema finale della Settima sin-
fonia di Beethoven suonando
senza direttore. Il maestro Fer-
rando Previtali, infatti, ha ab-
bandonato il podio subito dopo
aver dato l'attacco: rara testi-
monianza resa reciprocamente
dal direttore al valore della sua
orchestra e dagli orchestrali
alla virtù del direttore. Tra il

pubblico che affollava l'Auditorium del Foro Italico e che ha rivolto ai pionieri della Radio le più schiette e calorose manifestazioni di simpatia, aveva il Ministro dell'Industria Campitelli, l'ispettore generale superiore delle Telecomunicazioni, l'ingegner Albino Antonini, in rappresentanza del Ministro Spataro, il rappresentante del Ministro del Lavoro Rubincini, ed altre personalità, nonché, col presidente Cristiano Ridoni, tutti i principali esponenti della Rai.



rettore dei programmi, M^{re} Giulio Razzi con la
sig.na Fernanda Boccotari, del Consiglio Diretti-
vo del Gruppo Anziani. — Nella terza foto Ma-
ria Luisa Boncompagni, la prima annunciatrice

della Radio ritratta mentre risponde agli applausi del pubblico insieme al suo antico collega Guido Notari, che ha presentato la serata col cuore di un vecchio e fedele collaboratore della Radio.



« L'avvocato in istruttoria » è il tema discusso nel dibattito « La parola alla difesa » recentemente trasmesso dagli studi TV di Milano per la regia di Eros Macchi. Nella foto, da sinistra a destra, avv. Lenner, prof. Delitala, avv. Orvieto, che ha diretto il dibattito, consigliere Vinci, avv. Pisa Pia.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7.15 Buongiorno - Previa tempo
- 7.30 Culto Evangelico
- 7.45 La radio per i medici
- 8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Boll. meteor. - Previa tempo
- 8.30 Vita nei campi
Trasmissione per gli agricoltori
Trasmissioni locali
- 9 - SANTA MESSA in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino
- 9.30 Spiegazione del Vangelo a cura di Mons. Salvatore Gerofalo
- 9.45 Notiziario del mondo cattolico
- 10 - Trasmissione per le Forze Armate - «SIGNORSI» di Purlon, e Verde - Regia di S. Gili
- 10.45-11 Dall'Auditorium di Torino della Radio Italiana
Concerto dell'organista Angelo Surbone
- 12 - Orchestra diretta da Arturo Sirappini
- 12.30 Duo Pomeranz-Brandi
- 12.45 Parla il programmatista
Calendario (Antonito)
- 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
- 13.15 Carillon (Manetti e Roberts)
Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14 Giornale radio
- 14.15 Melodie e danze popolari
Complesso diretto da F. Ferrari
- 14.30 Musica spertica
Trasmissioni locali
- 15 - Narratori americani dell'800
LE DUE FACCE
Racconto di Henry James
Adattamento di Raffaele La Capria - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di Pietro Masserano Taricco
- 15.30 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli
- 16 - Curiosando in discoteca
- 16.30 Ritmi e canzoni
- 17 - RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO (Barilla)
- 18 - Dal Teatro Argentino in Roma
CONCERTO SINFONICO
diretto da LEOPOLD STOKOWSKY
Bach-Stokowsky: Toccata e Fuga in re minore; Brahms: Prima sinfonia in do minore op. 68; Portino: Nauraght, Tre danze primitive sarde
Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia
Negli intervalli: Notizie sportive
- 19.45 Notizie sportive
- 20 - Enzo Ceragioli e il suo complesso
Negli intervalli comunicati commerciali
La canzone del giorno (Kelmata)
Trasmissioni locali

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Questa settimana nel mondo, a cura di Pandio Gentile - Radiosport

21 - Toccino musicale

CHICCHIRICHÌ

Varietà musicale di Falconi, Frattini, Nelli, Simonetta e Zucconi - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Compagnia di rivista di Milano della Radio Italiana - Regia di Renzo Tarabusi (Radiopoli Benetti)

22 - VOCI DAL MONDO

22.30 Concerto del violista William Primrose

Al pianoforte David Stimer
Hindemith: Sonata 1939; Brahms: Sonata op. 120 n. 1 in fa minore
Registrazione effettuata il 7-3-1933 dal Teatro La Pergola di Firenze durante il concerto per la Società Amici della Musica

23,15 Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese
Dall'Estoril Club di Torino - Popè Latini e il Trio Fiesta

24 Segnale orario - Illume notizie - Buenanotte

SECONDO PROGRAMMA

8.30 ABBIAMO TRASMESSO (Parte prima)

10.15 Mattinata in casa

Trasmissione per le lavoratrici, a cura di Jacobelli e Tatti

10.45 Parla il programmatista

11 - ABBIAMO TRASMESSO (Parte seconda)

Trasmissioni locali

11.45-12 Il caffè dello sport

13 - Orchestra della canzone diretta da Angelini

Giacobetti-Savona: Amico Dany non piangere; Bartoli-Wilhelm: Volero dir di no, Tensio-Coppola: L'ho visto; Garinei-Giovannelli-Kramer: Merçi beaucoup; Rossano-Di Benedetto: Il sole non risponde; Ivar-Chebellero: C'est la vie; Panchi-D'Arena: Colpa del bajon; Fenu: Rapiodia italiana (Salvificia Negroni)

13.30 Precipitevolissimevolmente

Rivista di Pantoni, Verde e Zappalà - Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Orchestra diretta da Gino Filippini - Regia di Riccardo Montoni

14.14.30 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna
Negli intervalli comunicati commerciali

Trasmissioni locali (14.30)

15 - AUTOSTOP

Trasmissione per gli automobilisti, a cura di Brancacci e Lafrancesca

15.45 La via dei trionfi

a cura di Ernesto Liberatori
CARLO TAGLIABUE

16.15 UNA VITA PER IL TEATRO

Oscar Wilde
a cura di Umberto Benedetto e Margherita Calliano - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetto

17 - Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina

17.30 BALLATE CON NOI

Negli intervalli: Notizie sportive (ore 19)

Radiocronaca del Premio Italia dall'Ippodromo dell'Arcoveggio in Bologna (ore 18.45)

19 - L'espulso

Numero speciale del «Settimanale di vita cittadina», della Sede di Firenze

19.30 Armonie in jazz

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chelidoni)

Trasmissioni locali

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 Toccino musicale

Carrellate su Hollywood

Varietà cinematografica presentata da Guido Notari e realizzata da Gianni Giannantonio - Partecipano alla trasmissione: Grete Garbo, Ava Gardner, Esther Williams, Jane Powell, Clark Gable, Spencer Tracy, Stan Laurel, Oliver Hardy, Red Skelton e le orchestre M.C.M. diretta da Johnny Green e Lennie Hampton (Hineca)

21 - DIECI CANZONI GATE DA SALVARE

Deani-Olivieri: Il valzer dello Zio Zago; Nizza-Di Ceglie: O Mari; Nizza-Morbelli-Filippini: L'uccellino della radio; Cherubini-Fragna: La quadriglia si balla in famiglia; Valet: Ho un zazzolino nella scarpa; Di Lazzaro: La moghera; Maci-Mascheroni: Bombolo; Dole-Di Lazzaro: Valzer del buonomore; Rastelli-Olivieri: Eppoi la torre di Pisa; Lardi-Rastelli-Ravazzini: Avanti e indietro

Orchestra diretta da Pippo Barzizza, Francesco Ferrari e Armando Trovajoli

Cantano Luciano Bonfiglioli, Tina Allori, Natalino Otto, Fio Sandomeni, Bruno Rosettini, il Duo Bioglio, Katina Ranieri, Antonio Basurto e Clara Jalone

22.30 DOMENICA SPORT

Echi e commenti della giornata sportiva

23 - Il tagliacarte

23.15-23.30 Una voce nella sera
Tito Schipa

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

- 15.30 La ripresa letteraria in Francia sotto il Secondo Impero
a cura di Vittoria Lugli
- 16.10 Le opere di Mendelssohn, a cura di Alberto Mantelli
Musiche per organo: Sonata op. 65 n. 1 - Sonata op. 65 n. 3
Organista Alessandro Esposito (ultima trasmissione)
- 16.45 Ritorno di Salvatore Di Giacomo, a cura di Gino Doria
- 17.15 Poesie e melodie in Salvatore Di Giacomo, a cura di C. Bernini
- 17.45-18 Parla il programmatista
- 19.30 Problemi civili
Il Mezzogiorno nel pensiero e nell'azione dei meridionalisti
Umberto Zanotti Bianco; G. Fortunato
- 19.45 Il Giornale del Terzo: Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 20.15 Concerto di ogni sera
F. J. Haydn: Sonata in mi bemolle maggiore per pianoforte
Pianista Armando Renzi
F. Chopin: Sonata in si minore op. 58
Pianista Dinu Lipatti
- 21 - Il fanciullo prodigio
Racconto di Thomas Mann (Traduzione di Emilio Castellani)
- 21.20 BORIS GODUNOV
Dramma musicale popolare in un prologo e quattro atti
(da Puskin e Karamzin)
Parole e musica di Modesto Mussorgsky
Edizione riveduta e strumentata da Nicolai Rimsky-Korsakov
Traduzione italiana di M. Delines e E. Palermi
- | | | | |
|--------------------------------|---------------------|------------------------|-----------------------|
| Boris Godunov | Nicola Rossi Lemeni | Missoli | Giuseppe Nezi |
| Teodoro | Mafalda Martini | L'innocente | Maria Amadini |
| Xenia | Luisa Villa | Costessa | Enrico Campi |
| La nutrice | Lucia Dameli | L'ufficiale di Polizia | Luciano Della Pergola |
| Il principe Schuisky | Aldo Bertocci | Il boiardo di corte | E boiardo Krusciotti |
| Teatralov | Costantino Ego | | Vittorio Pandano |
| Il falso Dimitri detto Grigori | Giuseppe Modesti | | Attilio Barbieri |
| Pumen | Gino Penno | | Aristide Baracchi |
| Marina Mlnacek | Diana De Cecco | Terzakovsky | |
| Varlam | Nicola Rossi Lemeni | Lavitzki | |
- Direttore Antonino Votto
Maestro del coro Vittore Veneziani
Orchestra e coro del Teatro alla Scala di Milano
Registrazione effettuata il 29-4-1953 dal Teatro alla Scala di Milano
- Negli intervalli: I. L'osservatore dello spettacolo, diretto da C. E. Gadda
Rassegna teatrale, a cura di Carlo Terron
I Piccoli Teatri di Genova e di Padova a Milano
II. Metodi di raccolta dei canti popolari, conversazione di D. Carpitella
III. La poesia di Hafiz, conversazione di Clara Falcone

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notizie trasmessi dalla Stazione di Roma 2 da 12,75 645 parti a m. 305

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buon giorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Domenica sport - Musica del mattino

8-9 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musica leggera (8,15 circa)

11 - La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare - «La parabola degli operai della saponi», racconto sceneggiato di Maria Grosso - Esecuzione del complesso terzo classificato nel 2° Concorso Nazionale di canto corale

11.30 Musica sinfonica

12.15 Orchestra della canzone diretta da Angelini
Trasmissioni locali

12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonietto)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 Carillon (Monetti e Roberts)

Album musicale
Korunk: La bella Narenta, valzer; Stadio: Acquarella, mazurca; Eschobar: Fantasia di danza; Ignoto: Londonderry air; Coates: Cinderella; Offenbach: Galie partienne al Ouverture, bi Tortoni
Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Meteo dei cambi

14.15-14.30 Bello e brutto, note sulle arti figurative di Valerio Mariani - Punto contro punto, cronache musicali di Giorgio Vigeo
Trasmissioni locali

Previsioni del tempo per i predicatori (16,25)

16.30 Finestra sul mondo

16.45 Lezione di lingua inglese, a cura di Ettore Favara

17 - Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina

17.30 La voce di Londra

18 - Rassegna dei Giovani Concertisti

Pianista Felicitas Carrer
Brahms: a) Intermezzo op. 119 n. 2, b) Intermezzo op. 119 n. 2, c) Rapsodia op. 119 n. 4; Pizzini: Quattro studi op. 51; a) Non presto, b) Con forza, elastico, c) Con slancio, d) Mosso; F. Schmidt: Toccata

18.30 Università internazionale Guglielmo Marconi

Pietro Rondoni: Etiologia dei tumori

18.45 Orchestra «Eclipse» diretta da Armando Trovajoli

19.15 Prospettive economiche per gli uomini d'affari, di Ferdinando di Fenizio

19.30 L'AFFRODO
Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti - Redattori: Adriano Seroni e Leone Piccioni

20 - Musica leggera

Orlando: Festa di una sirena; Pagli: Musica e lacrime; Concina: Cherubini; Nonina; Vaccari: Quella delle rose; Morgan: Opus 3/4
Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno (Kotomata)

Trasmissioni locali

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Quello che dicono gli altri - Radiosport

21 Taccuino musicale

VOCI NUOVE

Concerto di musica operistica diretto da LUCIANO BETTA (INI) con la partecipazione dei soprani Alda Hovnanian e Jeda Valtriani, del tenore Bruno Galliardotti e del baritono Lino Pughisi

Bellini: Norma, sinfonia; Verdi: Ernani e O dei verdiani miei; Bizet: Carmen, «Io dico no, non son paura»; Pizzini: Marta, «M'appariai»; Catalani: La Wally, «Ebben ne andrò lontana»; Mascagni: L'amico Fritz, duetto delle colleghe; Giordano: Andrea Chénier, «Nemico della patria»; Mozart: Le nozze di Figaro, «Dove sono i bei momenti»; Puccini: a) Tosca, «E tu che mi steli»; b) Turandot, «Signore, ascolta»; Verdi: La traviata, duetto atto secondo, «Pura siccome un angelo»

Orchestra di Torino della Radio Italiana (Sopane Zignago)

22.15 Lettere da casa altrui, corrispondenze da tutti i paesi

22.30 Sulle ali dei ricordi - Canto Alma Danelli e Italo Juli

22.45 Precipitevolissimevolmente

Revista di Pirelli, Verde e Zappone: Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Orchestra diretta da Gino Filippini - Regia di Riccardo Mantoni

Replica dal Secondo Programma

23,15 Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8 Trasmissioni locali

9 - Tutti i giorni

Annuncio di Riccardo Morbelli, Rinnalzazione di M. A. Bernardi

9.30 Parata d'orchestre

Art Waner - Piero Pizzigoni

10-11 Casa serena

Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli - Abbinamento di Tito Angelini

12.15 Trasmissioni locali

13 - Orchestra diretta da Francesco Ferrari

13,30 Giornale radio
«Ascoltate questa sera...»

13.45 Nello Segurini e i suoi salotti

14 - Galleria del sorriso

Teresa, donna irrequieta, con Dolores Palumbo (Simmenthal)

Musiche da film

Rodgers: Slughter on tenth avenue, da «Words and music»; Rota-Bionetti: Prendi il sole, da «La montagna di cristallo»; Field-Arlen: My love and my wife, da «You belong to my heart»; Porter: Mack the black, da «Il pirata»; Weill: September song, da «Accade in settembre»

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Prime visioni

Panorama della produzione cinematografica di F. Calderoni

14.45 Questo è Tommy Dorsey

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 CHICCHIRICHÌ

Varietà musicale di Falcini: Fratini, Nelli, Simonetta e Zucconi - Orchestra diretta da Myrin Consiglio - Compagnia di rivista di Milano della Rai - Regia di Renzo Tarabusi
Replica dal Programma Nazionale

16.15 Il professor Aureli e le avventure della scienza, «Parla di sanità»

16.30 Orchestra napoletana di modole e canzoni diretta da Giuseppe Anepeta

Quinto Sergio Bruni, Elio Lombardi - Grazia Grea

Manlio Pansella: Chitarra arrabbiata, Eddio Baraci; Amico d'oro, Neri-Panzella: Abbracciare, Cini: A rosso; Mango-Eddio: O' amiggi; Tiziano De Rosa: Sento salito; Amato-Buonafede: Niente d'io mare; Mallozzi-Matassa: Muetto a meglio

17 - Programmata per i ragazzi

Robin Hood, l'arciere verde
Testo e regia di Alberto Cosulich - Primo episodio

17.30 BALLATE CON NOI

Nell'intervallo (ore 18) Giornale radio

18.30 Acquedotti, di D. Calogno

Trasmissioni locali

18.45 Concerto in miniatura

Pianista Geza Anda
Chopin: Op. 24 Preludi op. 28: a) 1 in do maggiore, n. 3 in sol maggiore, n. 4 in mi minore, n. 6 in si minore, n. 9 in mi maggiore, n. 11 in si maggiore, n. 12 in sol diesis minore, n. 15 in re bemolle maggiore

19 - Romanzo sceneggiato

EUGENIA GRANDET

di Honoré de Balzac
Adattamento da Ada Supina - Assegnato di Vittorio Brignone - Prima puntata
Trasmissioni locali

19.30 Le canzoni che parlano al cuore

Nina-Bian-Ruscotti: La strada del bosco; Rivi-Innocenzi: Addio sogni di gloria; Bickel: Eterna vittoria; Panzeri-Di Lazzaro: La piccina
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chioradotti)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 Taccuino musicale

In due si canta meglio
Julia De Palma e Teddy Reno con Gorni Kramer, Lello Luttazzi e il Quartetto Radar (Pagliaro)

21 - RICORDO DI GIULIO STIVAL

IL SOLE NEGLI OCCHI

Tre atti di GIOVANNI CENZATO - Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana - Orazio Verdini: Guido Stival; Coffinard: Guido De Monticelli; Anolina: Leda Celani; Morte: Adalberto Boni; Enrico: Peppino Mazzullo; Brissot: Elio Iotti; Susanna: Bressard; Adriana: Innocenti

Olimpia Coquart

Celeste Marchesini
Germeul: Giuseppe Ciabattini
Rosa: Nella Marcacci
Felina: Marguerite
Renata Salvagno

Regia di Claudio Fino

(Registrazione)

22.45 Sulla buona strada

L'Inghilterra
Servizio di Federico Pascetto

23 - Siparietto

23.15-23.30 Microscopio
Bill Green al piano, Ken Wilson all'organo

TERZO PROGRAMMA

19.30 L'Indicatore economico

19.45 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20.15 Concerto di ogni sera

W. A. Mozart: Il ratto dal serraglio, sinfonia
F. J. Haydn: La tempesta, per coro e orchestra
Solisti: Graziella Sciutti, soprano; Margherita Fagorini, mezzosoprano; Gaspare Pace, tenore; Salvatore Catania, basso
R. Schumann: Quarta sinfonia in re minore op. 120
Lento assai, vivace - Lento assai (Romanza) - Scherzo (Vivace) - Lento, vivace
Direttore Mario Rossi - Istruttore del coro Ruggero Maghini
Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radio Italiana

21 - RITRATTO DI ITALO SVEVO

a cura di Carlo Bo

21.30 Una buria riuscita

- Racconto di Italo Svevo - Adattamento di Luciano Budigna
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
Regia di Pietro Masserano Taricco

22.15 I Quartetti di Hindemith

Quarto quartetto op. 32 (1924)
Vivace - Molto lento ma sempre fluente - Lento, presto - Canone, a tempo moderato, sereno
Esecuzione del «Quartetto Koeckert»
R. Koeckert, W. Buchner, violini; O. Riedel, viola; J. Merz, violoncello
Registrazione effettuata il 16-9-1952 alla Sala dei Filosof della «Marciana» di Venezia - XV Festival Internazionale di Musica Contemporanea

22.45 Nuova generazione

La sistemazione giuridica dei rapporti di apprendistato, a cura di Carlo Ramacciotti

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e editoriali trasmessi dalla Stazione di Roma 1 su onde 600 metri a. 300

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino

8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musica leggera (8.15 circa)

8.45-9 «Fede e avventure», trasmissione per l'assistenza sociale

11 — La Radio per le Scuole
Trasmissione per la I e II classe elementare: «Le rose della Madonna», racconto sceneggiato di Filippo Torlora

11.15 Romanze celesti

11.30 Musica da camera

12.15 Orchestra diretta da Francesco Ferrari
Trasmissioni locali

12.50 «Ascoltate questa sera»
Calendario (Antonelli)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 Carillon
(Manetti e Roberts)

Album musicale

Cherubini: Il portatore d'acqua, sinfonia; Ponchielli: La Gioconda, «A te questo rosario»; Verdi: Falstaff, «Dal biondo il canto»; Zandonai: Giulietta e Romeo, «Giulietta son io»; Casella: La donna serpente, sinfonia sinfonia

Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14.15-14.30 Arti plastiche e figurative, di Raffaele De Grada - Cronache del teatro lirico, di Carlo Gatti

Trasmissioni locali

Previsioni del tempo per i pescatori (16.25)

16.30 Finestra sul mondo

16.45 Lezione di lingua francese, a cura di G. Virel

17 — Orchestra «Eclipse» diretta da Armando Trovajoli

17.30 Ai vostri ordini

Risposta de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

18 — Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anepeta

18.30 Il Contemporaneo, bisettimanale di attualità

18.45 Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli

19.45 La voce dei lavoratori

20 — Musica leggera

Ignoto: Cocktail spagnolo; Testoni-Bertolazzi: Piccola piacià; Mannò: Réverie; Pablo Carrasco: El Bajon; Jeanjean: Les violons s'amuse

Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno
(Kietemata)

Trasmissioni locali

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 — Taccuino musicale

NON ABBIAMO PIÙ RICORDI

Commedia in tre atti e cinque quadri di JEAN BLONDEL
Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana

Principe: Franco Luzzi
Andrea: Fernando Cuiati
Marco: Carlo Principi
Dandano: Enzo Turcato
Pietro I: Corrado De Cristoforo
Pietro II: Franco Giacobini
Pietro III: Franco Sabini
Gwendolyn: Marie Nick
Enrico Corti

Regia di Umberto Benedetto

Al termine: Musica leggera per orchestra d'arch.

23.15 Giornale radio

Dall'«Accademia Danze Gays» di Torino - Orchestra diretta da Dino Panichi

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buchanotte

TERZO PROGRAMMA

19.30 L'Indicatore economico

19.45 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20.15 Concerto di ogni sera
C. Monteverdi: «Ecco di dolci rai»
I. Pizzetti: Tre sonetti del Petrarca
«La vita fugge - Quel signor - Levami il mio pensiero»
G. Petrucci: Lamento d'Arianna
Esecutori: Suzanne Danco, soprano; Giorgio Favaretto, pianista
G. Mariucci: Sonata in fa diesis minore op. 52 per violoncello e pianoforte
Allegro giusto - Scherzo (Allegro molto) - Intermezzo (Andantino flebile)
Finale (Allegro)
Esecutori: Camille Obici, violoncello; Enzo Sarti, pianoforte

21 — Incontri in Italia
Intervista con Thomas Mann

21.25 I concerti di Mozart
Concerto in sol maggiore K. 313 per flauto e orchestra
Allegro maestoso - Adagio non troppo - Rondò, minuetto
(Cadenza di Achille Longo)
Solista Domenico Ciliberti
Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli
diretta da Franco Caracciolo
(Ultima trasmissione)

21.50 L'Unesco
Documentario a cura di Antonello Maraschchi

22.20 Giovanni Salvucci
Introduzione, Passacaglia e Fiume
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana diretta da Antonio Pedrotti

22.40 L'Osservatore delle scienze
diretto da Gaetano Castellfranchi
G. Castellfranchi: La «pallinatura» è un metodo scientifico a disposizione del metallurgico?
Luigi Santomaro: Le recenti ricerche sull'alta atmosfera
Carlo Panseri: L'alluminio gareggia con l'acciaio

Dalle ore 23.35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e politici trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su 640 metri e m. 353

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8 Trasmissioni locali

9 — Tutti i giorni
Almanacco di R. Marbelli - Realizzazione di M. A. Bernoni

9.30 Musica per banda
Corpo musicale della Guardia di Finanza, diretto da A. D'Elia

9.45 Canzoni in voga

10-11 Casa serena
Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli - Allestimento di Tito Angeletti

12.15 Trasmissioni locali

13 — Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina
Berlin-Olivieri: Costi con te cavali; Stan-Jones: I cavalieri del cielo; Cherubini-Calza: Dotele un fiore; Testoni-Calza: Cotta; Ti porto con me; Bertini-Savina: Penombra; Cherubini-Panzeri: Sedici; Tutti sanno; Bini-Ferrari: Quel pezzetto di chiffon; Waldteufel: Dolore

13.30 Giornale radio
«Ascoltate questa sera»

13.45 Cocktail di canzoni del Quartello Cetra (Raiema)

14 — Galleria del sorriso
Teresa, donna incompresa, con Dolora Palumbo (Stumenthal)

Cartoline dai tropici

Lamella: Society mambo; Josef-Len-Cadio: Paraguedista; Uniliani-Rosselli: Naga, Bienvenido Guierrez; Sensamaya; N. N.: Congo drum; Perez Prado: Saxofon mambo

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Guido Cergoli e la sua orchestra

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 Album di celebrità
Victor De Sabata

15.30 Angelini e otto strumenti

16 — Due valzer di Strauss
Il bel Danubio blu e Voci di primavera

16.15 Vedette al microfono
LES FRERES JACQUES

16.30 Tastiera
Eduardo Lucchina e la sua fisarmonica

16.45 Rassegna di giovani cantanti
Tenore Arelolo Pirino
Bellini: I puritani «A te o cara»; Donizetti: La Favorita, «Una vergin, un angel di Dio»; Verdi: Luisa Miller «Quando le sare al placido»
Orchestra di Milano della Radio Italiana diretta da Mario Figheta

17 — Programmata per i ragazzi
Il giro del mondo con Arnaldo Fraccaroli

Regia di Enzo Cunvalli

17.30 BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18) Giornale radio

18.30 Selezione sorridente
Trasmissioni locali

18.45 Il topo di discoteca

19 — TERZA PAGINA
a cura di Massimo Alynro e Ghigo De Chiara

Trasmissioni locali

19.30 Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Armando Fragna

Testoni-Panzeri-Calza: La violetta; Rastelli-Fragna: Pura fantasia; Nisa-Bertini-Rossi: L'amore non vuol chiacchiere; Mari-Zuccheri: Partire, che tristezza; Giacomazzi: Tema in la bemolle

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti

(Chiradoni)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 Taccuino musicale

La signora della scala B
interpretata da Esperia Sperani

20.45 L'AMICO FRITZ

Commedia lirica in tre atti di P. Suardon. Musica di PIETRO MASCAGNI

Suzel Fritz Kobus Rosanna Carteri
Fritz Kobus Cesare Valletti
Beppe Rina Corai
David Carlo Tagliabue
Ranczo Pier Luigi Labruna
Federico Walter Artoli
Caterina Stefania Pirandello

Direttore Vittorio Gui
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana
(Manetti e Roberts)

Negli intervalli: Intermezzi, di Ermete Liberati

22.45 Carmen Cavallaro al pianoforte

23 — Siparietto

23.15-23.30 Paprika

Un programma di F. Ferrari

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musica del mattino

8-9 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musica leggera (8,15 circa)

11 - La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III IV e V classe elementare: « La festa del grillo », racconto sceneggiato di Alberto Centi - Esecuzione del complesso quarto classificato nel 2° Concorso Nazionale di canto corale

11.30 Musica operistica

12.15 Orchestra Melachirino

Trasmissioni locali

12.50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario (Antonella)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 Corillon
(Manetti e Roberts)

Atthun musicale
Chopin, al Notturmo in do diesis minore op. 27 n. 1, b) Scherzo in si minore op. 20 n. 1, Brahms: Intermezzo in mi maggiore, Debussy: Reflets dans l'eau, Saint-Saëns: Studio in forma di valzer; Paganini-Luzzi: La campanella. Nell'intervallo comunicati commerciali

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Meteo dei cambi

14.15-14.30 Chi è di scena?, cronache del teatro, di Silvio d'Amico - Cinema, cronache di Gian Luigi Rendi

Trasmissioni locali

Previsioni del tempo per i pescatori (16,25)

16.30 Finestra sul mondo

16.45 Lezione di lingua inglese, a cura di Ettore Favaro

17 - Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Nilla Pizzi, Gino Latilla, Carla Boni e Achille Togliatti

Pinco-Fanculli: Timpomaria; Castellana: Addio Mari; Minorelli-Tosti: Notti romane; Cherubini-Corbelli: Col tricheco ballesche; Nissa-Rossi: Mon pays; Lario-Storch: Auf Wiedersehn; Testoni-Di Ceglie: Cuius cius; Ortuso: Summer bounce

17.30 Parigi vi parla

18 - Orchestra diretta da Arturo Maniovan

18.30 Università Internazionale Guglielmo Marconi
Mario Verde: Azione fisica delle radiazioni sugli organismi viventi

18.45 Passaggi e scrittori
« Abruzzi », a cura di Giovanni De Pizzo - Allestimento di Dante Ralleri

19.15 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna

19.45 Fatti e problemi del giorno

20 - Musica leggera

Kern, Who; Bourstyre-Fred-Potterat; Blondine; Rixner: I birichino; Durand-Contet: De temps en temps; Churchill: Who's afraid of the big bad wolf; Lafage-Kubnick: Il topolino

Negli intervalli comunicati commerciali
La canzone del giorno (Kelmata)
Trasmissioni locali

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 - Taccuino musicale

IL CONVEGNO DEI CINQUE

21.45 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli

22.15 L'ARCA DI NOE

Le grandi scimmie
a cura di Enrico Tortorese - Adattamento di G. A. Rossi - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetti

22.45 Concerto del Complesso Italiano « Luca Marenzello » diretto da Franco Maria Saraceni
Monteverdi: I) dal II Libro dei Madrigali: al Menuto rubato fa so, b) Dolcemente dormiva la mia Clori, c) S'andasse amor a cacciare, II) dal III Libro dei Madrigali (Madrigale in tre parti), a) Valtone pur crudel, b) La ira, c) angine e le mani sono umide, c) Poi ch'ella in se tornò - Solisti: Liliana Rossi, Sonia Contepoli, soprani; Giannella Borelli, contralto; Manfredi Pozz de Leon, tenore; Piero Cavalli, basso
Al termine: Jazz-hot

23,15 Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 - Tutti i giorni
Amore di Riccardo Morbitt
Realizzazione di M. A. Bernini

9.30 Parata d'orchestre
Felix Mendelssohn - Luciano Zuccheri

10-11 Casa serena
Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli - Allestimento di Tito Angeletti

12.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

13 - Trasmissione scambio tra la Radiodiffusione Française e la Radio Italiana

DALLA TORRE EIFFEL AL CAMPIDOGGIO

Varietà musicale da Parigi

13,30 Giornale radio
« Ascoltate questa sera... »

13.45 Claudio Villa e le sue canzoni con l'Orchestra VLS diretta da Gino Conte

14 - Galleria del sorriso
Teresa, donna inconsueta, con D. Palumbo (Sommontani)

Paese che vai, canzoni che trovi
Buyanar: Jodich, eversatid; F. v. Buda Budu; Wiener: Just inside; Durand-Contet-Tabel: Les scintillantes; Roderic-Monreal: Gagarin-La Fuente; De Curtis-Worth: Need me

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Il discobolo
Attualità musicali di Vittorio Zivoli

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 Francesco Ferreri presenta film moderni

15.45 Mendelssohn Concerto in mi minore op. 11 per violino e orchestra: a) Allegro molto appassionato, b) Andante, c) Allegro con troppo - Allegro molto vivace
Solista: Joseph Szigeti

16.15 Orchestra « Felipe » diretta da Armando Trovajoli

16.45 Una voce per voi
Italo Juli

17 - Il giardino delle meraviglie
Colloqui settimanali di Giovanni Mascia con i ragazzi - Regia di Renzo Turabusi

17.30 BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18) Giornale radio

18.30 Il cirlo non può attendere
Fontana interplanetaria di: Bonomi e Micocci
Trasmissioni locali

18.45 Concerto in miniatura
Mezzosoprano Gherardo Simonato
Gluck: Orfeo, « Che farò senza Euridice »; Bizet: Carmen, « Qu'adieu, pauvre »; Verdi: Il trovatore, « Condotta all'era in cippi »
Orchestra di Milano della Radio Italiana diretta da Giuseppe Antonelli

19 - Romanzo sceneggiato
EUGENIA GRANDET di Honoré de Balzac
Adattamento di Ada Sapiano - Allestimento di Vittorio Brignone - Seconda puntata
Trasmissioni locali

19.30 Strumenti in libertà
Gino-Lawrence: Tenderly; Smith: Guitar boogie; Thaler: La tona; Raksin: Laura; Lawrence: By the waters of Manhattan
Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 Taccuino musicale

TRAMPOLINO
21.30 SEI CASI PER TRE SOLDI - Inchieste di Giuseppe Giabattini
Primo episodio: « Il guinzaglio » - Regia di Claudio Fino

22.15 Nello Segurini e i suoi solisti
Cantano Ida Franchi, Piero Clardi e Laura Barbieri
Liberati-Segurini: Guardami una volta; Murolo-Morini: Jacqueline; Cutrona: Quattro promesse; Jabot: Samba del cimitero

22.30 Controfigure
Documentario di Aldo Salvo

23 - Siparietto

23.15-23.30 Motivi in tasca

TERZO PROGRAMMA

19.30 L'Indicatore economico

19.45 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20.15 Concerto di ogni sera
Richard Strauss
Don Chisciotte op. 35
Introduzione - Tema con variazioni - Finale
Solisti: Aldo Perini, viola; Giuseppe Selmi, violoncello
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana diretta da Rudolf Moralt

21 - I DIALOGHI DI PLATONE
a cura di Enzo Paci

Critone e Fedone
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana con Annibale Nicchi nel personaggio di Socrate
Anastasio Nicchi Simis Antonio Pierfederici
Paolo Tommasi Angelo Calabrese
Anna Di Meo Il narratore
Sergio Fantoni Riccardo Cucciollo
Regia di Pietro Masserano Taricco (Ultima trasmissione)

21.50 I concerti di Johann Schobert
Concerto n. 5 in sol maggiore op. 9 per clavicembalo e orchestra
Allegro non tanto - Andante - Allegro
Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore op. 12 per clavicembalo e orchestra
Allegro moderato - Adagio ma non troppo - Tempo di minuetto
Solista: Ruggero Gerlin
Orchestra dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli diretta da Pietro Argento

22.40 La lirica di Galeazzo di Tarsia
a cura di Piero Polito

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notizie trasmesse dalla Stazione di Roma 1 su 147,945 metri e m. 335

Trasmissioni locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)
12,10 Corriere abruzzese (Pescara 2 - L'Aquila)
12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)
12,25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Perice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 2)
12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Catanzaretta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Perice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Problemi economici - Venezia Giulia nel cuore degli italiani - 13,50 Musica sinfonica, Moussinsky; Dai «Quadri di una esposizione» - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattresimo di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)
14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Catanzaretta - Catania 1 - Palermo 1)
14,45 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)
15,00 Notiziario siciliano (Messina)
14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
16,20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Kunst und Literaturpreis - Deutsche Romanistik (3. Sendung) - «Johann Peter Hebel und Eduard Morike», von Erich Küfer Sinfonische Musik - Giornale radio - Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
19 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)
19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
20 Gazzettino della Sicilia (Catanzaretta)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

per quattro voci, archi, oboi, corni, tromboni, contrabbasso e organo, diretti da Max Thum, 24 (Ultima notizia, 0,15) Parta Berlino, 0,30 Claude Debussy: Quartetto d'archi in sol minore, (Quartetto italiano), 1 (Bollettino del mare).
FRANCOFORTE
19 Fina, Musica, 19,30 Cronaca dell'Asia, Notiziario, Commenti, 20 Tessa, opera in tre atti di Giacomo Puccini, diretta da Kurt Sander, 22 Strada e casa notturna, 22,15 Notiziario, 22,35 Musica da camera, 23,15 Joe Simon: Storiella del bosco viennese, 23,30 Vecchi successi di Broadway, 24 Ultima notizia.
MONACO DI BAVIERA
19,05 Musica d'opera, 19,45 Notiziario, 20 Pollina di prima mano, 20,15 Melodie richieste, 21,45 Cronaca cinematografica e musica di film, 22,15 Notiziario, 22,30 (Orchestra d'archi) Franz Schubert, 23 «Il conte del romanzo», racconto poliziesco di Ernst Haeckel, 23,15 Musica di Robert Schumann: a) Toccata per pianoforte op. 7; b) Sonata in la minore per violino e pianoforte, op. 105, c) Due lieder per baritone e pianoforte, d) Papillon, per pianoforte, op. 2, 24 l'ultima notizia, 0,05-1 Mezzogiorno a Monaco.
INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE
18 Notiziario, 18,20 Notizia da Radio, 19 Concerto diretto da Rudolf Schwarz (solista pianista Cyril Smith, Johnston: Bandiere, canture; Bach: marcia; Concerto n. 3 in re minore per pianoforte a orchestra; Stravinsky: Petruska; Jacob: Fantasia su canti delle isole britanniche, 21 Notiziario, 21,15 Discorso di un rappresentante del Partito Conservatore, 21,35 l'annunciatore di stelle, 22,15 «Frangente di giardiniera», di Sir Gerald Kelly, 22,45 Rassegna parlamentare, 23-23,05 Notiziario.
PROGRAMMA LEGGERO
19 Notiziario, 19,30 Parodia di Enrico, 20 Rabbia, 20,30 «Il ragazzo del West», di Werner Hatzmann, 22 Notiziario, 22,20 Musica da ballo, 23,05 «Ragazzi d'orchestra», di Sir Hugh Walpole, 23,20 Jack Papp e il complesso Reginald Lockett, 23,56-24 Notiziario.
ONDE CORTE
6 Concerto diretto da Gilbert Vinter, 7,30 Varietà musicale, 8,30 Orchestra Gerardo, 10,45 Parodia di varietà, 11,30 Cantilanti, 12,30 Rivista, 13,35 Banda di campane, 14,15 Orchestra leggera della R.R.C., 15,15 «I diamanti degli Ericksen», di Anthony Trullio, Adattamento radiofonico di H. Clifford B., Padiglione epico, 15,45 Parodia di varietà, 16,15 l'annunciatore di stelle, diretta da Max Jaffa, 16,30 Polony: Arlette sublime, interpretata dal soprano Suzanne Harau, Al pianoforte Ernest Lamb, 17,30 Orchestra Gerardo, 19,30 Jazz Lindberg, 20 Concerto diretto da Rudolf Schwarz, Stravinsky: Petruska, suite, Jacob: Fantasia su canti delle isole britanniche, 21,15 Parodia di varietà, 22,45 Pianista Charlie Kunz, 22,15 Musica leggera, 23,30 Cantilanti.
SVIZZERA
BEROMÜNSTER
19 Quartetto vocale Kälin, 19,30 Notiziario, Eco del tempo, 20 Musica di Franz Liszt, 20,35 «Francoforte 1953», cronaca, 22,15 Volkstheater, di Heinrich v. Reimold, 22 Conversazione di stelle, 22,15 Notiziario, 22,20-23 Musica pastorale.
MONTECENERI
7,15-7,45 Notiziario, 12,20 Vaghiol-Audio musicale, 13-13,45 Brahms: Concerto per pianoforte e orchestra in si bemolle maggiore, op. 83, 17,30 Melodie interpretate dal soprano Elide Bassi e dal pianista Luciano Agrizzi, 18 Musica richiesta, 18,50 Per la stagione, 19,15 Notiziario, 19,20 Contrasti musicali, 20 «Ritmo solenne», varietà radiofonica di Henri e Tommel, 20,45 Brahms: Sinfonia n. 6 in la maggiore, 21,45 Porta dal mondo, 22 Melodie e ritmi, 22,15 Notiziario, 22,20 Musica da ballo americana, 22,40-23 Capriccio notturno.
SOTTENS
19,15 Notiziario, 19,35 Diversi divertimenti musicali, 19,55 Obiekt, vi sarà risposto, 20,15 Canzoni, 20,30 Concerto diretto da Bernd Band-Bey, Beethoven: Messa solenne per coro misto, soli, orchestra e organo, 22,30 Notiziario, 22,35-23,15 Melodie e canzoni.

Autonome

TRIESTE

7 Giorno da camera, 7,15 L'ora di casa, 7,30 Segnale orario, Giornale radio, 7,45 Musica del mattino, 8,10 Rassegna della stampa italiana e collaborazione con l'ANSA, Bollettino na-

teologico, previsioni del tempo, 8,15-9 Musica leggera e canzoncine, 11 La radio per le donne, 11,30 Le sinfonie del romanticismo, Chukovsky: «Quarta sinfonia in re minore», 12,15 Nuovo mondo, 12,35 Da copertine e riviste, 12,50 Dagli alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,25 Musica per corrispondenza, 14,15 Torza pugna, 14,25 Franco Russo e il suo complesso, 14,50 «Chi è di scena?», cronache del teatro di S. d'Amico, 15 Listino Borsa e rassegna della stampa britannica.

17,30 Programma dalla BBC, 18 Divertimento diretto da A. Manzoni, 18,30 Musica da ballo, 19 La voce dell'America e rassegna della stampa americana, 19,20 Per ciascuno qualcosa, 19,50 Brevisport, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,15 Attualità, 20,25 «Il crepuscolo degli Dei», di R. Wagner, (Registrazione effettuale al Teatro Comunale «G. Verdi» di Trieste il 4 gennaio 1953), negli intervalli: Conversazioni e Giornale radio.

Estere

ALGERIA

19 Programma culturale, 19,30 Notiziario, 19,40 Canzoni francesi, 20,10 Per i giovani e per tutti, 20,25 Varietà, 20,55 Notiziario, 21,15 Varietà, 22,25 Programma letterario, 23,35 Ritorno, 23,50-24 Notiziario.

ANDORRA

19,30 Canzoni, 19,45 Notiziario per il Sud, 20,10 Roger Nicolas, 20,15 Duetto, 20,40 Canzoni, 21 Parola Kieber, Colomès, 21,30 Lo spaziale? 21,45 Canzoni d'artisti triestini, 22 Concerto, 22,30 Musica-lit, 23,15 Ritmi sud-americani, 23,30-24 Concerto.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Orpheo: Studio n. 4 in do diesis minore op. 10 («Il serpente»), Schumann: Romanza n. 2 in fa diesis maggiore op. 28; Schumann-Dubouy:

Atta Iustina; Hegler: La sanzione di Faust, opera di Schubert; Schumann: La cometa, romanza op. 82, Wagner: Studio n. 23 in la minore op. 25, 19,45 Notiziario, 20 Concerto diretto da Daniel Barenboim, Schubert: Sinfonia classica; Debussy: Due culture; Stravinsky: Tili Eulenspiegel, poema sinfonico; Joplin: Fantasia su due canzoni natalizie, Band: Il salter, poema sinfonico, 21,35 Varietà musicale, 22 Notiziario, 22,15 Jan, 22,50-23 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Wagner: Il vascello fantasma, frammenti dell'opera, 19,30 Notiziario, 20,02 Concerto messo diretto da Marcel Ponsard, Purcell: Ode a Santa Cecilia, 20,30 «Il maestro», dramma fantastico in sei parti, e due frammenti di Robert Schumann: Musica di Jean Louis Martinot, 22,10 Sinfonia-breve Sinfonia n. 5 op. 47; Bartók: Concerto per violino e orchestra; Stravinsky: Prima suite di valzer del «Cantata delle rose», 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Rabbia e Canzoni, 19,30 Orchestra Marcel Cuq, 20,35 Musica in rilievo, 21,15 «La cometa a guerra», commedia musicale in un atto di Marcel Cuq, «La gallina nera», commedia musicale in un atto di Marcel Cuq, 22,25-22,45 Teletext parigino.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19,15 Varietà, 19,28 La famiglia Duranton, 19,38 Gli operai di Montecarlo, 19,45 Orchestra spagna, 20 Varietà, 20,15 Orchestra Noël Oubert e cantanti, 20,45 Club di compositori, 21,10 Parodia con ed. 21,30 Oreste Tronchi al secondo, 22,05 Ella Fitzgerald, 22,15 Canzoni in voga, 22,30 Orchestra Roberto Inghini, 22,45 Orchestra Gruppo Belli, 23,05-24 Notiziario Gruppo Tubercule Program (in inglese).

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario, Commenti, 19,15 Parla Berlino, 19,30 Koe del mondo, 20 Serata di varietà, Nell'intervallo: «Alfabetto dell'uomo», otto dialoghi familiari di Friedrich Schlegelmann, 21,45 Notiziario, 22 Dieci minuti di politica, 22,10 L'uomo di Stato e la sua cultura, 23 Società musicale, 23,20 Mozart: Libera di venerabile Altaris

KALMINE

mal di testa?



un Kalmine!



sta passando...



è passato!

KALMINE

rapido sollievo!

KALMINE

Proprietari e fabbricatori esclusivi
ACHILLE BRIOSCHI & C. MILANO
 Aut. ACIS 9-12-48 e 630-50

sentir bene
 il **3^o**
 programma

56/3 - 5 v. - 6 e.o.
L.30.000
 su onde medie
 o, su 75 mt.

Unda
 RADIO
 bande allargate

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7** Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna de la stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musica leggera (8,15 circa)
- 8.45-9** Lavoro italiano nel mondo
- 11** - **La Radio per le Scuole**
Trasmissione per la I e II classe elementare; «La polverina degli accenti», racconto sceneggiato di Vittoria Ruocco (da una fiaba di Rodolfo Botticelli)
- 11.15** Complesso caratteristico «Esperia» diretto da Luigi Granzio
- 11.30** Musica sinfonica
- 12.15** Orchestra diretta da Arturo Strappini
Trasmissioni locali
- 12.50** «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 13.15** Carillon (Manelli e Roberts)
Album musicale
Fabur: Falsità; Mentore-Ho: Aurore; Cherie: Ivar Cichellero: Sotto le piante di cocco; Masselvia: René: Gloria; Gross: Tenderly; Cili-Casini: Libro di novelle; Davilli-Barelli: Mademoiselle de Lili; Nino-Ravanni: Prege; Alfezzu: Garinei-Giovannini-Kramer: Un bacio a mezzanotte; Kern: Che bel romanzo
Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina
Cantano Tino Vailati, Elena Beltrami e i Radio Boys
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Medie del cambi
- 14.15-14.30** Novità di teatro, di Enzo Ferrieri - Cronache cinematografiche, di Piero Gadda Centi
Trasmissioni locali
Previsioni del tempo per i pescatori (16.25)
- 16.30** Finestra sul mondo
- 16.45** Lezione di lingua francese, a cura di G. Veral
- 17** - Orchestra diretta da Francesco Ferrari
- 17.30** Musica brillante
- 18** - Canzoni d'ogni tempo
- 18.30** Il Contemporaneo, bisettimanale di attualità
- 18.45** Pomeriggio musicale a cura di Domenico De Paoli
- 19.15** Otto anni dopo
La Sardegna - Servizio di Mario Ortensi
- 19.45** L'avvocato di tutti - Rubrica di quesiti legali, a cura degli

avvocati Antonio Guarino e Filippo Zamboni

- 20** - **Musica leggera**
Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno (Ketemata)

Trasmissioni locali

- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

- 21** - **Taccuino musicale**

Dal Teatro Comunale di Firenze
Inaugurazione del XVI Maggio Musicale Fiorentino

M E D E A

Opera in tre atti di F. B. Hoffmann - Musica di LUIGI CIRIACI RUBINI

Medea Maria Meneghini Collas
Neris Fedora Barbieri
Dirce Gabriella Tucci
Giasone Carlos Gutcheandut
Creonte Mario Petri
Prima ancella Marinella Melli
Seconda ancella Maria Andreassi
Un capo delle guardie Mario Frosini

Direttore Vittorio Gui

Maestro del coro Andrea Morosini - Orchestra e coro del Maggio Musicale Fiorentino

Negli intervalli: I. Lettere da casa, corrispondenze da città e paesi d'Italia; II. **Giornale radio**

- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19.30** L'Indicatore economico

- 19.45** Il **Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

- 20.15** Concerto di ogni sera
J. S. Bach: Concerto in re minore per due violini e pianoforte (Cadenza di Hellmesberger)
Esecutori: Franco Novello, Vasa Priboda, violini; Ruggero Maghin, pianoforte
L. v. Beethoven: Trentadue variazioni in do minore
Sonata op. 2 n. 2 («Al chiaro di luna»)
Adagio sostenuto - Allegretto - Presto agitato - Pianista Franco Mannino

- 21** - Enrico Heine polemista a cura di Leone Traverso

- 21.50** ANNI BERLINESI
Rassegna radiofonica di alcuni documenti artistici sulla vita della Germania dell'altro dopoguerra a cura di Ferdinando Ballo e Gastone Da Venezia
Testi di: Johannes Becher, Ivan Goll, Ernst Toller, Franz Kafka
Musiche di: Willem-Wilm, Walter Kollo, Fritz Hollander, Erich Katscher e Paul Hindemith

- Kammermusik per piccola orchestra op. 24 n. 1
Molto presto e feroce - Adagio espressivo - Finale 1921
Dalla Suite 1922 per pianoforte
Marcia - Ragtime
Kammermusik op. 35 n. 3 (Concerto per violino)
Lento, allegro assai - Notturno - Allegro molto - Prestissimo
Esecutori: Gherardo Macarini Carmignani, pianoforte; Arrigo Pellicciola, violino
Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli diretta da Hermann Scherchen
Cantanti: Marlene Dietrich, Rita Bergman, Walter Bruneth
Orchestra moderna di Roma della Radio Italiana diretta da Kurt Knatzschmar
Compagnia di prosa della Radio Italiana
Regia di Guglielmo Morandi

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su 65,9 e 64,5 pari a m. 350

SECONDO PROGRAMMA

- 7.30-8** Trasmissioni locali

- 9** - Tutti i giorni

Ammanaco di Riccardo Morbelli
- Realizzazione di M. A. Bernoni

- 9.30** Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna

- 10** - Il libro della spesa

- 10.15-11** VOCI NUOVE

Concerto di musica operistica diretto da Luciano Bettarini, con la partecipazione del soprano Aida Hovnanian e Jeda Valtriani, del tenore Bruno Gagliardini e del baritono Lino Puglisi
Orchestra di Torino della Radio Italiana
Replica dal Programma Nazionale

- 12.15** Trasmissioni locali

- 13** - Orchestra «Eclipse» diretta da Armando Trovajoli

- 13.30** **Giornale radio** - Ascoltate questa sera...

- 13.45** Palcoscenico greviale
Cool Jazz: Miles Davis, Stan Getz, Dave Brubeck

- 14** - **Galleria del sorriso**
Teresa, donna incompresa, con Dolores Palumbo (Simmesbuhl)

Orchestra alla ribalta

JACK LEON

Milner: Playground; Armstrong: Hurly burly; Williams: Marionetta addormentata; Curzon: Maid Marion; Barrington: Prelude for gardenias; White: Gioia di vivere

Negli intervalli comunicati commerciali

- 14.30** Poltrona di prima fila
Panorama settimanale del teatro, di Ghigo De Chiara

- 14.45** Catelidescopio
Un concerto di Woody Herman al Carnegie Hall nel 1946

- 15** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

- 15.15** Angelini e otto strumenti

Con le voci di Nilla Pizzi, Glauco Latilla, Carla Boni e di Achille Togliani

Lurici-Zellbor: Occhi tristi; Testoni-Panzeri-Mojoli: La cibrificoccola; Bertoni-Alvaro: Il tuo violino; Maletti: Tristezza era la pampa; Testoni-Panzeri-Coppola: L'una e l'altra; Pinchi-Hernandez: Dicono che te quieru; Sopranci-Senior-Lacerenza: Desiderio di te; Walter-Celli: Tramonto

- 15.45** Mani magiche

André Segovia

- 16** - Parata d'orchestre

Xavier Cugat - Giovanni Fenucci

- 16.30** Il suo primo racconto
«Incontro col jaleo», di Gianna Manzini

- 16.45** Sacco la Banda della Polizia greca di Atene

- 17** - Il convegno dei ragazzi

- 17.30** BALLATE CON NOI

Nell'intervallo (ore 18) **Giornale radio**

- 18.30** Italia canta

Trasmissioni locali

- 18.45** Jazz panorama
a cura di Leone Piccioni e Piero Morgan

Trasmissioni locali (ore 19)

- 19.15** Questa è democrazia, di Enzo Forcella

- 19.30** Canta per voi Tohamà

Tohamà-Maurice: Demain; Fontenoy: Le pêcheur; Star-Alix-Chanuel: Dis-moi que tu m'aimes; Veste-Giele: Le plus joli pêcheur du monde; Meyral-Vimont-Lemarchand: Monsieur le consul d'Curryho

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)

- 20** Segnale orario - Radiosera

- 20.30** Taccuino musicale

E ADESSO BASTA!

di Brancacci e Verde
Compagnia del Teatro musicale di Roma della Radio Italiana - Orchestra diretta da Gino Filippini - Regia di Nino Meloni

- 21.30** I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA

Direttore Guido Cantelli
Chalkowski: Sinfonia in mi minore n. 3, op. 64; d) Andante - allegro con anima; b) Andante cantabile con alcuna licenza; c) Valse; d) Finale (andante maestoso - allegro vivace)
(Perelli)

- 22.15** LA GIRAFFA

- 22.45** Colonna sonora

Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina

- 23** - Come conobbi Giolitti di Gaetano Nalae

- 23.15-23.30** Una voce nella sera
Laura Barbieri

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7** Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
- 8-9** Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musica leggera (8.15 circa)
- 11** - La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare; «Eran trecento, eran giovani e forti...» racconto sceneggiato di Liana Mila - Esecuzione del complesso quinto classificato nel 2° Concorso Nazionale di canto corale
- 11.30** Musica leggera per orchestra d'archi
- 11.45** Dalla Basilica Santuario di Pompei - Trasmissione della supplica alla Madonna del Santin Rosario
- 12.15** Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anepeta
Trasmissioni locali
- 12.50** «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonello)
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
- 13.15** Carillon
(Manetti e Roberti)
Album musicale
Mozart: Don Giovanni, «Là ci darem la mano»; Donizetti: Lucia di Lammermoor, «Appressati l'alcova»; Duella alto primo; Verdi: La forza del destino, «Invano Alvaro», duetto alto quarto; Massenet: Manon, «A Parigi n'andremo»; Giordano: Andrea Chénier, «Vinciamo a te s'acquista»
Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14** Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie del cambi
- 14.15-14.30** Il libro della settimana
«Le prose critiche del Fascio», a cura di Goffredo Bellonci
Trasmissioni locali
Previsioni del tempo per i pescatori (15.25)
- 16.30** Finestra sul mondo
- 16.45** Lezione di lingua inglese, a cura di Ettore Favara
- 17** - Orchestra diretta da Ernesto Nicelli
- 17.30** Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca
- 17.45** Concerto della pianista Isabella Salamon
Vivaldi: Adagio in re minore; Schubert: Due momenti musicali; a) in fa bemolle maggiore, b) in fa minore; Schumann: Papillons
- 18.15** Luciano Zuccheri e la sua chitarra
- 18.30** Università Internazionale Guglielmo Marconi
G. Giuseppe Palmieri: La roentgen e curioterapia del tumori
- 18.45** TEATRO D'OGNI TEMPO
a cura di Gigi Michelotti
Gerardo Guerrieri: La «Commedia dell'Arte» e la Spagna: Derivazioni e reciprocità
Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana - Regia di Eugenio Salinasola

- 19.30** XXII Concorso Ippico Internazionale di Roma
Radiocronaca del Premio delle Nazioni
- 19.45** La voce dei lavoratori
- 20** - Musica leggera
Anch'io: Nights of gladness; Bernazza-Baratta: Nostalgia di Roma; Green: Body and soul, Murelo-Persico: Serenata; Tuerl: La bamba de Vera Cruz
Negli intervalli comunicati commerciali
La canzone del giorno (Kélématé)
Trasmissioni locali

- 20.30** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

- 21** - Taccuino musicale
Dall'Auditorium di Torino
Stagione sinfonica pubblica della Radio Italiana

- CONCERTO SINFONICO**
diretto da MARIO ROSSI
Monteverdi: Ghedini: Magnificat per coro, orchestra e organo; Honnegger: Giuditta, per soli coro e orchestra su testo di Renée Morax, Solisti: Elsa Cavelli, mezzosoprano; Luigia Vincenti e Nadia Mura, sopranti; Tonunaso Frascari, tenore; Antonio Gromi Kubizko, voce recitante
Istruttore del coro Ruggero Maghina - Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radio Italiana (Esso Standard Italiana)
Nell'intervallo: L'autoritratto del poeta: Adriano Grande

- 23.15** Giornale radio - Trasmissione internazionale della Croce Rossa nell'anniversario della nascita di Henry Dunant

- 24** Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

- 7.30-8** Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

- 9** - Tutti i giorni
Almanacco di Riccardo Morbelli - Realizzazione di M. A. Bernoni

- 9.30** Nello Segurini e i suoi solisti
Canlano Lia Franci, Piero Ciardi, Laura Barbieri e Paolo Sardisco
Leonard-Volberg: Stringenti fra le mie braccia; Marietta: Torna amore; Nisa-Jabot: Tiche tiche ta; Pilato-Escobar: Foras ritorno; Schön-Bergner: Whisperm; Kriar: Valse brune; Testoni-Ravasi: Il cuore non dimentica; Pinchi-Fancidilli: Bella bambina

- 10-11** Casa sorena
Giornale di vita femminile, a cura di Anna Maria Romagnoli - Allestimento di Tilo Angeletti

- 12.15** Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

- 13** - In due si canta meglio
Jula De Palma e Teddy Reno con Gorni Kramer, Lello Lattazzi e il Quartetto Rader (Pugliesi)

- 13.30** Giornale radio
«Ascoltate questa sera...»

- 13.45** Ma mi faccia il piacere!
Interpretato da Camillo Pilotto

- 14** - Galleria del sorriso
Teresa, donna incupresca, con Dalures Palumbo (Simmentini)

- Le canzoni che parlano al cuore
Mariella-Neri-Soni: Coniè bello tar l'umore; De Torres-Ruccione: Villa triste; Radell-Olivieri: Grazie di cuore; Testoni-Ceragelli: Che musetto; Liri-Macchelli: Non vasa più
Negli intervalli comunicati commerciali

- 14.30** Passeggiate per l'Italia
Itinerari di M. A. Bernoni

- 14.45** Voel in armonia

- 15** Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

- 15.15** POMERIGGIO con RICCARDO STRAUSS

- 15.45** Claudio Villa e le sue canzoni con l'orchestra VIS diretta da Gino Conte

- 16.15** Voci e volti d'America

- 16.30** Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina
Cantano Elena Beltrami, i Radio Buys e Tina Vallati
Pinchi-Fancidilli-Wilhelm: Ricordi di me; Nisa-Ravasi: Prege, Altezza; Testoni-C. A. Rossi: Tentami; Jackson: Cocktails al giro; Testoni-Bassi: Due sulla labia; Misselvia-Rene: Gloria; Pinchi-Olivieri: Mamma non vuole; Anto-Jerome: Flanengo

- 17** - Programmata per i ragazzi
Robin Hood, l'arciero verde
Testo e regia di Alberto Casella - Secondo episodio

- 17.30** BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18) Giornale radio

- 18.30** Ecco i blues
Trasmissioni locali

- 18.45** Concerto in miniatura
Soprano Frances Yeend, al pianoforte Annabale Bizzoli
Cole Porter: I love you; Homberg: a) Will you remember, b) The way you look tonight; Kern: Look for a silver lining; Gershwin: Summertime; H. T. Burleigh (arrangiamento): Were you there (Negro spiritual)

- 19** - Romanzo sceneggiato
EUGENIA GRANDET di Honoré de Balzac
Adattamento di Ada Siniro - Allestimento di Vittorio Brignole - Terza puntata
Trasmissioni locali

- 19.30** Melodie, ritmi e canzoni
Negli intervalli comunicati commerciali
La pistola agli esperti (Chlorodont)

- 20** Segnale orario - Radiosera

- 20.30** Taccuino musicale

- ROSSO E NERO**
Panorama di varietà - Orchestra diretta da Armando Travajni e Arturo Strappini - Regia di Riccardo Manfoni (Patmotive)

- 21.30** Cocktail di canzoni del Quartetto Cetra (Italcina)

- 21.45** Terra lioco
Gara di domande e risposte fra studenti licenzi di Bologna e di Genova

- 22.15** Ribalta internazionale

- 23** - Siparletto

- 23.15-23.30** Motivi in saesca

TERZO PROGRAMMA

- 19.30** L'Indicatore economico
- 19.45** Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sul fatt. del giorno
- 20.15** Concerto di ogni sera
F. Schubert: Der Jüngling an der Quelle - Romance aus Rosamunde
H. Wolf: Wer rief Dich denn? - Nein, jünger Herr - O war' Dein Haus - Ich habe in Penna - Schlafendes Jesuskind - In der Frühe - Die Zigeunerin
R. Strauss: Morgen - Ständchen
Esecutori: Elisabeth Schwarzkopf, soprano; Giorgio Favaretto, pianista
F. Liszt: Da - Année de pèlerinage - (I anno: Svizzera)
Chapelle de Guillaume Tell - Au lac de Wallendstadt - Pastorale - Au bord d'une source
Pianista Lya De Barberis
- 21** - IL MITO DI FAUST
Introduzione all'esecuzione radiofonica del «Faust» di Goethe a cura di Bonaventura Tecchi e Vito Pandolfi con scene dal «Faustbuch», dal «Faustpuppenspiel», dall'«Urfaust» e da Marlowe, Lessing, H. L. Wagner e Lenau
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
Regia di Corrado Pavolini
- 22.10** Johannes Brahms
Sonata in re minore n. 3 op. 108 per violino e pianoforte
Allegro - Adagio - Un poco presto e con sentimento - Presto e agitato
Esecutori: Zino Francescatti, violino; Artur Balsam, pianoforte
- 22.30** Retrospective della radio
a cura di Gian Domenico Gagni
Il teatro radiofonico italiano dal 1936 al '39
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana

Dalle ore 23,25 alle ore 1 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi musicali e letterari trasmessi dalla Stazione di Roma 1 su 87,5 e 90,4 e su 335

Trasmissioni locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Corriere delle Marche (Ancona 2 - Anghi Piceno)
12,10 Corriere abruzzese (Pesce-
ra 2 - L'Aquila)
12,15 Cronache di Torino. La-
stino Borsa di Torino (Alessan-
dria - Biella - Cuneo - Torino 2
Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)
12,25 Chiamata marittimi - Lestino
Borsa valori di Venezia (Vene-
zia 2 - Venezia 3 - Venezia 4)
12,30 Giornale radio in lingua te-
desca (Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria
Biella - Cuneo - Milano 2
Monte Ponice MF II - Torino 2
Torino MF II - Udine - Ve-
nezia 2 - Venezia 3 - Venezia 4)
Gazzettino toscano - Lestino
Borsa di Firenze (Firenze 2 -
Arezzo - Pisa - Siena)
Corriere della Liguria - Lestino
Borsa di Genova (Genova 2 -
La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 2)
12,45 Gazzettino delle Dolomiti
(Bolzano 2 - Bressanone - Me-
rano - Trento)

12,50 Lestino Borsa di Roma e
medie dei cambi (Bari 2 - Cal-
tanissetta - Catania 2 - Napoli 2
- Palermo 2 - Roma 2 - Reggio
Calabria - Salerno)
Notiziario piemontese (Alessan-
dria - Biella - Cuneo - Monte
Ponice MF II - Torino 2 - To-
rino MF II)
Notiziario veneto (Udine - Ve-
nezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
13,30 Trasmissione per la Venezia
Giulia - Fiumicino Giuliano -
Festiera triestina - Osservatore
Istoriografico - Biblioteca giuliana -
13,50 Celebri canzoni napoletane,
E. A. Mario: «Canzone ap-
passionata»; Ignolo: «Festiera
ra liscia»; Di Capua Russo:
«Maria Mari» - 14 Grande ra-
dio - 14,20-14,30 Ventiquattrore
di vita politica italiana. Noti-
ziario cinema - Musilhe riebi-
te, presentate da Maria (Vene-
zia 3)
14,40 Notiziario regionale (Bo-
lzano 1)
Gazzettino sardo - Previsioni del
tempo (Cagliari 1)
Corriere delle Puglie e della Lu-
cania (Bari 1 - Brindisi - Foggia
- Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Ro-
magna - Lestino Borsa di Bolo-
gna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno - Li-
stino Borsa di Napoli (Napoli 1)
Gazzettino della Sicilia - Lestino
Borsa di Palermo (Caltanissetta
- Catania 1 - Palermo 1)

14,45 Giornale radio e notiziario
regionale in lingua tedesca (Bo-
lzano 1)
14,50 Notiziario siciliano (Messina)
14,55 Notiziario per gli italiani del
Mediterraneo (Bari 1)
15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
16,20 Chiamata marittimi (Gene-
va 1 - Napoli 1)
16,30 Programma altoatesino in
lingua tedesca. II. v. Hartung:
«Der Hosenknäpler» - Walter Schö-
ndorfer, Valde, Hans Bohnen-
schlag, Klyver, S. Prokofiev:
«Sonate Nr. 2 Op. 94 bis» -
«Unterhaltungsmusik» - «Das in-
ternationale Sportler der Wö-
che» - Giornale radio e notiziario
reg. in lingua tedesca (Bo-
lzano 2 - Bressanone - Merano)
19 Gazzettino della Sicilia (Catania
2 - Palermo 3)
19,45 Gazzettino delle Dolomiti
(Bolzano 2 - Bressanone - Me-
rano - Trento)
20 Gazzettino della Sicilia (Catania
2 - Palermo 3)
Album musicale e Gazzettino
sardo - Previsioni del tempo
(Cagliari 1)

ricana, 19,20 Motivi da film,
19,35 Dal mondo cattolico, 19,50
Rivista, 20 Segnale orario,
Giornale radio, 20,15 Attualità,
20,25 Orchestra orchestra diretta
da Guido Ceppi, 20,55 Canzone
spagnola, 21,05 Concerto sinfonico
diretto da Mario Rossi, Nel
l'intervallo: L'autografo del
poeta, 21,15 Segnale orario,
Giornale radio, 21,30-21,45 Trasmissione
internazionale della Croce
Rossa, nell'Universo della na-
scita di H. Dunant.

Estere

ANDORRA

19,30 Lullaby al valzer, 19,50 Noia
per signore, 20,10 Roger Nicolas,
20,15 Rhythmic, 20,23 Pizzomonte,
Yves Lecourt, 20,40 Canzoni, 21 Pa-
rala di successi, 21,30 Dueti misti
con... 21,41 Canzoni, 21,45 Nel pe-
re dell'arte, 22 Cento franchi al
secondo, 22,30 Canzoni, 22,35 Musi-
hall, 23,15 Appuntamento a Bona-
Alina, 23,30-23,45 Concerto.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Karol: Ma mère l'Oye, 19,45 No-
tiziario, 20 Venti: Andantino dal
quartetto, 20,10 Pastorelle per
flauto, oboe, clarinetto, fagotto e
corni; Bino: Scherzo per quartetto
di saxofoni, 20 Concerto diretto da
Vince André (Julliard); Valse (Julliard)
Maurice Durand: Violoncello (Herc
Koch) D'Amico: Istur, variazioni sin-
foniche, op. 40; Pagine Impie; a) Meditazione, per violoncello e or-
chestra; b) Esilio, per archi; Chaus-
son Poème, per violino e or-
chestra; Theo Ysaye: Fantasia su tema
popolare vallone; Grets: 60 pre-
miere (che mien), per coro e orchestra;
21,45 Krieger: Capriccio viennese;
Léon: Soirée d'Amour; variazioni;
Assamunda, indiano, op. 20 n. 1, 22
Nagasaki, 22,10 Musica leggera,
22,30-23 Notturno.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,10 Wagner: Tannhäuser, frammenti
dell'opera, 19,30 Notturno, 20,02
«Furiosa» - «Maurice» - «Viva» in
quattro atti, opera di Alfred
Massenet, Paroli di Robert de Flers
e André de Calvados, Musica di An-
dré Messager diretta da Albert Wolff,
22,15 «Le Contes de Bechthold» di
Victor Hugo, 22,45 Beethoven:
Sestetto per archi in re bemolle
maggiore, 23 Brahms: Variazioni su

un tema di Handel, interpretato
dalla pianista Tina Tournon, Mo-
nodie italiane, interpretate da Alexan-
dra Pennewitz, 23,46-24 Notturno.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 La musica opera, 20 Notturno,
20,30 e Presenta di Henry (In-
tarsi e, quella trasmissione interna-
zionale della Croce Rossa, 21,05 Tri-
stina parigina, 21,30 Notturno, Jac-
ques Mollard, 21,55-22,55 e Live
opera, di Jean-Pierre Centy.

MONTECARLO

19 Notturno, 19,16 Vi presento
19,28 La famiglia (Parigi), 19,38
Jacques Mollard, 19,45 Jean Ray-
mond, 19,48 Ha! Ha! Ha! all'italiana,
19,55 Notturno, 20 Varietà, 20,15
La canzone della mia vita, 20,30
Trasmissione internazionale della
Croce Rossa, 21 Via c'è
21,30 Sole (Parigi), 21,45 In-
ternazionale Madama, 22,05 Canzoni
dumet Canzoni, 22,15 Canzoni in
musica, 22,30 Musica di Italia, 23,30-
24 Back to the 1940 (in inglese).

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notturno, 18,20 Notturno di salotto,
19 Notturno, 19,30 1 palato
reali, 20 e Pomori, al tempo, 20,30
Le tremoli, 21 Notturno, 21,30 Pi-
nata di varietà, 22 Concerto della
pianista Marjorie de la Bouchardie,
22,45 Resonance (Parigi), 23-
23,03 Notturno.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notturno, 19,30 Panchina di va-
rietà, 20 Musica di compositori in-
fantili, 20,45 «Vita con i Lioni»,
commedia domestica di Pauline, Black
e Harding, 21,15 «Paroli di varia-
zione J. L. Fine» di John Ren-
dell, 22 Notturno, 22,20 Musica di
balli, 23,03 «Rogue Herbs», di
Sir Hugh Walpole, 23,20 Concerto
diretto da Guy Whiteman, 23,56-24
Notturno.

ONDE CORTE

6,30 «Vita con i Lioni», commedia
domestica di Pauline, Black e Har-
ding, 7,30 Musica da concerto, 8,30
Musica varia, 10,45 Varietà musicale,
11,30 Da un ritmo all'altro, 12,30
Musica, 13 Musica di Carl Nielsen,
13,35 Banda militare, 14,15 Nani
divoli, 15,15 Ricordi e melodie del
1919, 16,30 Musica leggera, 17,30
Musica di Carl Nielsen, 18,30 «Vita
con i Lioni», commedia domestica di
Pauline, Black e Harding, 19,30 Pa-
norami di varietà, 20 «Re Giorgio
V», di Sir Clement Mackenzie, 21,15
Concerto diretto da Vilém Turek,
22,05 Stelle preferite, 22,15 Ruffa e
risposta, 22,45 Suona Juri Collins,
23,15 Orchestra Sinfonica.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19,10 Canzoni mondiali, 19,30 Notturno,
19,40 «Il doll Hilar», storia di
campagna», radiocommedia in pun-
tata di Schaefer-Breult, 20,30 Tra-
missione radiofonica internazionale della
Croce Rossa per il 125° anniver-
sario della nascita di Henry Dunant,
21 Translazioni (in 1) Rotomani,
22,15 Notturno, 22,20-23 Magazzino
del jazz.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notturno, 12,30 Notturno,
12,40 Valse, 12,50 Notturno, 13
Brillat: Bonissimo Colli, cantabile,
op. 23; Mancinelli: Fuga degli amanti
a Chiggiolo, da «Scene veneziane»;
Pizzetti: a) Sul molo del porto di
Famagosta; b) Danza bassa dello spa-
riero; Cavella: Tarantella, dalla suite
«La Gioia»; 13,30 Schubert: a) Se-
renata; b) La morte e la fanciulla;
Schumann: I due granatieri; Larely,
Ständchen, 13,45 Notturno, 14-14,45
«Emigrazione (Parigi)», a cura di
Guido Caligi, 15 Musica richiesta,
19,15 Notturno, 19,20 Giardini mu-
sicali, 20,15 Biretti: Farandole; Greg:
Danza norvegese n. 1, Folkdansk; Pa-
larcia: Pizzicelli; Furlino, 20,30 Tra-
missione internazionale della Croce
Rossa nel 125° anniversario di Henri
Dunant, 21 L'arte, leggende del Ti-
cino, 21,50 Melodie e ritmi, 22,15
Notturno.

SOTTENS

19,15 Notturno, 19,35 1) pianisti
André Strati e i suoi amici, 19,40
In tutto e di più, 20,05 Canzo-
nette, 20,30 e Un secolo dopo (in-
te) «L'Espresso», quella tra-
missione internazionale della Croce
Rossa, 21 Musica, 21,30 Can-
zoni d'amore, 21,45 Canzoni, da
Donato d'Amico, opera della Comita-
Pianella, 21,55 Musica, 22,30 No-
turno, 22,30-23 Dueti.

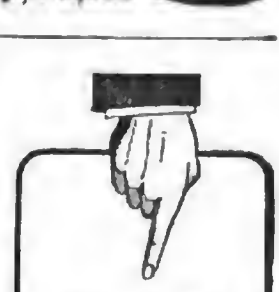


CAPELLI SPETTINATI
E RIBELLILI

Sono un chiaro segno di pigrizia, scoglia-
tate e disordine personale che fa brutto
impressione e discredito la vostra persona.
Tutto ciò è facilmente evitabile seguendo
il nostro consiglio: olio e profumi «Opa-
metta» questo vi permette, applicare il
FISSATORE LINETTI e per tutto il giorno
avrete i capelli perfettamente composti e
lucidi. «Il Fissatore Linetti» non unge,
non macchia ed è profumato alla
«Lavanda lioelli»

GRATIS libretto saggio e radiotelefono
L. 30 se invierete un buono postale.
LINETTI PROFUMI - VENEZIA
Casella Postale 296

FISSATORE
LINETTI



IL MAL
DI TESTA

proviene molte volte da
cattiva digestione. In questi
casi affidatevi alla Magne-
sia S. Pellegrino (Marco
Prodel) e il vostro stomaco
funzionerà perfezzamen-
te. (Un cucchiaino di Ma-
gnesia S. Pellegrino ogni
mattino, e la dose indicata).

Esigete sempre la marca
del Santo Pellegrino
attraversata dalla firma
Prodel su ogni busto,
sacchetto o flacone.



Aut. Ads 10370 del 6-10-53

CONCERTO

Esso

Ascoltate questa sera sul Pro-
gramma Nazionale, alle 23, il Concerto Esso organizzato per
censo della «Esso Standard Italiana», diretto da Mario Rossi.

IL RISTORANTE
SUL MARE **TRANSATLANTICO**
CHE TUTTI DEVONO CONOSCERE
Borgo Marittimo a Santa Lucia - NAPOLI - Telefono 0621

**MANIFESTAZIONI
PALMOLIVE**

ROSSO E NERO
PANORAMA DI VARIETÀ
Oggi alle ore 20,30 sul Secondo Progr.

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino

8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Canzoni

8.45-9 «Fede e avventure» - Trasmissione per l'assistenza encefale

11 - La Radio per le Scuole
Trasmissione per la Scuola Media: «L'ateneo a reazione», documentario a cura del Giornale radio - Radiocronista Vittorio Mangili - Dizione poetica di Annibale Ninci

11.30 Musica sinfonica
Haydn: Doppio concerto per violino, clavicembalo e orchestra; Chausson: Poema per violino e orchestra; O. Numa: Le furbes de Scapino, ouverture per la farsa di Molière
Solisti: Giuseppe Francini, violino; Ruggero Gerlin, clavicembalo.
Orchestra dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli diretta da Omar Nussio
Registrazione effettuata il 25-3-'53 al Conservatorio di Musica San Pietro a Majella di Napoli

12.15 Orchestra «Eclipse» diretta da Armando Trovajoli
Trasmissioni locali

12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonello)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 Carillon (Manetti e Roberts)
Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio - Medie del cambi

14.15-14.30 Chi è di scena?, cronache del teatro, di Silvio d'Amico - Cronache cinematografiche
Trasmissioni locali
Previsioni del tempo per i pescatori (16,25)

16.30 Poesia sul mondo

16.45 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal

17 - Sorella Radio
Trasmissione per gli infermi - Allestimento di Emilio Calvi

17.30 LA CAMBIALE DI MATRIMONIO

Farsa giocosa in un atto di Gaetano Rosci - Musica di GIOACCHINO ROSSINI
Tobia Mil - Carlo Badiotti
Fanny - Elida Ribetti
Edoardo Milfort - Florindo Indroli
Slovak - Nestore Catalani
Norton - Lorenzo Gastani
Clarina - Anna Dore
Direttore Alfredo Simonetta - Orchestra di Milano della Rai

18.45 Il consulente agli studi, a cura di Roberto Giannarelli
Estrazioni del Lotto

19 - Piero Pavese al pianoforte

19.15 Conversazione sul VII centenario della Basilica di S. Francesco in Assisi

19.30 Gruppo corale di Anagni diretto da Paolo D'Avoli
Mendelssohn: 1) a) Primavera, b) L'usignolo; 2) Nella foresta; Brahms: 1) Nella notte calma, 2) Nuova nanna

19.45 Economia italiana di oggi

20 - Musica leggera

Negli intervalli comunicati commerciali
La canzone del giorno (Kelmata)
Trasmissioni locali

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 - Taccuino musicale

DIARIO DI UN PAZZO
Riduzione radiofonica di Antonio Santoni Rugli dall'omonimo racconto di Nikolaj Gogol
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
Aventy Ivanovic
Antonio Battistello
Napoleone - Giorgio Piamonti
S. Eccellenza - Angelo Culabrese
Sophy, figlia di S. Eccellenza - Bianca Taccafondi
Il Capo ufficio Renato Cominetti
Tagiov - Sergio Diunisi
Maggie, cagnetta che parla ed abbaia - Maria Teresa Rovera
Rosa, cagnetta amica di Maggie - Gemma Giaruliti
Un guardiano dei matti - Nino Bonanni
ed inoltre: Giovanni Pascoli, Paolo Faggi, Arnaldo Furla, Ubaldo Torricini e Alesandro Word
Regia di Anlon Giulia Majano
Primo premio ex-aequo per riduzioni da opere letterarie al «Concorso per lavori radiofonici 1952» dedicato dalla Rai

21.45 Orchestra diretta da Tito Petralia

22.15 Vita privata dei secoli scorsi
L'Egitto dei Faraoni, a cura di Giorgio Brucacci - Regia di Umberto Benedetti

22.45 Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina

23.15 Giornale radio

Dal «Café Herrendhof» di Vienna - R. Tanzer e i suoi solisti

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

19.30 L'Indicatore economico

19.45 Il Giornale del Terzo: Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20.15 Concerto di oggi sera
Ludwig van Beethoven
Dodici variazioni in fa maggiore op. 66 per violoncello e pianoforte sul tema «Ein Mädchen oder Weibchen» dall'opera «Il flauto magico» di Mozart
Esecutori: Silvano Zuccarini, violoncello; Mina Carol, pianoforte
Trio in si bemolle maggiore op. 97 per pianoforte, violino e violoncello
Esecutori: Ornella Puliti Santoliquido, pianoforte; Arrigo Pelliccia, violino; Massimo Amiltheatrof, violoncello

21 - La lirica spagnola del Quattrocento
a cura di Angel Alvarez de Miranda
I «Romances»

21.30 Stagione sinfonica del Terzo Programma
CONCERTO SINFONICO
diretto da Ferdinand Leitner
Musica di Sergej Prokofieff
in memoria dell'Autore
«Pas d'acier», suite dal balletto
Secondo concerto in sol per pianoforte e orchestra op. 16
Andantino - Vivace (Scherzo) - Allegro moderato (Intermezzo) - Allegro tempestoso (Finale)
Solista Pietro Scarpini
Sinfonia n. 5 op. 100
Andante, poco più mosso - Allegro marcato - Adagio - Allegro giocoso
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana
Nei intervalli: L'osservatore delle lettere e delle arti
diretto da Carlo Emilio Gadda
Rassegna delle arti figurative, a cura di Roberto Longhi

Dalle ore 23.35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi artistici e editoriali trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su 145 metri e su 396

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 - Tutti i giorni
Almanacco di Riccardo Morbelli - Realizzazione di M. A. Bernoni

9.30 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anepeta

10-11 Casa serena
Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli - Allestimento di Tito Angeletti

12.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

13 - Così si canta in Europa
Reportages musicali registrati in Europa

13.30 Giornale radio
«Ascoltate questa sera...»

13.45 Tre strumenti e la fisarmonica di Wolmer Bonfanti

14 - Galleria del sorriso
Teresa, donna incompresa, con Dolores Palumbo (Simmenthal)
Canzoni senza parole
Falcocchio: Zoccolotti; Ferrari-Glanzberg: a) Padam padam, b) Domini; Oliviero: Quando staje cu mme; Umeri: Figolite; Lippani: Troppo giovane; Innocenti: Prigioniero di un sogno
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Orchestra diretta da Arturo Strappini

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 Ritmi d'America

15.45 Parata d'orchestre
Ralph Norman - Bruno Quiribetta - David Lewinter

16.30 Un libro per voi
«Il galateo della contessa Clara»

16.45 Passerella
Beppe Mojette e la sua orchestra di ritmi cubani

17 - Radar
Settimanale per i ragazzi, a cura di Ghigo De Chiara - Allestimento di Emilio Calvi

17.30 BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18) Giornale radio

18.30 Rime e ritmi
Trasmissioni locali

18.45 Edmund Rea e la samba

19 - Guida per ascoltare la musica a cura di Mario Labroca ed Emilio Zanelli
Trasmissioni locali

19.30 Orchestra diretta da Francesco Ferrari
Andreoli: Rommy; Maselva-Smith: Todo te lo di; Nisa-Olivieri: Marinarella; Leman-Vinet-gueria: Se l'amore
Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 Taccuino musicale

ECCO I NOSTRI
Rivista di Paolo e Ferretti - Compagnia del teatro comico-musical di Roma della Radio Italiana con la partecipazione di Nino Taranto - Regia di Silvio Gili

21.15 Ciak
Attualità cinematografiche di Lello Bersani

21.30 Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Carla Boni, Nilla Pizzi, Gino Latilla e Achille Togliani
Testoni-Fancelli: Non così; Carra-son - Locatelli - Pablo: El bajon; Bertini-Bertolazzi: Sotto l'ombra de na ombrellino; Nisa-Alik-Marsis: Sugar bush; Lane-Lang: Cuci cu-ri; Giacobetti-Savona: Amico Bona non piangere; Nisa-Rossi: Maudu-lino napoletano; Cugat: Rumba rapoddy
(Salmificta Negrone)

22 - L'ORO DEL RE
Radiocommedia di Vito Ma-Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetti

22.45 L'orchestra Casa Loma suona musiche di Carmichael

23 - Siparietto

23.15-23.30 Una voce nella sera
Line Renaud

Trasmissioni locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)
12,10 Corriere struzzese (Pesaro 2 - L'Aquila)
12,15 Vesiche e casti sardi galluresi (Cagliari 1)
Cronache di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)
12,25 Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Venezia)
12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Hatz, proli (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Montebelluna MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Venezia)
Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
Corriere della Liguria (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 2)
12,45 Gazzettino delle Dolomiti

(Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
12,50 Musica leggera (Bari 2 - Catanzaro - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Montebelluna MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Venezia)
13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia. Calendario giuliano. Vi parla il vostro segretario - Rassegna delle arti. 13,40 Musica operistica. Puccini «La fanciulla del West», a Minnie, dalla sua casa, un bel nome, a Ferrar «Il quarto stato», a Lucetta, se un bel nome, a Intermezzo. 14. Giornale radio. 14,10 14,30 Ventiquattrore di una politica italiana. Notiziario giuliano. Musica richiama Venezia 3)
14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno (Napoli 1 - Caserta - Catanzaro - Messina)
Gazzettino della Sicilia (Catanzaro - Catania 1 - Palermo 1)
14,45 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)
14,50 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
15 Notiziario di Napoli (Napoli 1)
18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca. Bauckkapellen e Pilsner. Rundfunkwoche. - Musik zum Wochenende - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
19 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro 3 - Palermo 3)
19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
20 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro 1)

Meridi. Musica di Jean Wiener. 23.10 e 23.15. 23.25. 23.30. 23.35. 23.40. 23.45. 23.50. 23.55. 24.00. 24.05. 24.10. 24.15. 24.20. 24.25. 24.30. 24.35. 24.40. 24.45. 24.50. 24.55. 25.00. 25.05. 25.10. 25.15. 25.20. 25.25. 25.30. 25.35. 25.40. 25.45. 25.50. 25.55. 26.00. 26.05. 26.10. 26.15. 26.20. 26.25. 26.30. 26.35. 26.40. 26.45. 26.50. 26.55. 27.00. 27.05. 27.10. 27.15. 27.20. 27.25. 27.30. 27.35. 27.40. 27.45. 27.50. 27.55. 28.00. 28.05. 28.10. 28.15. 28.20. 28.25. 28.30. 28.35. 28.40. 28.45. 28.50. 28.55. 29.00. 29.05. 29.10. 29.15. 29.20. 29.25. 29.30. 29.35. 29.40. 29.45. 29.50. 29.55. 30.00. 30.05. 30.10. 30.15. 30.20. 30.25. 30.30. 30.35. 30.40. 30.45. 30.50. 30.55. 31.00. 31.05. 31.10. 31.15. 31.20. 31.25. 31.30. 31.35. 31.40. 31.45. 31.50. 31.55. 32.00. 32.05. 32.10. 32.15. 32.20. 32.25. 32.30. 32.35. 32.40. 32.45. 32.50. 32.55. 33.00. 33.05. 33.10. 33.15. 33.20. 33.25. 33.30. 33.35. 33.40. 33.45. 33.50. 33.55. 34.00. 34.05. 34.10. 34.15. 34.20. 34.25. 34.30. 34.35. 34.40. 34.45. 34.50. 34.55. 35.00. 35.05. 35.10. 35.15. 35.20. 35.25. 35.30. 35.35. 35.40. 35.45. 35.50. 35.55. 36.00. 36.05. 36.10. 36.15. 36.20. 36.25. 36.30. 36.35. 36.40. 36.45. 36.50. 36.55. 37.00. 37.05. 37.10. 37.15. 37.20. 37.25. 37.30. 37.35. 37.40. 37.45. 37.50. 37.55. 38.00. 38.05. 38.10. 38.15. 38.20. 38.25. 38.30. 38.35. 38.40. 38.45. 38.50. 38.55. 39.00. 39.05. 39.10. 39.15. 39.20. 39.25. 39.30. 39.35. 39.40. 39.45. 39.50. 39.55. 40.00. 40.05. 40.10. 40.15. 40.20. 40.25. 40.30. 40.35. 40.40. 40.45. 40.50. 40.55. 41.00. 41.05. 41.10. 41.15. 41.20. 41.25. 41.30. 41.35. 41.40. 41.45. 41.50. 41.55. 42.00. 42.05. 42.10. 42.15. 42.20. 42.25. 42.30. 42.35. 42.40. 42.45. 42.50. 42.55. 43.00. 43.05. 43.10. 43.15. 43.20. 43.25. 43.30. 43.35. 43.40. 43.45. 43.50. 43.55. 44.00. 44.05. 44.10. 44.15. 44.20. 44.25. 44.30. 44.35. 44.40. 44.45. 44.50. 44.55. 45.00. 45.05. 45.10. 45.15. 45.20. 45.25. 45.30. 45.35. 45.40. 45.45. 45.50. 45.55. 46.00. 46.05. 46.10. 46.15. 46.20. 46.25. 46.30. 46.35. 46.40. 46.45. 46.50. 46.55. 47.00. 47.05. 47.10. 47.15. 47.20. 47.25. 47.30. 47.35. 47.40. 47.45. 47.50. 47.55. 48.00. 48.05. 48.10. 48.15. 48.20. 48.25. 48.30. 48.35. 48.40. 48.45. 48.50. 48.55. 49.00. 49.05. 49.10. 49.15. 49.20. 49.25. 49.30. 49.35. 49.40. 49.45. 49.50. 49.55. 50.00. 50.05. 50.10. 50.15. 50.20. 50.25. 50.30. 50.35. 50.40. 50.45. 50.50. 50.55. 51.00. 51.05. 51.10. 51.15. 51.20. 51.25. 51.30. 51.35. 51.40. 51.45. 51.50. 51.55. 52.00. 52.05. 52.10. 52.15. 52.20. 52.25. 52.30. 52.35. 52.40. 52.45. 52.50. 52.55. 53.00. 53.05. 53.10. 53.15. 53.20. 53.25. 53.30. 53.35. 53.40. 53.45. 53.50. 53.55. 54.00. 54.05. 54.10. 54.15. 54.20. 54.25. 54.30. 54.35. 54.40. 54.45. 54.50. 54.55. 55.00. 55.05. 55.10. 55.15. 55.20. 55.25. 55.30. 55.35. 55.40. 55.45. 55.50. 55.55. 56.00. 56.05. 56.10. 56.15. 56.20. 56.25. 56.30. 56.35. 56.40. 56.45. 56.50. 56.55. 57.00. 57.05. 57.10. 57.15. 57.20. 57.25. 57.30. 57.35. 57.40. 57.45. 57.50. 57.55. 58.00. 58.05. 58.10. 58.15. 58.20. 58.25. 58.30. 58.35. 58.40. 58.45. 58.50. 58.55. 59.00. 59.05. 59.10. 59.15. 59.20. 59.25. 59.30. 59.35. 59.40. 59.45. 59.50. 59.55. 60.00. 60.05. 60.10. 60.15. 60.20. 60.25. 60.30. 60.35. 60.40. 60.45. 60.50. 60.55. 61.00. 61.05. 61.10. 61.15. 61.20. 61.25. 61.30. 61.35. 61.40. 61.45. 61.50. 61.55. 62.00. 62.05. 62.10. 62.15. 62.20. 62.25. 62.30. 62.35. 62.40. 62.45. 62.50. 62.55. 63.00. 63.05. 63.10. 63.15. 63.20. 63.25. 63.30. 63.35. 63.40. 63.45. 63.50. 63.55. 64.00. 64.05. 64.10. 64.15. 64.20. 64.25. 64.30. 64.35. 64.40. 64.45. 64.50. 64.55. 65.00. 65.05. 65.10. 65.15. 65.20. 65.25. 65.30. 65.35. 65.40. 65.45. 65.50. 65.55. 66.00. 66.05. 66.10. 66.15. 66.20. 66.25. 66.30. 66.35. 66.40. 66.45. 66.50. 66.55. 67.00. 67.05. 67.10. 67.15. 67.20. 67.25. 67.30. 67.35. 67.40. 67.45. 67.50. 67.55. 68.00. 68.05. 68.10. 68.15. 68.20. 68.25. 68.30. 68.35. 68.40. 68.45. 68.50. 68.55. 69.00. 69.05. 69.10. 69.15. 69.20. 69.25. 69.30. 69.35. 69.40. 69.45. 69.50. 69.55. 70.00. 70.05. 70.10. 70.15. 70.20. 70.25. 70.30. 70.35. 70.40. 70.45. 70.50. 70.55. 71.00. 71.05. 71.10. 71.15. 71.20. 71.25. 71.30. 71.35. 71.40. 71.45. 71.50. 71.55. 72.00. 72.05. 72.10. 72.15. 72.20. 72.25. 72.30. 72.35. 72.40. 72.45. 72.50. 72.55. 73.00. 73.05. 73.10. 73.15. 73.20. 73.25. 73.30. 73.35. 73.40. 73.45. 73.50. 73.55. 74.00. 74.05. 74.10. 74.15. 74.20. 74.25. 74.30. 74.35. 74.40. 74.45. 74.50. 74.55. 75.00. 75.05. 75.10. 75.15. 75.20. 75.25. 75.30. 75.35. 75.40. 75.45. 75.50. 75.55. 76.00. 76.05. 76.10. 76.15. 76.20. 76.25. 76.30. 76.35. 76.40. 76.45. 76.50. 76.55. 77.00. 77.05. 77.10. 77.15. 77.20. 77.25. 77.30. 77.35. 77.40. 77.45. 77.50. 77.55. 78.00. 78.05. 78.10. 78.15. 78.20. 78.25. 78.30. 78.35. 78.40. 78.45. 78.50. 78.55. 79.00. 79.05. 79.10. 79.15. 79.20. 79.25. 79.30. 79.35. 79.40. 79.45. 79.50. 79.55. 80.00. 80.05. 80.10. 80.15. 80.20. 80.25. 80.30. 80.35. 80.40. 80.45. 80.50. 80.55. 81.00. 81.05. 81.10. 81.15. 81.20. 81.25. 81.30. 81.35. 81.40. 81.45. 81.50. 81.55. 82.00. 82.05. 82.10. 82.15. 82.20. 82.25. 82.30. 82.35. 82.40. 82.45. 82.50. 82.55. 83.00. 83.05. 83.10. 83.15. 83.20. 83.25. 83.30. 83.35. 83.40. 83.45. 83.50. 83.55. 84.00. 84.05. 84.10. 84.15. 84.20. 84.25. 84.30. 84.35. 84.40. 84.45. 84.50. 84.55. 85.00. 85.05. 85.10. 85.15. 85.20. 85.25. 85.30. 85.35. 85.40. 85.45. 85.50. 85.55. 86.00. 86.05. 86.10. 86.15. 86.20. 86.25. 86.30. 86.35. 86.40. 86.45. 86.50. 86.55. 87.00. 87.05. 87.10. 87.15. 87.20. 87.25. 87.30. 87.35. 87.40. 87.45. 87.50. 87.55. 88.00. 88.05. 88.10. 88.15. 88.20. 88.25. 88.30. 88.35. 88.40. 88.45. 88.50. 88.55. 89.00. 89.05. 89.10. 89.15. 89.20. 89.25. 89.30. 89.35. 89.40. 89.45. 89.50. 89.55. 90.00. 90.05. 90.10. 90.15. 90.20. 90.25. 90.30. 90.35. 90.40. 90.45. 90.50. 90.55. 91.00. 91.05. 91.10. 91.15. 91.20. 91.25. 91.30. 91.35. 91.40. 91.45. 91.50. 91.55. 92.00. 92.05. 92.10. 92.15. 92.20. 92.25. 92.30. 92.35. 92.40. 92.45. 92.50. 92.55. 93.00. 93.05. 93.10. 93.15. 93.20. 93.25. 93.30. 93.35. 93.40. 93.45. 93.50. 93.55. 94.00. 94.05. 94.10. 94.15. 94.20. 94.25. 94.30. 94.35. 94.40. 94.45. 94.50. 94.55. 95.00. 95.05. 95.10. 95.15. 95.20. 95.25. 95.30. 95.35. 95.40. 95.45. 95.50. 95.55. 96.00. 96.05. 96.10. 96.15. 96.20. 96.25. 96.30. 96.35. 96.40. 96.45. 96.50. 96.55. 97.00. 97.05. 97.10. 97.15. 97.20. 97.25. 97.30. 97.35. 97.40. 97.45. 97.50. 97.55. 98.00. 98.05. 98.10. 98.15. 98.20. 98.25. 98.30. 98.35. 98.40. 98.45. 98.50. 98.55. 99.00. 99.05. 99.10. 99.15. 99.20. 99.25. 99.30. 99.35. 99.40. 99.45. 99.50. 99.55. 100.00. 100.05. 100.10. 100.15. 100.20. 100.25. 100.30. 100.35. 100.40. 100.45. 100.50. 100.55. 101.00. 101.05. 101.10. 101.15. 101.20. 101.25. 101.30. 101.35. 101.40. 101.45. 101.50. 101.55. 102.00. 102.05. 102.10. 102.15. 102.20. 102.25. 102.30. 102.35. 102.40. 102.45. 102.50. 102.55. 103.00. 103.05. 103.10. 103.15. 103.20. 103.25. 103.30. 103.35. 103.40. 103.45. 103.50. 103.55. 104.00. 104.05. 104.10. 104.15. 104.20. 104.25. 104.30. 104.35. 104.40. 104.45. 104.50. 104.55. 105.00. 105.05. 105.10. 105.15. 105.20. 105.25. 105.30. 105.35. 105.40. 105.45. 105.50. 105.55. 106.00. 106.05. 106.10. 106.15. 106.20. 106.25. 106.30. 106.35. 106.40. 106.45. 106.50. 106.55. 107.00. 107.05. 107.10. 107.15. 107.20. 107.25. 107.30. 107.35. 107.40. 107.45. 107.50. 107.55. 108.00. 108.05. 108.10. 108.15. 108.20. 108.25. 108.30. 108.35. 108.40. 108.45. 108.50. 108.55. 109.00. 109.05. 109.10. 109.15. 109.20. 109.25. 109.30. 109.35. 109.40. 109.45. 109.50. 109.55. 110.00. 110.05. 110.10. 110.15. 110.20. 110.25. 110.30. 110.35. 110.40. 110.45. 110.50. 110.55. 111.00. 111.05. 111.10. 111.15. 111.20. 111.25. 111.30. 111.35. 111.40. 111.45. 111.50. 111.55. 112.00. 112.05. 112.10. 112.15. 112.20. 112.25. 112.30. 112.35. 112.40. 112.45. 112.50. 112.55. 113.00. 113.05. 113.10. 113.15. 113.20. 113.25. 113.30. 113.35. 113.40. 113.45. 113.50. 113.55. 114.00. 114.05. 114.10. 114.15. 114.20. 114.25. 114.30. 114.35. 114.40. 114.45. 114.50. 114.55. 115.00. 115.05. 115.10. 115.15. 115.20. 115.25. 115.30. 115.35. 115.40. 115.45. 115.50. 115.55. 116.00. 116.05. 116.10. 116.15. 116.20. 116.25. 116.30. 116.35. 116.40. 116.45. 116.50. 116.55. 117.00. 117.05. 117.10. 117.15. 117.20. 117.25. 117.30. 117.35. 117.40. 117.45. 117.50. 117.55. 118.00. 118.05. 118.10. 118.15. 118.20. 118.25. 118.30. 118.35. 118.40. 118.45. 118.50. 118.55. 119.00. 119.05. 119.10. 119.15. 119.20. 119.25. 119.30. 119.35. 119.40. 119.45. 119.50. 119.55. 120.00. 120.05. 120.10. 120.15. 120.20. 120.25. 120.30. 120.35. 120.40. 120.45. 120.50. 120.55. 121.00. 121.05. 121.10. 121.15. 121.20. 121.25. 121.30. 121.35. 121.40. 121.45. 121.50. 121.55. 122.00. 122.05. 122.10. 122.15. 122.20. 122.25. 122.30. 122.35. 122.40. 122.45. 122.50. 122.55. 123.00. 123.05. 123.10. 123.15. 123.20. 123.25. 123.30. 123.35. 123.40. 123.45. 123.50. 123.55. 124.00. 124.05. 124.10. 124.15. 124.20. 124.25. 124.30. 124.35. 124.40. 124.45. 124.50. 124.55. 125.00. 125.05. 125.10. 125.15. 125.20. 125.25. 125.30. 125.35. 125.40. 125.45. 125.50. 125.55. 126.00. 126.05. 126.10. 126.15. 126.20. 126.25. 126.30. 126.35. 126.40. 126.45. 126.50. 126.55. 127.00. 127.05. 127.10. 127.15. 127.20. 127.25. 127.30. 127.35. 127.40. 127.45. 127.50. 127.55. 128.00. 128.05. 128.10. 128.15. 128.20. 128.25. 128.30. 128.35. 128.40. 128.45. 128.50. 128.55. 129.00. 129.05. 129.10. 129.15. 129.20. 129.25. 129.30. 129.35. 129.40. 129.45. 129.50. 129.55. 130.00. 130.05. 130.10. 130.15. 130.20. 130.25. 130.30. 130.35. 130.40. 130.45. 130.50. 130.55. 131.00. 131.05. 131.10. 131.15. 131.20. 131.25. 131.30. 131.35. 131.40. 131.45. 131.50. 131.55. 132.00. 132.05. 132.10. 132.15. 132.20. 132.25. 132.30. 132.35. 132.40. 132.45. 132.50. 132.55. 133.00. 133.05. 133.10. 133.15. 133.20. 133.25. 133.30. 133.35. 133.40. 133.45. 133.50. 133.55. 134.00. 134.05. 134.10. 134.15. 134.20. 134.25. 134.30. 134.35. 134.40. 134.45. 134.50. 134.55. 135.00. 135.05. 135.10. 135.15. 135.20. 135.25. 135.30. 135.35. 135.40. 135.45. 135.50. 135.55. 136.00. 136.05. 136.10. 136.15. 136.20. 136.25. 136.30. 136.35. 136.40. 136.45. 136.50. 136.55. 137.00. 137.05. 137.10. 137.15. 137.20. 137.25. 137.30. 137.35. 137.40. 137.45. 137.50. 137.55. 138.00. 138.05. 138.10. 138.15. 138.20. 138.25. 138.30. 138.35. 138.40. 138.45. 138.50. 138.55. 139.00. 139.05. 139.10. 139.15. 139.20. 139.25. 139.30. 139.35. 139.40. 139.45. 139.50. 139.55. 140.00. 140.05. 140.10. 140.15. 140.20. 140.25. 140.30. 140.35. 140.40. 140.45. 140.50. 140.55. 141.00. 141.05. 141.10. 141.15. 141.20. 141.25. 141.30. 141.35. 141.40. 141.45. 141.50. 141.55. 142.00. 142.05. 142.10. 142.15. 142.20. 142.25. 142.30. 142.35. 142.40. 142.45. 142.50. 142.55. 143.00. 143.05. 143.10. 143.15. 143.20. 143.25. 143.30. 143.35. 143.40. 143.45. 143.50. 143.55. 144.00. 144.05. 144.10. 144.15. 144.20. 144.25. 144.30. 144.35. 144.40. 144.45. 144.50. 144.55. 145.00. 145.05. 145.10. 145.15. 145.20. 145.25. 145.30. 145.35. 145.40. 145.45. 145.50. 145.55. 146.00. 146.05. 146.10. 146.15. 146.20. 146.25. 146.30. 146.35. 146.40. 146.45. 146.50. 146.55. 147.00. 147.05. 147.10. 147.15. 147.20. 147.25. 147.30. 147.35. 147.40. 147.45. 147.50. 147.55. 148.00. 148.05. 148.10. 148.15. 148.20. 148.25. 148.30. 148.35. 148.40. 148.45. 148.50. 148.55. 149.00. 149.05. 149.10. 149.15. 149.20. 149.25. 149.30. 149.35. 149.40. 149.45. 149.50. 149.55. 150.00.

CONCORSI ALLA RADIO

Disegniamo insieme

Trasmittitore del 23 marzo 1953

Alunni vincitori della bicicletta per ragazzi marca « Gloria » e rispettivi insegnanti vincitori degli apparecchi radiorecettori Serie ANIE a 5 valvole DUCATI:

MILLI ROSSELLA, 3^a cl. elem. sez. A di San Giovanni Valdarno (Arezzo) - Insegnante DEL BIANCO CORINNA.

ASTRUCCI ANNA, 4^a cl. elem. « Nazario Sauro » di Firenze - Insegnante DEGIANNI MARCO.

PERRETTI GIANFRANCO, 5^a cl. elem. « Armando Diaz » di Oggiono (Como) - Insegnante ROTA SERIO LUIGI.

« Autostop »

Estrazione del 26 aprile 1953

Nuovi abbonati alle radio-audizioni per autoradio:

COSTA VINCENZO, 5 Anastasia (Napoli), via Pomigliano D'Arco 4: nuovo abbonamento per auto NA/66376 contratto il 9 aprile 1953.

HASELLA PIER LUIGI, Venezia, Dorsoduro 725: nuovo ab-

bonamento per auto VE/15392 contratto il 24 marzo 1953.

A ciascun vincitore viene assegnato un buono da 500 litri di « Superdiesel maggiore »: la potente benzina italiana.

Titolari di autorecettori:

PITARRESI NINFA, Villabate (Palermo), auto PA/5494, alla quale verrà assegnato un buono benzina da 500 litri se risulterà abbonata alle radio-audizioni per autoradio.

La radio in ogni scuola

Insegnanti vincitori del 23 aprile 1953 (MIN estrazione)

RICCI LUIGI, Scuola Elementare di Bagnone (Mare Carrara) fraz. Treschetto.

CURRIZZI ANTONIO, Scuola Media di Vernole (Lecce).

DI SCARNO RIRKA, Scuola Elementare di Grado (Gorizia).

SAESI ITALIA, Scuola Elementare di Formazza (Novara) fraz. Chiesa.

A ciascun vincitore viene assegnato un radiorecettore Serie ANIE a 5 valv. Ducati.

DIECI CANZONI GAIE DA SALVARE

Risultati di domenica 19 aprile 1953

2 motorscooters « Lambretta », 125 E assegnati a:

ZANICHELLI ADELE, corso Italia 83, Mantova.

CARFAGNANO MARIA, strada per Rivalta 10, Orbassano (Torino).

Canzoni ammesse alle trasmissioni finali:

Valzer della fortuna, di Astro-Mari-Di Lazzaro.

Arriviamo i nostri, di Rastelli-Fragna.

Domenica 3 maggio, verranno trasmesse le seguenti dieci canzoni:

Il valzer dello Zigo Zago; Oì Mari; L'uccellino della radio; La quadriglia si balla in famiglia; Ho un sassolino nella scarpa; La moglie; Bombolo; Valzer del buonumore; Eroica la torre di Pisa; Avanti e indietro.

Per partecipare al Concorso compilate lo schema qui riportato, indicano nelle apposite caselle il titolo delle due canzoni preferite. Lo schema dovrà pervenire entro il giovedì successivo alla trasmissione alla Radios Italiana « Dieci canzoni da salvare » - Via Arsenale 21, Torino, possibilmente incollato su cartolina postale.

SCHEMA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Trasmittitore del giorno

Indicare il titolo delle due canzoni prescelte

Generalità del concorrente

cognome

nome

via

n.

comune

provincia

PREMI SETTIMANALI: 2 motorscooters « Lambretta » 125/E.
PREMI FINALI: 1 Automobile « FIAT » 500/C - 5 motorscooters « Lambretta » 125/E

vi ha soddisfatto il brodo di manzo Knorr?



ora provate questo!



è il dado per brodo
più fine
più delizioso

che la Knorr di Thayngen abbia mai presentato sui mercati mondiali. Il brodo di lusso Knorr, ammesso finalmente alla libera vendita anche in Italia, supera di gran lunga tutto ciò che avete provato finora. È migliore del miglior brodo casalingo.



finalmente a disposizione di tutti!

Concessionaria per l'Italia: MONDA, Milano